STAMPASERA

N. 296 MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE 1990 L. 1200

Torino: i pretendenti alle municipalizzate

Così lottizzano gli enti è il gioco di Monopoli

LE POLTRONE

Vengono distribuite dopo ogni tornata amministrativa. Un invito del sindaco Zanone a fare in fretta

TORINO ● La designazione dei candidati alle presidenze alle aziende municipalizzate sta facendo consumare le notti ai segretari e ai capigruppo dei sei partiti che governano Regione, Provincia e Comune. Mentre fuori c'è la città che attende di conoscere per quali politiche (a fronte di rincari di tariffe in costante crescita) passerano gli auspicati miglioramenti dei servizi che Acquedotto, Trasporti etc dovrebbero dare.

Stasera, alle 21,30, come è già avvenuto lunedì scorso, nella sede dei liberali, ci si siede intorno al grande tavolo della lottizzazione. E' lì che ci si divide e ci si allea per ogni giro di indicazioni come si stesse a gareggiare per «Viale dei giardini» piuttosto che per «Vicolo corto». Il «gioco del Monopoli» per i nostri politici si ripete ad ogni tornata amministrativa e ad ogni eventuale cambio di maggioranza. Da Torino a Palermo.

E' il secondo turno della distribuzione dei poteri. Il primo ha impegnato per mesi l'esapartito (dc, pli, pri, psdi, psi e pensionati) che voleva diventare maggioranza di governo dei tre principali enti locali. Vertici, deleghe: le pretese di ogni contendente hanno imposto lunghe trattative, sempre notturne, e sempre con qualcuno pronto a lasciare il campo se non veniva accontentato. Quando si è passati a indicare i nomi, poi, il gioco al rialzo è diventato ancora più pesante. Ma la scelta degli assessori doveva avvenire nell'ambito di una rosa «ristretta», quella degli eletti nelle diverse assemblee; per le aziende municipalizzate non è così: perchè la scelta di presidenti e consiglieri d'amministrazione può avvenire su qualunque cittadino, che abbia esperienza, capacità e professionalità, oltre alla scontata onestà morale, almeno come dovrebbe essere nello spirito delle leggi che prevedono il metodo di scelta.

La tensione dei politici impegnati in questa operazione, questa volta, dà qualche segnale di volontà di cambiamento? Zanone ha scritto una lettera ai partiti in Comune: «Bisogna far le nomine al più presto, la scadenza è il 17 novembre». Ha fatto sapere che, con la nuova legge sulle autonomie locali, le designazioni spettano al sindaco, sentiti i capigruppo.

Il pci e la sinistra indipendente hanno presentato una proposta di delibera per introdurre innovazioni nelle procedure per la scelta e l'esame dei candidati: «Occorre aprirsi alle varie espressioni della società civile dando la possibilità di presentare candidature — ferma restando la responsabilità finale della scelta del consiglio comunale — e la pubblicità dell'audizione e dell'esame dei candidati».

Rispetto alle candidature, pci e sinistra indipendente chiedono che esse possano essere presentate da ogni consigliere comunale e da parte di enti, associazioni, ordini professionali, istituzioni culturali, organizzazioni sindacali, sociali e imprenditoriali e cittadini.

Per ora, il gioco di Monopoli della maggioranza esapartito sulle municipalizzate non ha ancora tutte le caselle occupate, ma un buon numero di enti ha già il suo marchietto. Vediamolo. L'Acquedotto alla dc (che deve indicare il candidato alla presidenza), con il repubblicano Paonni retrocesso a vice. I Trasporti Torinesi al psi Perinetti (confermato), la Satti al pri (probabilmente l'ex assessore ai trasporti Ravaioli al posto di Ballatore). L'Amrr alla dc (si parla di Accallino, ex assessore alla polizia urbana). Per l'Aem il pri insiste per la candidatura dell'ingegner Pasquale Pappacoda, un alto dirigente Enel, designato dall'azienda a svolgere corsi di management, ma che proprio per la sua appartenenza all'Enel trova obiezioni di dc e psi. «Ho un parere legale in merito — dice l'interessato —: non c'è incompatibilità tra il mio lavoro e l'eventuale incarico».

Il sindaco Valerio Zanone

Allo Iacp resterebbe presidente il dc Fimiano, mentre il repubblicano Russo (attuale vice) diventerebbe cvicepresidente regionale del Consorzio. Alla Finpiemonte il «numero 1» tocca al pri (Gandolfi?). Al Csi, probabilmente, un liberale (Casiraghi o Santoni?).

Gli interrogativi più insistenti sono per il Regio e il Teatro Stabile. Nel primo c'è il commissario straordinario Elda Tessore, al secondo Giorgio Mondino, entrambi socialisti. Dc e pri chiedono un posto di rilievo in questi spazi culturali. La dc per Ragioneri allo Stabile, il pri è alla ricerca di un nome di prestigio per la Sovrintendenza al Regio. «Ma se i nostri rappresentanti hanno fatto bene — dice il segretario del psi, Tigani — perchè dobbiamo sostituirli?». Un «giro di Monopoli» in più richiederanno le nomine per lo Iacp, per i consorzi, per il centro agroalimentare. La partita è lunga.

Luciano Borghesan

Studenti in piazza contro il caro-tram

La parola d'ordine: «Disubbidienza civile, quindi non paghiamo l'abbonamento»

Il corteo degli studenti, alcune migliaia, è partito da piazza Arbarello

TORINO ● Gli studenti tornano in piazza contro il caro-tram. Lo fanno con un corteo e con il blocco della circolazione dei mezzi pubblici e privati in piazza Statuto, blocco che molto probabilmente manderà in tilt il traffico cittadino. Ma la protesta non si fermerà qui: gli studenti infatti annunciano l'inizio di una campagna di disubbidienza civile.

Nel giro di tre settimane questa è la seconda manifestazione di protesta contro gli aumenti del biglietto Atm (passato da 800 a mille lire) e dell'abbonamento studenti (da 15 a 25 mila lire) entrati in vigore il 1 novembre. Gli studenti infatti avevano già fatto un corteo il 23 ottobre, vi avevano partecipato quasi ventimila allievi delle scuole superiori. Quel giorno dopo un'inutile incontro con un rappresentante della Giunta comunale, la Lega Studenti medi-fgci e i comitati di base avevano promesso di tornare in piazza. E puntualmente, stamattina, è arrivata la nuova protesta: *«La giunta comunale non ha capito che per noi l'aumento dell'abbonamento a 25 mila lire è insostenibile perchè si aggiunge alle notevoli spese per i libri e le tasse scolastiche. La protesta di ventimila studenti non conta niente, ci sentiamo presi in giro»*, dice Stefano Esposito, segretario della Lega.

Così, alle 8 migliaia di studenti si sono ritrovati in piazza Arbarello. In pochi minuti hanno riempito la piazza dove prima della partenza hanno tenuto un «mini-referendum» fra due proposte: bloccare il traffico in piazza Statuto oppure presidio di massa sotto la sede del Consorzio Trasporti Torinesi di corso Turati. Ha vinto la prima ipotesi e così gli studenti hanno deciso di percorrere in corteo corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra e di «occupare» piazza Statuto.

«Ma la manifestazione è solo il primo aspetto di questa nostra protesta, da oggi — dice Esposito — *lanciamo una campagna di disubbidienza civile»*. Una campagna articolata in due fasi. Dice Esposito: *«In primo luogo invitiamo gli studenti a non pagare l'abbonamento e di inviare le multe alla segreteria del sindaco Zanone, intasandola. Poi pensiamo di iscriverci al collocamento, iscrizione che ci permetterà di usufruire dell'abbonamento a favore dei disoccupati che costa poche migliaia di lire»*.

m. tr.

Botteghe Oscure sono ipotecate

La facciata della sede pci in via Botteghe Oscure a Roma

ROMA ● Il pci è in crisi finanziaria. Il disavanzo accumulato in questi anni è preoccupante: fino all'89 la cifra si aggirava intorno ai 34 miliardi e alcune federazioni, come nei giorni scorsi Firenze e in passato Torino, sono costrette a vendere le proprie sedi per far fronte ai creditori. E sulla sede di Botteghe Oscure grava da alcuni anni un'ipoteca di diversi miliardi.

Le entrate non riescono più a soddisfare il fabbisogno. «I costi della politica sono cresciuti e le risorse sono sempre quelle», ammette Marcello Stefanini, responsabile amministrativo del pci, annunciando grossi sacrifici. I primi a farne le spese sono stati i parlamentari, che già versano nelle casse del partito il 50% del loro stipendio, quasi 10 miliardi l'anno. D'ora in poi daranno al partito il 58%, circa 4 milioni al mese. La «cura» finanziaria prevede poi la graduale riduzione della «macchina-partito». I funzionari a tempo pieno.

SERVIZIO A PAGINA 2

Usa: Bush perde come da copione

La felicità di Ann Richards, nuovo governatore democratico del Texas

I repubblicani, come da copione, hanno subito una sconfitta nelle elezioni americane per il rinnovo della Camera e di un terzo del Senato. Le prime proiezioni hanno confermato le previsione della vigilia, ma non nella forma massiccia desiderata dai democratici. Gli oppositori hanno conservato la maggioranza al Senato, dove l'equilibrio delle forze è rimasto praticamente invariato, mentre alla Camera i democratici hanno incrementato di sette deputati la loro già cospicua maggioranza, con 260 seggi contro 169. I democratici hanno inoltre strappato alcuni importanti governatorati ai repubblicani. Il risultato può essere considerato una sconfitta personale per il presidente George Bush che si era particolarmente impegnato nella campagna elettorale. Deludente la partecipazione degli elettori a questa consultazione: il 36,4 per cento. A conferma del disinteresse della maggioranza degli elettori.

SERVIZIO A PAGINA 3

DOLLARO

1115 (-3)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.940
Enimont	1.080
Credito it	2.270
Montedison	1.161
Generali	31.700
Comit	4.320
Eridania	8.200
Ifi	15.195
Cir	2.850
Ferruzzi ag	1.950
Stet	1.790

Partirà da Amsterdam il nuovo tour di Conte

ASTI ■ Si inizierà dopodomani ad Amsterdam l'attesa tournée di Paolo Conte che nella circostanza realizza anche il lancio del suo ultimo disco.

Artista ormai di dimensione europea Paolo Conte afferma di «vendere» più all'estero che in Italia. Infatti i dati e le cifre del mercato francese gli danno ragione.

Ma anche in Olanda Paolo Conte può avvalersi di una fitta schiera di ammiratori: per questo motivo sarà Amsterdam, fra 48 ore, la città che terrà a battesimo il suo più recente prodotto.

Accanto al leader una formazione inedita e acustica.

SERVIZIO A PAGINA 24

Paolo Conte

Oggi coppe: Juve facile, rischi per Inter, Milan e Napoli

Una pioggia di calcio in Tv

Pioggia di calcio in tv per i patiti. Il programma delle Coppe, infatti, si annuncia intenso e ricco di emozioni. Reduci da uno 0-0 casalingo, Milan e Napoli rischiano grosso. I rossoneri saranno di scena a Bruges (differita su Italia 1 alle 20,45) mentre i partenopei giocheranno sul terreno dello Spartak Mosca (Tv2 ore 15). Il caso-Maradona ha movimentato la vigilia e la curiosità generale riguarda proprio la partecipazione o no dell'argentino al confronto.

Trema l'Inter in Coppa Uefa: dopo la netta sconfitta (2-0) subita in Inghilterra con l'Aston Villa, tenterà la difficile impresa di ribaltare la situazione (Tv1, ore 20,30). Molto delicato anche il compito del Bologna (Tv1, ore 15), che insegue la qualificazione dopo il 3-1 incassato ad opera dell'Hearts of Midlothian. In bilico anche la promozione della Roma (Tv3, ore 20,30) che ospiterà gli spagnoli del Valencia (1-1 all'andata). Dopo aver vinto in Turchia, l'Atalanta (sintesi Tv1, ore 23,10) non dovrebbe avere problemi contro il Fenerbahce. Tutto facile anche per le italiane di Coppa delle Coppe: la Juve (sintesi su Tv1 alle 22,15) sosterrà in pratica un allenamento contro l'Austria Vienna già sconfitta per 4-0 ma anche la Samp avrà probabilmente vita facile con l'Olympiakos, superato per 1-0 (Tv3 ore 18,30).

Giovanni Trapattoni

SERVIZIO A PAGINA 17

Editori, chi dice donna fa collana

Fioriscono in libreria i testi del «pensiero della differenza». Tanti studi interessanti di teologhe, filosofe, storiche psicanaliste e sociologhe

Penelope al telaio. Le figure mitologiche sono oggetto di nuove ricerche

ROMA ● «Il pensiero della differenza» fiorisce anche in libreria. Sono già numerosi gli scritti di storiche, scienziate, giuriste, filosofe, psicanaliste, letterate e teologhe che nei propri ambiti culturali vi fanno riferimento. Affrontano temi e soggetti non in modo neutro, ma a partire dalla propria soggettività femminile. Ora è anche il titolo di una nuova collana degli Editori Riuniti, diretta dalla filosofa Luisa Muraro, che presenta scritti di donne e uomini. Il libro inaugurale della nuova collana è un classico del pensiero femminile, «Al di là di Dio Padre», della teologa e filosofa americana Mary Daly (già nota in Italia per «La Chiesa e il secondo sesso», Rizzoli 1982), impegnata contro la cultura patriarcale della religione cattolica. Altro titolo è «Nonostante Platone, figure femminili nella filosofia antica», di Adriana Cavarero (origini piemontesi, insegna filosofia all'università di Verona e ha fondato con altre una comunità filosofica femminile «Diotima», la donna sapiente maestra di Platone). «Questo libro è un piccolo crimine», avverte Cavarero. Un «crimine» a fin di bene, per strappare figure femminili - come Demetra, Penelope, la servetta di Tracia e tante altre che incarnano paradigmi nella filosofia antica - a quel codice maschile d'antico suggello che le ha imprigionate nella sua tenace tessitura metafisica», per restituirle quindi a una «vita femminile sensata».

Di prossima pubblicazione, «Grammatica della giustizia» di Elisabeth Wolgast, una ricerca che amplia l'orizzonte della teoria della giustizia a partire da casi concreti: bambini maltrattati, discriminazioni, pornografia... In preparazione anche un libro di «Ipazia», comunità scientifica femminile che lavora sull'autorità femminile e sulla relazione fra competenti e incompetenti nel fare scienza.

Il «pensiero della differenza» storicamente ha avuto inizio col femminismo (una delle «voci» più autorevoli, la filosofa francese Luce Irigaray che nell'85 ha scritto sul tema un libro edito da Feltrinelli). Molto in sintesi (e semplificando), questo «pensiero» si basa su un presupposto: l'eguaglianza dei diritti non basta a rendere libere le donne, in un mondo costruito a misura d'uomo; la libertà femminile richiede quindi la costruzione di una cultura e di un linguaggio dove la donna si definisce per sé e non per opposizione ad «altro», ovvero l'uomo. Nel mondo politico, soprattutto a sinistra, questo «pensiero» ha favorito un maggior protagonismo femminile, una rivalutazione della soggettività delle donne. Anche nel mondo della scuola, sta suscitando convegni e corsi di aggiornamento, rimettendo in discussione una cultura maschile data come universale (sul tema è uscito «Educare nella differenza», a cura di Anna Maria Piussi, di «Diotima»).

Stefanella Campana

Il cavallo fa 92

A Verona da domani è fiera

VERONA ● Per quattro giorni, da domani, la città sarà la «capitale mondiale del cavallo». La novantaduesima edizione della «Fieracavalli», che sarà ospitata nell'area dell'Ente Autonomo Fiere, è una rassegna che ogni anno richiama sulle rive dell'Adige il meglio dell'espressione allevatoriale, economica, del turismo equestre e delle attrezzature.

Anche dal punto di vista sportivo, l'appuntamento veronese condensa, nelle quattro giornate, concorsi e gare che impegnano i migliori elementi nazionali ed esteri, al termine di una stagione agonistica assai intensa. Il tutto sorrogato da un «montepremi» complessivo di oltre mezzo miliardo.

Il successo della manifestazione si è espresso compiutamente negli ultimi cinque anni con un incremento dell'80% di presenze, che ha toccato il record (sarà ritoccato) di 150 mila visitatori.

Del resto bastano alcune cifre relative all'ultima edizione per testimoniare come «Fieracavalli» abbia raggiunto vertici a dimensione mondiale. Sono stati 378 gli espositori nel salone delle attrezzature (76 stranieri provenienti da 13 Paesi), altri 114 erano presenti negli stand delle vacanze a cavallo (12 rappresentanze estere da 6 Stati) oltre a 800 allevatori e 1700 soggetti che hanno fornito un'immagine prestigiosa della realtà nazionale ed internazionale.

«Cresce costantemente l'interesse per il cavallo — afferma Giuseppe Riccardo Coni, presidente dell'Ente Fiere veronese —, *per la vita a contatto con la natura. In questo modo si amplia tutto il "mondo" equestre e la Fieracavalli ne interpreta lo spirito più autentico. Nessun'altra manifestazione è riuscita, sinora, a mettere insieme un "movimento" di simile portata. Sono comunque i settori delle vacanze a cavallo e quello del turismo equestre a coagulare la maggior parte degli appassionati. Si osservano le proposte per una vacanza "diversa" e si sogna di possedere un cavallo per le passeggiate nella natura, alla riscoperta di sensazioni antiche».*

Per questa edizione si annunciano novità nel settore concorsi, dove i fari saranno puntati, nel padiglione allestito appositamente a «campo di gara», sulle finali del Trofeo Enci, sulla «Winner's Cup» e sul «Trofeo delle Regioni» (ultima vincitrice la Lombardia, quarto il Piemonte). Si svolgerà anche il concorso internazionale di «mascalcia» (la ferratura dei cavalli) abbinato ad un convegno di veterinaria equina: «Le problematiche nel piede del cavallo sportivo».

E questo seminario nasce sulla scorta del grande momento di popolarità che il cavallo sta vivendo con nuovi problemi da affrontare e superare attraverso il confronto diretto fra veterinari, maniscalchi, allenatori e proprietari per arrivare all'adozione di una linea comune, evitando la parecchia confusione in materia. Da quattro anni, poi, Fieracavalli ha promosso un premio internazionale unico al mondo: «Il cavallo nel circo», da assegnare agli «attori» principali di una tradizione che ha fatto scuola e che continua a fare conoscere un'arte plurisecolare, pur fra mille difficoltà in un mondo troppo «meccanizzato».

Dopo che il riconoscimento, negli anni scorsi, è stato assegnato a Flavio Togni, della famiglia «storica» del circo italiano, al francese Lucien Gruss ed all'inglese Yasmine Smart, toccherà quest'anno allo svizzero Fred Knie Junior: *«Faccio questo mestiere perché ho bisogno di vivere a contatto con i cavalli* — afferma il 44enne svizzero — *per l'occasione, mi esibirò a Verona con un numero d'alta scuola con i cavalli in libertà».*

Saranno quattro giornate di forte intensità, cui faranno da cornice mostre storiche, sfilate ed esibizioni che serviranno ulteriormente ad avvicinare gli appassionati al cavallo.

«Ci sarà la partecipazione di un pubblico che — sostiene fiducioso Giuseppe Riccardo Conni — *seguendo la migliore delle tradizioni, si ritroverà protagonista di un appuntamento ritenuto il fiore all'occhiello della grande tradizione equestre italiana».*

Un primato, questo, che si rinnova da novantadue anni.

Alberto Fumi

Il pci ha dovuto ipotecare la sede delle Botteghe Oscure!

Cerca la Cosa, perde la casa

Il deficit di bilancio ha raggiunto livelli preoccupanti (a fine '89 si aggirava sui 34 miliardi e mezzo). Anche alcune federazioni costrette a vendere le sedi per far fronte ai creditori

Achille Occhetto

ROMA ● Il pci è in crisi finanziaria. Il disavanzo accumulato in questi anni di esercizio ha raggiunto livelli preoccupanti (fino all'89 la cifra si aggirava intorno ai 34 miliardi e mezzo) e alcune federazioni, come nei giorni scorsi Firenze e in passato Torino, sono costrette a vendere le proprie sedi per far fronte ai creditori.

Anche la direzione del partito non è stata risparmiata dalle difficoltà economiche: su Botteghe Oscure grava da alcuni anni un'ipoteca di diversi miliardi e le entrate non riescono più a soddisfare il fabbisogno.

«La situazione è difficile, i costi della politica sono cresciuti e le risorse sono sempre quelle», ammette Marcello Stefanini, responsabile amministrativo del pci, annunciando che per il risanamento delle finanze si prevedono grossi sacrifici e maggiore oculatezza nelle spese. I primi a farne le spese sono stati i parlamentari comunisti, che già versano nelle casse del partito il 50 per cento del loro stipendio, quasi 10 miliardi l'anno. D'ora in poi daranno al partito il 58 per cento della loro indennità parlamentare, circa 4 milioni al mese. La «cura» finanziaria prevede poi la graduale riduzione dell'apparato burocratico-organizzativo, la cosiddetta «macchina-partito». I funzionari a tempo pieno sui quali il pci ha fatto leva in passato per costruire il consenso.

Spiega Stefanini: «Occorre dare un senso nuovo all'attività finanziaria del partito. Vanno valutate le complessive risorse, quelle finanziarie, immobiliari ed editoriali, e realizzate tutte le sinergie possibili per renderle funzionali ad un progetto politico e ad un modello organizzativo». Questo significa che il «nuovo partito», la Cosa, avrà meno burocrati, meno apparato, e si affiderà a criteri più manageriali della politica. I funzionari a tempo pieno fino a qualche anno fa erano circa 3 mila e oggi si sono ridotti alla metà, una cifra che comprende anche gli amministratori locali pagati dal partito come dipendenti a tempo pieno. «Il nuovo modello di partito avrà un costo diverso», spiega Stefanini, che lamenta un altro grave problema cui il partito deve far fronte: il crollo degli iscritti. In un anno (dal settembre '89 al settembre '90) il pci di Occhetto ha perso 160 mila iscritti e le prospettive per fine anno indicano la cifra di 230 mila tessere in meno sul totale di un milione e 400 mila. Il dato era contenuto tempo fa in un rapporto preparato dalla minoranza del «no» e Armando Cossutta aveva stimato la perdita di introiti da 6 a 2 miliardi. In più, il contributo per il finanziamento ai partiti è rimasto bloccato e, anzi, rischia di ridursi se i risultati elettorali penalizzeranno i comunisti.

«C'è la necessità — dice Stefanini — di provvedere ad istituire una serie di facilitazioni per i servizi dell'attività politica (telefoni, poste, riduzioni aeree e ferroviarie, ndr). Per quanto ci riguarda, cercheremo di portare in pareggio le testate editoriali, di alleggerire l'apparato centrale dando maggior autonomia alle strutture periferiche del partito e ai centri esterni di studio e ricerca. Tra gli altri obiettivi c'è anche quello di amministrare il nostro patrimonio immobiliare con criteri manageriali e di investire in settori nuovi, come nelle nuove tecnologie e nell'informazione».

L'unico dato positivo viene dalle Feste dell'Unità che quest'anno hanno reso 25-30 miliardi. Solo però una quota minore viene destinata alla direzione. La maggior parte degli introiti resta alle federazioni organizzatrici. Quanto al futuro, al nuovo pds, Stefanini chiarisce subito che su alcuni punti non ci saranno innovazioni: il bilancio non sarà diviso per componenti e le campagne elettorali saranno ancora gestite dal partito. Non ci sarà dunque l'autofinanziamento. «Continueremo noi a sostenere le spese per i candidati - osserva infine Stefanini -. Del resto sarebbe indispensabile un'opera di risanamento, di maggior trasparenza, in questa materia così tanto controversa».

Mino Lorusso

Offerto da De Mita per la prossima legislatura, ma Leoluca non ha accettato

Un ministero per convincere Orlando

Leoluca Orlando

ROMA ■ Nemmeno la promessa di un ministero nella prossima legislatura ha fatto cambiare idea a Leoluca Orlando deciso ormai a divorziare dalla dc. E' stato lo stesso Ciriaco De Mita a cercare di trattenere l'ex sindaco di Palermo nella casa democristiana proponendogli questo progetto: lasciare definitivamente il Comune di Palermo che così sarebbe andato avanti con una giunta monocolore sino alle prossime elezioni politiche anticipate; una volta eletto deputato ecco pronto un ministero e, quanto a Palermo, sarebbe tornato a governare il pentapartito. Ma accettare questa proposta avrebbe significato per Orlando «tradire» la sua Palermo, ma anche una sua «sconfitta».

E ora darà vita a un partito dichiaratamente cattolico (anche nel nome) o prenderà la strada più «trasversale» dell'unità di gruppi e movimenti di varia aspirazione? «Ribadisco tutto il mio disagio sino alle estreme conseguenze con riferimento alla gravissima crisi della democrazia cristiana, precisando nel contempo di non aver comunicato ancora né tempo né modalità del progetto politico volto a sbloccare tale crisi ed a creare nuove condizioni per la politica del Paese», ha precisato Orlando.

Il «divorzio» di Leoluca Orlando viene comunque vissuto senza troppi drammi nella dc. Amaro il commento di Guido Bodrato, leader della sinistra del partito (la stessa corrente a cui fa capo il «ribelle»): «Orlando ha ragione su Palermo ma l'Italia non è Palermo». «Preferisco non dire nulla», taglia corto Sergio Mattarella, tra i protagonisti della «primavera» di Orlando a Palermo. «Con Orlando ne abbiamo parlato. Mi dispiace, ma ognuno fa le sue scelte», dice Tina Anselmi. Più duri i commenti di andreottiani, forlaniani e amici di Gava, ma non sembrano preoccupati ricordando altri «infelici» tentativi di creare un secondo partito cattolico. Dice Cirino Pomicino «da tempo Orlando era in rotta di allontanamento dalla dc. Mi pare che il terreno scelto da Orlando sia quello di mettersi in concorrenza col nuovo pci». Secondo Gerardo Bianco «è un atto di superbia e di sconfitta».

Le prime proiezioni nelle elezioni per il rinnovo di Camera e Senato

Usa, per Bush sconfitta personale

Ma il successo del partito d'opposizione, scontato nelle elezioni di metà mandato, non è stato così massiccio come sperato alla vigilia dai dirigenti democratici

NEW YORK ■ I democratici, secondo le proiezioni disponibili in mattinata, hanno conservato la maggioranza alla Camera ed al Senato nelle elezioni americane di ieri strappando inoltre alcuni importanti governatorati ai repubblicani. Ma il successo del partito d'opposizione, scontato nelle elezioni di metà mandato, non è stato così massiccio come sperato dai dirigenti democratici, specie nel voto per il Congresso. Deludente la partecipazione degli elettori a questa consultazione. Curtis Gans, direttore della Commissione per lo studio sull'elettorato americano, ha detto che l'affluenza alle urne è stata simile a quella delle ultime elezioni di medio termine quattro anni fa, a metà del secondo mandato presidenziale di Ronald Reagan: il 36,4 per cento.

Al Senato, dove i democratici avevano una maggioranza di dieci voti, l'equilibrio delle forze è rimasto praticamente invariato, mentre alla Camera i democratici hanno incrementato di sette deputati la loro già cospicua maggioranza, con 266 seggi contro 169. I successi più importanti sono stati colti dai democratici nelle competizioni per i governatorati, dove i repubblicani hanno dovuto cedere la Florida, il Texas ed almeno altri quattro stati (Kansas, Oklahoma, Rhode Island e New Mexico). Mario Cuomo è stato confermato per la terza volta governatore di New York. Cuomo ha battuto con netto margine di voti il suo sfidante repubblicano Pierre Rinfret.

I repubblicani sono riusciti comunque ad attenuare il danno strappando agli avversari i governatorati dell'Ohio e del Vermont. Il voto di protesta degli elettori, insoddisfatti per la situazione economica e per il comportamento dei parlamentari, non si è manifestato nelle dimensioni massicce temute da molti congressisti.

L'insoddisfazione degli americani è emersa comunque in numerose competizioni elettorali, risultando in alcune occasioni decisiva. In Florida il democratico Lawton Chiles ha strappato la carica di governatore al repubblicano Bob Martinez, che era stato fortemente appoggiato dal presidente George Bush, al termine di una battaglia centrata sulla situazione economica e sull'aborto (Chiles è favorevole).

Nel New Jersey il senatore democratico Bill Bradley ha sfiorato una bruciante sconfitta, si è salvato per il rotto della cuffia contro un'avversaria sconosciuta, pagando lo sdegno degli elettori per la politica di alta tassazione del governatore democratico Florio.

La sconfitta più bruciante, per il partito del presidente Bush, è venuta comunque dal Texas, dove il candidato repubblicano alla carica di governatore è stato battuto dalla democratica Ann Richards, nonostante i tre giorni trascorsi del presidente nello Stato, nella fase finale della campagna, per dire il suo sostegno al miliardario e petroliere Clayton Williams.

Nella Camera dei rappresentanti ci sarà un deputato socialista. Gli elettori del Vermont hanno deciso di mandare al Congresso di Washington il candidato indipendente Bernie Sanders che sfidava il deputato repubblicano uscente Peter Smith. Bernie Sanders si è presentato alle elezioni con un programma che chiede l'istituzione di un servizio sanitario nazionale gratuito e un dimezzamento delle spese militari.

Ed un'altra novità sarà costituita dal fatto che Washington avrà come sindaco una donna di colore: la democratica Sharon Pratt Dixon che prenderà il posto di Marion Barry, il controverso sindaco di Washington diventato una celebrità internazionale per una vicenda di sesso e droga.

Ed un altro politico di colore, il predicatore nero Jesse Jackson, è stato eletto per la prima volta ad una carica pubblica: quella di «senatore ombra». Si tratta di una nuova carica creata dal distretto di Columbia, che comprende la capitale, come primo passo per ottenere il diritto di essere rappresentato al Congresso da due senatori. Spetterà adesso a Jackson fare pressioni sul Congresso per ottenere per il distretto di Columbia il rango di Stato americano.

Dopo la sconfitta nella battaglia elettorale per ottenere due anni fa la nomination democratica alla presidenza, Jackson ha continuato a mantenere un alto profilo, conducendo uno show televisivo settimanale e rendendosi protagonista di numerose inizative politico-diplomatiche (tra cui un viaggio a Baghdad per ottenere la liberazione di alcuni ostaggi americani).

Gli Stati del profondo Sud americano sono riusciti a mandare un loro rappresentante nero al Congresso per la prima volta da quasi 130 anni a questa parte, ma se il successo ha arriso a un oscuro deputato della Louisiana, il democratico William Jefferson, non altrettanto è avvenuto nella ben più importante competizione per il seggio senatoriale della Carolina del Nord, dove lo sfidante democratico Harvey Gant è stato battuto, seppur di poco, dall'ultraconservatore razzista bianco Jesse Helms, senatore da ben 18 anni.

I telespettatori americani hanno potuto seguire i risultati elettorali, ieri sera, senza le noiose interruzioni pubblicitarie. Due delle tre maggiori reti televisive, la «Cbs» e la «Nbc», hanno deciso infatti per la prima volta di non inserire intervalli a pagamento nel lungo collegamento elettorale. Il motivo? Le trasmissioni senza pubblicità non vengono calcolate dalla «Nielsen», l'istituto nazionale che calcola il numero dei telespettatori, nelle medie di ascolto destinate a decidere il costo degli spot pubblicitari. «Cbs» e «Nbc» stanno lottando testa a testa per il primo posto nella graduatoria degli indici di ascolto ed entrambe le reti vogliono impedire che il basso numero di telespettatori previsto per le trasmissioni elettorali abbassi in modo catastrofico la loro media nazionale. *(Ansa)*

I repubblicani hanno perso il governatorato del Texas. Nella foto il candidato sconfitto Clayton Williams

Gorbaciov, Eltsin, Ryzhkov e Popov insieme nel corteo

Parata unitaria a Mosca

MOSCA ● Alle 10 ora locale (le 8 in Italia), con un discorso del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, sono cominciate sulla Piazza Rossa le celebrazioni ufficiali per il 73° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. In una Mosca appena imbiancata dalla neve e sotto un cielo grigio, il segretario generale del pcus ha preso la parola, dalla tribuna del mausoleo di Lenin, dopo che l'orologio della torre «Spasskaja», sulle mura del Cremlino, aveva battuto il decimo rintocco. Erano presenti tra gli altri sulla tribuna, vicino a Gorbaciov, il presidente della repubblica russa Boris Eltsin, il primo ministro sovietico Nikolai Ryzhkov, il presidente del soviet supremo dell'Urss Anatoli Lukianov, il primo ministro russo Ivan Silaiev, il sindaco di Mosca Gavril Popov.

Il presidente sovietico ha parlato per circa 12 minuti, con un discorso incentrato sulla continuità storica tra la Rivoluzione d'Ottobre e il nuovo corso della perestrojka. Indossava cappotto e cappello grigi, e sciarpa scozzese grigia e bianca. Dei presenti sulla tribuna, solo il sindaco di Mosca Gavril Popov era a capo scoperto. Alle 10,18, terminato il discorso di Gorbaciov e dopo l'inno nazionale, il ministro della Difesa Dmitri Yazov è uscito, su un'auto scoperta, dal Cremlino attraverso la porta della torre «Spasskaja». Sulla Piazza Rossa, il capo del distretto militare di Mosca, generale Nikolai Kalinin, gli ha presentato le truppe, che il ministro ha passato in rassegna.

Alle 10,27 (8,27 ora italiana), il comandante del distretto militare di Mosca ha dato l'ordine di inizio della parata militare. Ha cominciato a sfilare lungo i 695 metri della Piazza Rossa, dal museo storico verso la cattedrale del beato Basilio (ossia da sinistra a destra per gli ospiti sulla tribuna del mausoleo di Lenin), la fanteria. Hanno aperto la parata, come tradizione, i giovani allievi (14-17 anni) della scuola militare «Suvorov», seguiti dagli allievi dell'accademia militare «Frunze» e dai reparti delle altre scuole e accademie delle varie armi e specializzazioni.

Alle 10,50 (8,50 in Italia), conclusa la parata militare (durata quindi circa 20 minuti), Gorbaciov e gli altri dirigenti sono scesi sulla Piazza Rossa, dalle scale della tribuna del mausoleo di Lenin. Sono quindi andati a piedi verso il museo storico, dove si sono messi alla testa — per la prima volta nella storia delle celebrazioni del 7 novembre — del corteo ufficiale «civile». Durante il tragitto, Gorbaciov ha conversato, a tratti sorridendo, con il leader radicale Boris Eltsin. Il presidente sovietico e gli altri dirigenti, alla testa del corteo, sono quindi tornati verso il centro della piazza, e sono risaliti sulla tribuna.

Prima dell'inizio del discorso di Gorbaciov membri di gruppi dell'opposizione si sono raccolti presso il quartier generale del Kgb (servizi segreti) per la prima contro-dimostrazione. Molti delle centinaia di manifestanti portavano bandiere bianche, rosse e blu della russia zarista e ritratti dell'ultimo zar Nicola secondo. «Siete pro o contro la parata?» era scritto su uno dei cartelli innalzati dai manifestanti.

Stretta di mano tra Gorbaciov e Eltsin

Iran, terremoto nel Sud Almeno cento i morti

RESTON (Usa) ■ Una forte scossa di terremoto ha interessato ieri sera le regioni meridionali dell'Iran e le prime notizie dall'area parlano di almeno cento morti in una ventina di villaggi duramente colpiti dal sismo.

Le apparecchiature sismografiche del centro di controllo sismico di Golden, nel Colorado, hanno rilevato il fenomeno alle 22 di ieri ora iraniana (20 ora italiana) registrando una magnitudo di 7 gradi sulla scala Richter. La zona colpita è montagnosa.

Informazioni sulle conseguenze disastrose per i poveri villaggi della zona (una ventina circa) sono state fornite a Washington da Alirez Jafarzadeh, rappresentante in Usa del movimento dei Mujaheddin del Popolo, il movimento islamico di sinistra che si oppone al governo di Teheran.

Jafarzadeh, il quale ha detto di tenersi in costante contatto con i suoi compagni nella regione, ha aggiunto che il bilancio delle vittime sembra destinato ad aumentare man mano che proseguono le operazioni di ricerca e soccorso.

L'epicentro del movimento tellurico è stato localizzato nella provincia di Fars, 80 km a Est della città di Darab. L'importante strada che collega Darab al porto di Bandar-Abbas è stata interrotta.

Nella zona interessata dal terremoto vivono circa 15 mila persone.

Un sismo di magnitudo 6,7 della scala Richter ha colpito anche una zona relativamente disabitata delle Isole Aleutine, in Alaska (Usa). Lo ha riferito Paul Whitmore del centro osservazione maremoti dell'Alaska. Whitmore ha detto che il terremoto è avvenuto ieri alle 11.14 locali con epicentro a circa 225 chilometri a Nord-Est di Atu, circa 3200 chilometri a Ovest di Anchorage, e che non si hanno notizie di vittime o di danni.

Incendio a Hollywood Brucia la «Universal»

NEW YORK ● Notte di fuoco per il cinema. Un gigantesco incendio è scoppiato nel corso della notte presso gli studi cinematografici «Universal» di Hollywood, provocando la completa distruzione di almeno cinque edifici e obbligando la polizia a ordinare lo sgombero di tutti gli altri.

Fino a questo momento non si segnalano vittime.

Aperti al pubblico, che può visitare i «set» dove sono stati girati alcuni dei più celebri film degli ultimi tempi e rendersi conto dei trucchi impiegati, gli studi della «Universal» sono con la vicina Disneyland una delle principali attrazioni turistiche della California.

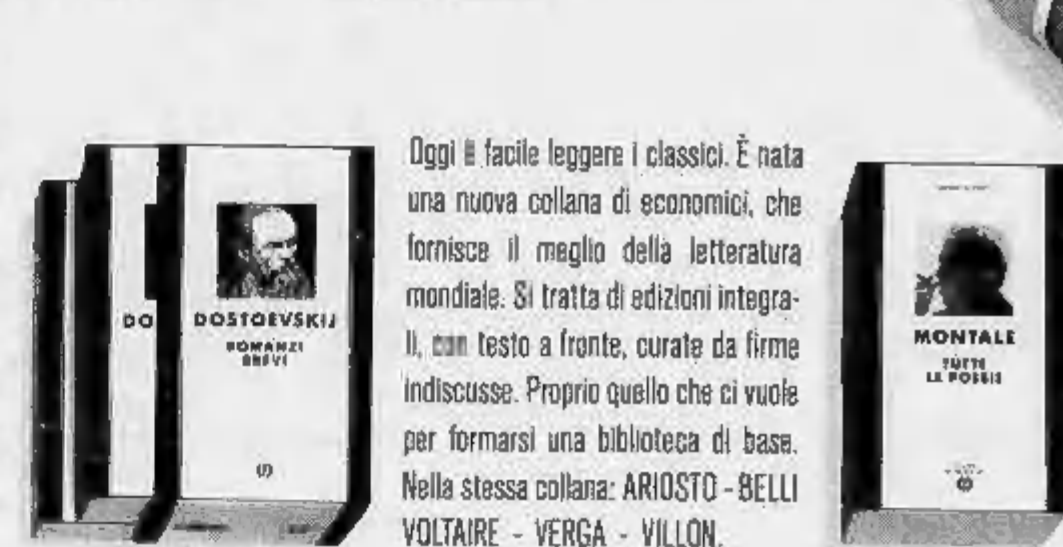
Sono infatti visitati da parecchi milioni di persone ogni anno.

Le cause dell'incendio non sono ancora state accertate, ma la diffusione delle fiamme, visibili a chilometri di distanza e contro le quali sono stati fatti intervenire anche aerei ed elicotteri appositamente attrezzati contro gli incendi, è stata facilitata dal forte vento che soffia in questi giorni nella zona di Hollywood.

Prima di esser domato, l'incendio ha distrutto tra l'altro il «set» in cui erano stati girati i film «Dick Tracy» e «Ritorno al futuro» e ha minacciato un vicino albergo che ospita il quartier generale per le elezioni del partito repubblicano della California.

Presso gli studi cinematografici della «Universal» erano visitabili fino a ieri, tra le altre, le scene servite per la produzioni di film quali «King Kong», «Lo Squalo», «Psycho» e di fortunate serie televisive quali ad esempio «Kojak».

Gli inquirenti californiani ritengono che le fiamme possano essere state provocate da un corto circuito.

L'incendio ha sicuramente trovato facile esca nel materiale altamente infiammabile di cui erano colmi gli studi.

Bozell

Ho venduto tutto.

Affare Fatto: ogni giovedì gratis con Stampasera.

E da venerdì 9 novembre ogni settimana in vendita a sole 1200 lire.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

In pista tra Biellese e Vallée con gli sci dal Cervino al Rosa

BIELLA ● E' scesa la prima neve nel Biellese e in Valsesia. L'altro giorno, quando il fitto strato di nubi che ha caratterizzato il cielo della scorsa settimana si è diradato, le cime dei monti oltre i 1500 metri d'altezza si presentavano imbiancate da una leggera spolverata.

Anche in pianura la temperatura ha subito un notevole abbassamento e la colonnina di mercurio ha sfiorato i 5 gradi sopra lo zero. A quote più elevate quindi hanno fatto la loro comparsa i primi bianchi fiocchi dopo l'inverno precedente trascorso all'insegna della scarsità di precipitazioni. E' stata quindi la natura a far tirare un sospiro di sollievo agli operatori del settore. Anche perché i provvedimenti del governo, richiesti a piene mani e da più parti per sollevare un'economia che tutt'ora appare ancora debole e insicura, non hanno certo ottenuto gli scopi prefissati.

«Per adesso siamo soltanto a livello di buone intenzioni — dicono ad Alagna, il paese dell'Alta Valle dove esistono impianti per lo sci sia estivo sia invernale —. Abbiamo ottenuto la cassa integrazione per gli addetti degli impianti a fune e alcune esenzioni fiscali, per altro poco attuabili in quanto il fatturato nella stagione '89-'90 non è esistito. Ma grandi contributi non sono arrivati e nemmeno importanti interventi in campo di finanziamenti. La difficile situazione riguarda l'intera Regione: va precisato infatti che, in Valle d'Aosta, grazie allo statuto speciale, si trovano da sempre in condizioni vantaggiose».

Ma l'unica buona notizia proviene proprio da una probabile collaborazione tra le due aree confinanti. Le piste da sci valsesiane potrebbero infatti presto essere collegate con quelle della Vallée. L'incontro tra i rappresentanti delle due Regioni, che si è tenuto nei giorni scorsi nel palazzo municipale di Varallo, ha infatti avuto esito positivo e tutti si sono alla fine trovati concordi nella possibilità d'ampliare la nuova rete di skilift che, già progettata in Val d'Ayas, potrebbe così raggiungere i pendii di Alagna.

Alla riunione non erano presenti i due assessori regionali, Liborio Pascale e Daniele Cantore, sostituiti rispettivamente dal deputato Luciano Caveri, presidente della Monterosaski, la società privata che insieme alle «Funivie Cervino» è direttamente interessato all'operazione e da un funzionario. Ma i portavoce dei rappresentanti politici hanno ribadito che l'accordo, già inviato al Ministero per la richiesta di finanziamento, esiste e che l'avvio dei lavori è imminente.

«Davvero non speravamo tanto — dice il sindaco di Alagna Claudio Canclini —. Sciare dal Rosa al Cervino nel più grande comprensorio d'Europa non sarà più soltanto un sogno nel cassetto».

Nel frattempo anche il Biellese si sta muovendo in preparazione dell'inverno. Ad Oropa i tecnici della società presieduta da Gino Falchero stanno sistemando in questi giorni il tratto conclusivo della pista Camino e della Busancano, quest'ultima già allargata l'anno scorso. E' prevista inoltre l'inaugurazione di un locale nelle vicinanze della stazione di partenza della cabinovia, che servirà successivamente per mostre fotografiche. Anche a Bielmonte è stato acquistato un nuovo battipista, che renderà più agevoli i percorsi innevati.

L'unico punto interrogativo per la stagione rimangono i prezzi. In ogni stazione sciistica del Biellese e della Valsesia il nuovo tariffario è ancora allo studio. Non è possibile quindi fornire indicazioni precise, anche se è prevedibile che le giornaliere non subiranno un grande incremento rispetto al passato: la legge concorrenziale con Valle d'Aosta e Lombardia non lo consentirebbe.

Daniele Pasquarelli

Una foto «felice» di Bielmonte, con la neve e gli impianti in funzione: si spera quest'anno in una stagione proficua

Arriva ad Aosta il calore che non inquina

AOSTA ● Qualunque sia l'indirizzo che un Paese vuole dare al suo futuro nel settore energetico, esso dovrà fare i conti con la realtà, perché ogni cosa ormai è strettamente legata a ogni altra: scarsità di fonti energetiche, difficoltà di approvvigionamento, alti costi e quindi necessità di realizzare economie, sicurezza degli impianti, diminuzione dell'inquinamento sono diventati aspetti diversi di una stessa realtà. E' questa la filosofia ispiratrice del progetto di cogenerazione e teleriscaldamento della città di Aosta presentato oggi ai giornalisti. «La tecnologia odierna è in rapidissima evoluzione - precisano i fratelli Ronc, ideatori del progetto -, offre all'economia, all'ecologia e alla sicurezza delle opportunità eccezionali che vanno tempestivamente raccolte al fine di predisporre ed attuare interventi significativi in direzione dello sviluppo della società».

Il progetto «Coler Valdoste», così è stato chiamato lo studio, interessa la zona Sud-Ovest di Aosta ed è stato realizzato in modo da permettere l'estensione successiva alle altre zone della città, con il risultato di associare un maggiore livello di servizi e un costo complessivamente inferiore. L'investimento stimato per la realizzazione dell'impianto per la zona Sud-Ovest di Aosta e comprensivo dei costi per la fornitura, trasporto, installazione delle apparecchiature e dell'assistenza all'avviamento è di poco inferiore ai 10 miliardi di lire. «Il progetto - aggiungono i fratelli Ronc - è stato studiato in quanto si ritiene che il problema deve essere esaminato con carattere di urgenza, poiché sia per la città di Aosta sia per tutta la regione, è ancora possibile operare delle scelte armonizzate con gli orientamenti degli anni futuri in materia di risparmio energetico e lotta all'inquinamento dell'ambiente in cui viviamo». L'obiettivo, infatti, è quello di impiegare fonti di energia meno costose e meno inquinanti. Ma uno degli argomenti più importanti da considerare è il problema della sicurezza nell'utilizzazione del metano. Ogni anno si contano molti incidenti, anche gravi, a causa degli impianti di riscaldamento a gas, a causa di errori di costruzione, di manutenzione e di conduzione di caldaie. Per i Ronc «tali pericoli vengono annullati con l'eliminazione della rete distributrice del gas e la realizzazione di una rete di teleriscaldamento».

Sintetizzando i pregi del progetto «Coler Valdoste» i fratelli Ronc garantiscono poi che una sua realizzazione permetterebbe la promozione e qualificazione dell'immagine della città di Aosta quale ambito privilegiato di innovazione delle conoscenze del settore dell'energia; risparmio energetico mediante la diversificazione delle fonti di energia; riduzione dell'inquinamento atmosferico grazie ai nuovi sistemi per il riscaldamento e maggior sicurezza per la popolazione interessata al progetto.

Piero Minuzzo

Donna genovese di 62 anni aggredita a Pisa

Violentata al cimitero

GENOVA ● Entra con un mazzo di fiori nella cappella del cimitero di Pisa dove sono sepolti i suoi parenti. E' la signora A. A., 62 anni, che per rendere omaggio ai suoi defunti (trascorre alcuni periodi dell'anno nella città toscana, ospite di una zia), si era sobbarcata il viaggio fino a Pisa. Nei pressi, alcune persone, quasi tutte anziane. All'improvviso, l'aggressione. Un uomo l'afferra con violenza alle spalle, intimandole: «Non una parola, se no ti ammazzo», e all'anziana signora, terrorizzata, par di vedere luccicare una lama in mano dell'individuo che la trascina fuori della cappella.

La signora A. A. pensa ad una rapina e stringe la borsa con circa un milione in contanti. Non può pensare ad altro, vista la sua età, l'atteggiamento dimesso, gli abiti non vistosi, il luogo sacro dove l'uomo l'ha brutalmente afferrata. Alla vista dell'aggressione, due anziani che temono di fare la stessa fine, scappano, la signora non ha tempo di ragionare, né ha la forza di difendersi: un colpo alla testa, sferrato con un pesante portafiori, le fa perdere l'equilibrio. Riesce appena a mormorare: «I soldi sono nella borsetta, mi lasci stare». Ma si è fatta sera, il buio circonda il cimitero i cui guardiani stanno per chiudere i cancelli. Tenta di insistere la donna: «Non sono una ragazzina, se ne vada». Le sue grida di aiuto cadono nel vuoto di un vialetto ormai deserto. L'aggressore le sussurra frasi oscene, poi l'afferra alla vita e le fa battere il capo contro una lapide di marmo. Sono momenti di terrore anche perché il violentatore (che sembra abbastanza giovane e vigoroso) la minaccia con una lametta da barba. Strappa gli abiti alla donna, compie la sua violenza non si sa fino a che punto. Ma gli anziani che hanno visto, se non hanno avuto il coraggio di intervenire, avvertono uno dei custodi che a sua volta chiama un'ambulanza e la polizia. Ma il bruto è già lontano.

Alcuni testimoni, tutti anziani, sono fuggiti vedendo la furia dell'energumeno

Intanto è sparita anche la borsa con il milione. La donna viene subito ricoverata in ospedale in stato di choc e sottoposta ad esami radiologici. Ha un trauma cranico ed escoriazioni in diverse parti del corpo: i vestiti sono a brandelli, le calze strappate. Vuole essere subito dimessa per tornare a Genova, dove abita nella zona di Sturla e dove l'attendono i familiari.

La prognosi è di 10 giorni ma, nonostante i sedativi, l'aggredita appare psicologicamente distrutta, ha irrefrenabili crisi di pianto. «Quando l'hanno portata al pronto soccorso - dice il medico Luca Colombi dell'ospedale pisano di Santa Chiara - non era per nulla appariscente e quindi non si può nemmeno accennare ad una provocazione. Mi sono reso conto di quel che era accaduto prima ancora che mi raccontasse dell'aggressione».

Gli agenti frugano nel vialetto del cimitero ma, accanto al luogo della violenza, trovano soltanto due fascicoletti pornografici e, vicino, la lametta con la quale A. A. è stata minacciata.

Guido Coppini

a cura di Ezio Fontana

il viso, gli occhi, la bocca
tutti i segreti per essere più belle

MAKE UP

Matita nera per gli occhi di chi ha capelli scuri o marrone o grigia per le castane chiare e le bionde. Questo cosmetico rimane tra i più adatti per coloro che vogliono correggere la forma dell'occhio; sfumata con gli appositi pennelli per il trucco si possono ottenere risultati inaspettati.

Dagli anni del cinema muto, la matita è sempre stata utilizzata anche dagli attori per modificare, ingrandire, rialzare ed evidenziare la forma dell'occhio.

Molte di voi sosterranno che non è affatto facile disegnare la riga della matita su se stesse, considerando che la sua applicazione comporta la chiusura dell'occhio. Personalmente ho avuto occasione di vedere alcune persone eseguire questa operazione in maniera molto rapida e perfetta; il metodo era molto semplice, ossia, l'occhio sul quale si applicava la matita veniva «tirato» verso l'esterno con i polpastrelli delle dita, consentendo all'altro di rimanere aperto e di seguirne quindi i movimenti.

Non è detto però che tutti i tipi di occhio debbano essere necessariamente corretti e sottolineati. Ad esempio un occhio di forma e grandezza proporzionata rispetto al resto del viso, può essere anche solo incorniciato da una sfumatura di ombretto in sintonia con il colore degli occhi e dei capelli. Per chi invece ha un tipo di occhio troppo sporgente, sarà indispensabile la bordatura su tutta la palpebra superiore, applicando la matita aderente alle ciglia e sfumata poi verso l'alto. A questo punto utilizzare sempre sulla palpebra ombretti scuri e possibilmente opachi (neri, grigi e marroni), si eviterà così una zona di ombra che farà risultare, per effetto ottico, la forma dell'occhio più regolare.

Un occhio infossato, la cui caratteristica è solitamente evidenziata da una palpebra molto gonfia, consiglio di correggerlo applicando l'ombretto sulla stessa, lasciando eventualmente chiara la zona centrale in modo tale da avere un punto luce sull'occhio.

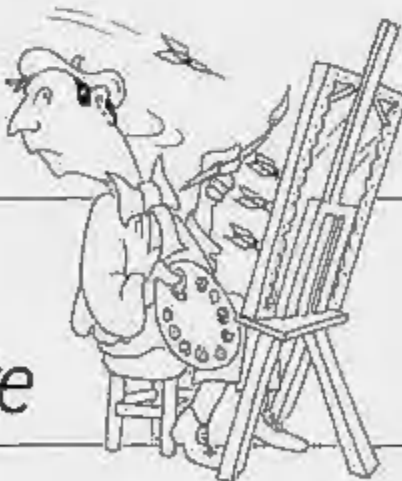
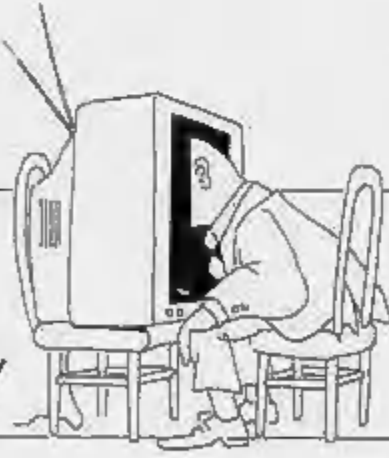
Per le zone più infossate fate attenzione ad usare ombretti di colore chiari o magari leggermente perlati.

Prete di Gattinara sfratta gli scout: propagandarono divorzio e aborto

GATTINARA ● «A suo tempo gli scout di Gattinara si erano schierati a favore del divorzio e dell'aborto»: questa sembra la motivazione di base con la quale don Mario Opezzo, parroco della città, ha letteralmente sfrattato dai locali annessi alla chiesa di San Pietro Apostolo i giovani aderenti all'Agesci, dopo oltre vent'anni. «La nostra è stata una realtà educativa - sostiene il responsabile degli scout, Franco Sandri in un comunicato -. Quello del parroco è solo un capriccio. Un'associazione cattolica, con tutti i crismi del Magistero della Chiesa, che viene buttata fuori dalla parrocchia, senza motivi plausibil', è di per sé un fatto clamoroso e penoso».

«Questi sono i risultati di una scelta sbagliata», sostiene il sacerdote. «Ritorneremo sull'argomento con iniziative varie - sostiene ancora Sandri -, non per vendetta ma perché il tacere non è nei nostri doveri istituzionali. Riavremo il posto che ci spetta di diritto. Nel frattempo, anche dall'esilio, continueremo a lavorare per i ragazzi della nostra comunità».

g. pat.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si par
il lotto
pensioni
attualit
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa vera
Quotidianamente tua.
assicurazioni
IMPEGNATE LE TRE RETI RAI
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
NEL PAGINONE
1386 (-2)
In ribasso
tarocchi
bridge
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE
N. 90 LUNEDI' 3 APRILE 1989
L. 1000
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
rte
fotocinevideo
sesso sì sesso come
spettacoli & tv
sumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Nuove tecnologie in mostra a To-Expo

Il robot nell'ufficio

«Nuove Tecnologie '90», e «Torino Ufficio '90» si inaugurano oggi in contemporanea a Torino Esposizioni. Il 6° *Salone internazionale delle nuove tecnologie e dell'innovazione* e la 9ª *Mostra nazionale di sistemi macchine e arredamento per l'ufficio* (che rimarranno aperti fino a domenica 11 novembre con orario continuato 9,30-19,30) rappresentano il punto d'incontro tra produttori e utilizzatori delle tecnologie più evolute, nonché tra il mondo della produzione e quello della ricerca tecnico scientifica.

Gli espositori in totale sono 550, di cui il 30% stranieri, in rappresentanza di 18 Paesi: Austria, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Corea, Lussemburgo, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Urss, Usa.

Tema guida di «Nuove tecnologie '90» è il Cim che sta per Computer Integrated Manufacturing. Il contesto in cui si identifica il Cim è, pertanto, quello della «fabbrica automatica»: un insieme di macchine, sistemi e apparati che incorpora tecnologie informatiche per la progettazione, la gestione della produzione e la produzione stessa, delle quali il Salone di Torino ospita le più avanzate realizzazioni.

Quanto esposto nei padiglioni costituisce, infatti, un'ampia panoramica su tutte le unità costitutive di una fabbrica impostata secondo criteri che nel futuro saranno sempre più determinanti per fronteggiare le esigenze imposte dal mercato.

La rassegna delle macchine del futuro è allestita nei padiglioni di Torino Esposizione

Con oltre 170 espositori «Torino ufficio '90» (che occupa i tre padiglioni contigui di To-Expo) rappresenta invece la necessaria appendice che integra l'organizzazione della fabbrica per ciò che concerne i più avanzati sistemi per la gestione del lavoro d'ufficio, un tempo identificato dalla scrivania ricolma di carte ed oggi simboleggiato dal computer collocato in ambienti sempre più funzionali e interconnessi, dove tutto sembra avvenire in una dimensione più futuribile che reale...

Per quanto riguarda sia la gestione amministrativa che i processi della progettazione e della gestione produttiva, tutto è ormai affidato agli innumerevoli software applicativi e alle connesse memorie magnetiche: strumenti, sistemi e processi di cui la mostra specializzata offre una completa vetrina, nella quale sono esposti i più recenti prodotti dei maggiori marchi italiani e stranieri.

A sottolineare l'importanza di questo settore è l'ultimo rapporto dell'Assinform (Associazione costruttori macchine, attrezzature per ufficio e per il trattamento delle informazioni): in Italia, il mercato dell'informatica ha raggiunto nel 1989 i 17.290 miliardi di lire, con un incremento del 14,5 rispetto all'88. In particolare, il comparto dei sistemi hardware - che rappresenta oltre il 61% del totale del mercato - ha fatturato 10.510 miliardi di lire, e quello del software (circa il 30% del mercato) ha totalizzato 6780 miliardi. Oltre ai computer, il mercato dei prodotti per ufficio ha raggiunto - nel suo insieme - la quota di 1467 miliardi di lire.

I visitatori possono accedere alle due manifestazioni con un unico biglietto che costa 12 mila lire (ridotto, lire 6 mila).

Dall'Inghilterra i duchi di Kent

Il duca e la duchessa di Kent sono da stamane a Torino come ambasciatori del «made in England» nel segno dell'eleganza e della ricercatezza. La mostra «Design britannico. Tecnologia e Innovazione», che verrà inaugurata stasera dalle «altezze reali» nei saloni del Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia, ha questo inconfondibile timbro. Sarà interessante scoprire la componente tecnologica della rassegna, la meno nota e prevedibile.

Monumenti regali dello stile inglese, conosciuti da decenni un po' ovunque (anche da chi non segue con apprensione le cronache mondane) per le rituali passerelle, televisivamente riprese al millimetro, sull'erba del campo centrale di Wimbledon in occasione delle premiazioni dei vincitori del più importante torneo tennistico internazionale, i duchi di Kent, cugini della regina, sono molto popolari fra i sudditi inglesi. Li immagineremo, in questi due giorni di appuntamenti fittissimi a Torino, sempre sorridenti e sobriamente distaccati.

I duchi di Kent inaugurano la mostra del design al museo dell'Auto

Soggiorneranno in un grande albergo della collina, immersi nella quiete della stagione autunnale. Ma già nel primo pomeriggio i duchi di Kent dovranno immergersi nel caotico traffico cittadino e stringere decine di mani nel corso delle visite istituzionali previste in Comune, Regione e Prefettura. Ad ogni tappa una piccola cerimonia, discorsetti di circostanza e targhe ricordo. Tutte le loro soste, tuttavia, sono state predisposte all'insegna della corsa contro il tempo. Alle 16 li attende un'occasione più accademica.

Il Politecnico di Torino e l'istituzione universitaria di Brighton sono da anni impegnati a dar vita ad un innovativo corso di laurea in campo ingegneristico: sei mesi di studio a Torino, altrettanti sulle sponde inglesi della Manica. Un'anticipazione degli scambi culturali e scientifici che dovranno intensificarsi in modo sistematico nell'Europa targata 1993. La venuta a Torino dei duchi di Kent crea l'occasione di una maggiore attenzione per questo progetto: le altezze reali presenzieranno alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dello speciale corso di laurea prevista nell'aula magna di corso Duca degli Abruzzi. Alle 19 saranno invece al Museo dell'Automobile per l'inaugurazione della mostra inglese.

Domani mattina la coppia reale si dividerà: il duca si recherà all'Istituto bancario San Paolo, a Torino Esposizioni, al C.F.T.; la duchessa visiterà alcune delle istituzioni benefiche della città, dal Cottolengo al Gruppo Abele. Nel pomeriggio saranno di nuovo insieme al Conservatorio e al Museo della Montagna. Poi l'ultimo atto: il pranzo d'onore in Prefettura.

OSPEDALE DI RIVOLI

Esasperanti code in attesa di una visita in un pronto soccorso a spazio ridotto

Il primario dichiara: «Da un anno e mezzo denuncio la situazione all'Ussl, ma nessuno ha ancora preso alcun provvedimento». L'inchiesta, conclusasi a luglio, sui corrotti

Ieri mattina il pronto soccorso dell'ospedale nuovo di Rivoli sembrava piuttosto la sala d'attesa di una stazione affollata. Con la differenza che ad aspettare erano decine di persone che avevano necessità urgente di una visita, di un intervento, di una radiografia. Inevitabili le proteste, i *«così non si può andare avanti»* e *«questa sanità è una vergogna»*.

Quali novità, dunque, all'ospedale di Rivoli? Il coordinatore del servizio di pronto soccorso, professor Fossati, risponde esasperato: *«E' tutto normale. Quasi ogni giornata, qui, trascorre in questo modo. Più volte, da un anno e mezzo a questa parte, ho denunciato la disastrosa situazione in cui si trova il servizio, ma il comitato di gestione dell'Ussl non ha mai preso alcun provvedimento»*.

Come si è arrivati a questo punto? *«Lavoriamo in uno spazio ristrettissimo e, in più, in questi giorni abbiamo a disposizione due soli posti letto. Due letti per l'emergenza... Ecco come ci siamo arrivati. Nel vecchio ospedale disponevamo di quattro posti che sono stati ridotti a tre in quello nuovo. Ora è stato ricoverato un malato che la rianimazione non può tenere e dunque ci hanno preso un altro letto. E i conti sono presto fatti»*.

Quando si passa da una struttura vecchia ad una nuova la seconda, per solito, è più ampia e più attrezzata della prima. Come mai nel vostro caso non è stato così? *«Perché lo spazio del nostro reparto è stato occupato, in buona parte, dai vari ambulatori»*.

Si è trattato di un trasferimento prematuro? *«Più che prematuro, direi condotto in modo non adeguato»*.

Ha ragione il professor Fossati, naturalmente; non si può parlare di *«trasferimento prematuro»* in un ospedale che, per essere *«quasi»* terminato ha richiesto vent'anni di lavori e di polemiche.

Per non parlare della recente inchiesta giudiziaria che ha portato al rinvio a giudizio di 41 persone tra dirigenti della nuova struttura, vertici dell'Ussl 25, funzionari e responsabili dell'ufficio Economato della Provincia.

Nelle parole pronunciate nel luglio scorso dal pm Baschert, l'indicazione per comprendere l'origine delle lagnanze degli assistiti: *«Nulla veniva fatto nel rispetto delle leggi e purtroppo nemmeno nell'interesse del paziente»*. Le accuse, per i gestori della novella e lucrosa impresa-ospedale denunciati, sono state le stesse: corruzione e «turbata libertà di incanti», che tradotto significa gare truccate nelle quali le ditte si spartivano gli appalti pagando tangenti dal 5 al 15 per cento *«a chi di dovere»*.

Comprendere non è difficile, a questo punto. Quando *«nulla viene fatto nell'interesse del malato»* i lavori si trascinano, i costi aumentano (bisogna mettere in conto anche le bustarelle) e l'efficienza dei servizi rimane l'ultima delle preoccupazioni. Così chi lavora onestamente nella struttura ospedaliera si mangia il fegato combattendo contro *«la burocrazia»* e a chi ha bisogno di assistenza non resta che la soddisfazione (magra consolazione?) di uno sfogo di rabbia.

d. dan.

In attesa di una visita medica al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli

PINEROLO

Picchia la moglie: arrestato

Pugni e calci alla moglie che avrebbe spostato del denaro da un libretto comune ad uno suo personale. Il fatto è avvenuto ieri sera alle 8,30 a Pinerolo in un condominio di via Asiago 61. L'uomo, un operaio in pensione, Secondo Pescarmona, 60 anni, è stato arrestato dai carabinieri, la moglie, infermiera dell'ospedale Agnelli, Francesca Guspini, 49 anni, è ora ricoverata in traumatologia con diverse costole rotte e contusioni al volto. I medici hanno detto che se la dovrebbe cavare in 30 giorni. E' stato lo stesso Pescarmona a denunciare con una telefonata ai carabinieri che cosa era appena accaduto: «Ho massacrato di botte mia moglie, venite ad arrestarmi». Quando i militari del nucleo radiomobile sono giunti nel condominio, la donna era seduta per le scale con il volto tumefatto. Il marito, invece, ormai calmo, si è fatto portare in caserma senza opporre resistenza.

a. g.

A CASCINE VICA

Le mille proteste dei genitori per una scuola «dimenticata»

E' una scuola elementare, nasconde mille polemiche e altrettante proteste. La Freinet a Cascine Vica continua ormai da tempo ad essere al centro dell'attenzione generale.

I genitori non ne possono più; da cinque anni chiedono interventi per rendere abitabile l'edificio. Invece è successo poco, troppo poco. Riassumono quanto è accaduto in una battuta: *«Alla fine abbiamo avuto soltanto promesse. Nient'altro. Gli interventi fatti sono serviti a ben poco»*. E oggi pomeriggio ci sarà l'ennesima assemblea. Si dovrà decidere il da farsi.

La situazione della scuola è difficile, anzi viene considerata insostenibile. Ed è un lungo elenco di disfunzioni, guasti, inconvenienti. Un esempio, uno tra i tanti: l'anno scorso ci fu l'invasione delle formiche (senza considerare i topi).

Le mancanze della struttura non sono certo un mistero, sono state riscontrate sin dal primo giorno. Anzi, uno dei motivi per cui diventa estremamente complesso poter intervenire è dato dal fatto che è incominciata una causa con la ditta costruttrice. Ma questo non basta a placare i genitori. Anzi, il loro è un coro di proteste che continua a crescere e sembra destinato a diventare sempre più forte. Sostengono di aver ricevuto in tutti questi anni mille assicurazioni, altrettante promesse di interventi risolutori. *«E invece anche quest'anno scolastico inizia come da copione, un triste copione che ormai sembra immodificabile. Non si può andare avanti in questo modo. Non è giusto. Abbiamo chiesto, parlato con tutti gli esponenti politici, ma alla fine ci siamo trovati ad affrontare una realtà difficile. La scuola è in uno stato pietoso, ci troviamo da troppo tempo in una situazione limite. Non bisogna neanche dimenticare che c'è stato un periodo in cui alcuni genitori andavano a raccogliere le siringhe gettate nei giardini della scuola... Ha senso tutto questo? In fondo chiediamo soltanto un ambiente sano in cui i nostri figli possano studiare. Non ci sembra che sia una richiesta fantascientifica»*.

I disagi per alunni e maestri quindi continuano. E le previsioni non sono certo ottimistiche. L'assemblea di oggi pomeriggio servirà per fare il punto della situazione nella speranza di poter arginare in qualche modo quello che sta succedendo.

CASE POPOLARI DI CORSO AGNELLI

Il fantasma Iacp s'aggira per il quartiere Semina puzza e freddo tra gli inquilini

Dopo la protesta dei giorni scorsi per la mancata accensione del riscaldamento, in una lettera al sindaco gli abitanti denunciano altre gravissime difficoltà

Vecchie le case e vecchi i tanti problemi che ne tormentano l'esistenza. Nel quartiere popolare M2, case municipali in gestione Iacp, comprese tra i corsi Agnelli, Tazzoli e le vie Dina e D'Arborea, continua la guerra di trincea degli inquilini, stanchi ma non ancora del tutto rassegnati.

E' di pochi giorni fa l'appello degli abitanti di via De Bernardi — circa trecento famiglie, molte delle quali composte da anziani — per la mancata entrata in funzione del riscaldamento. Ora, con una lettera al sindaco inviata per conoscenza al nostro giornale, prendono forma altri gravi episodi di trascuratezza in quello che viene definito «un cantiere in cui "il fantasma edilizio" va e viene, fa e disfa, a piacimento di "non si sa chi"».

In particolare, ci si riferisce ai lavori di ristrutturazione degli alloggi vuoti intrapresi dall'Iacp: *«All'inizio di giugno sono state messe a soqquadro le condotte igieniche, lasciando squarci profondi negli appartamenti comunicanti. Sconsideratamente i lavori sono stati interrotti prima delle ferie e non si sa quando riprenderanno, perché voci affermano che la società appaltatrice è fallita»*.

E ancora: *«L'Iacp aveva intimato l'apertura degli alloggi, minacciando severe sanzioni ai refrattari... Risultato? Negli appartamenti, non portati a termine i lavori, c'è ora una puzza insopportabile che ci obbliga a tenere aperte giorno e notte le finestre»*.

La lettera, inviata al sindaco alla fine di settembre, accennava anche ad altri «fantasmi». *«Per esempio, si dice che i tubi del riscaldamento sono a soqquadro e che, a prescindere dagli aumenti energetici, quest'anno si starà al freddo»*. E così è stato, il freddo è diventato realtà.

Lo scritto prosegue con un appello al primo cittadino perché metta fine ai *«troppi sospetti e chiacchiere che girano intorno all'amministrazione dell'Iacp»*. L'elenco è lungo e doloroso: *«Interesse privato in atti d'ufficio; peculato per distrazione; falso ideologico; sperequazione nel trattamento degli inquilini; sistemi clientelari e nepotistici nella movimentazione ed assegnazione degli alloggi; dispetti e ricatti nei confronti di coloro che non accettano raccomandazioni e non si sottomettono a "protezione"; approssimazione, arroganza e "protagonismo personalistico" nelle progettazioni, sia di ristrutturazione, sia di manutenzione; disfunzioni e negligenze nel controllo edilizio, ambientale ed amministrativo»*.

Zanone sceglie Torino Oggi lascia la Camera

Addio Roma, Zanone ha scelto di fare il sindaco di Torino *«full time»*. Dopo settimane di polemiche, di finte o vere indecisioni del sindaco, di accuse da parte dell'opposizione e di qualche settore della maggioranza (Zanone non avrebbe potuto svolgere a tempo pieno l'incarico di primo cittadino); stamattina con una lettera indirizzata al presidente della Camera, Nilde Iotti, Valerio Zanone rinuncerà ufficialmente all'incarico parlamentare, al suo posto subentrerà Attilio Bastianini, primo escluso del pli.

L'incompatibilità fra il ruolo di deputato e quello di sindaco era stata sollevata dalla giunta delle elezioni di Montecitorio nei primi giorni di ottobre: *«Si tratta di una prassi parlamentare* — spiegano i più stretti collaboratori di Zanone — *nella legge non c'è nessuna norma specifica che la regoli»*. Dopo la sollevazione del caso di incompatibilità, Zanone aveva trenta giorni di tempo per optare fra i due incarichi, termine che scadeva oggi. *«Zanone* — dicono i collaboratori — *non si è avvalso della possibilità prevista dai regolamenti parlamentari di ricorrere alla Giunta. Un ricorso che avrebbe potuto prolungare nel tempo, per almeno sei mesi, il doppio incarico come hanno fatto molti suoi colleghi»*.

Attilio Bastianini alla Camera dei deputati subentra a Valerio Zanone

La lettera al Presidente della Camera verrà spedita al termine dei lavori della commissione Difesa, di cui Zanone è presidente, una riunione in cui dovrebbe essere approvata la relazione finale di un'indagine conoscitiva sulla sicurezza internazionale e sul nuovo modello della difesa dopo la caduta dei regimi comunisti dell'Est europeo. Un'indagine a cui Zanone, presidente della Commissione dall'ottobre del 1989, sta lavorando dal gennaio di quest'anno e che ha comportato decine di audizioni dei vertici delle Forze Armate, di politici, di esperti di strategia e anche del capo di stato maggiore sovietico. *«Ma anche se la relazione non dovesse venire approvata* — dicono i collaboratori di Zanone — *lui si dimetterà lo stesso»*.

Libero dagli impegni romani Zanone dovrà affrontare alcuni problemi torinesi: primo fra tutti quello delle nomine comunali in enti e aziende municipalizzate, nomine che stanno dividendo la maggioranza esapartito che ha appena superato, con qualche scricchiolio, la prova degli aumenti tariffari.

Pri e psi, le minoranze vanno a sinistra e cercano l'alternativa al pentapartito

Scendono in campo le minoranze del partito repubblicano e del partito socialista, e tutte e due si muovono per un'alternativa al governo pentapartito che attualmente governa il Paese e Torino.

I repubblicani di sinistra, al recente congresso cittadino, in cui è stato eletto segretario il consigliere comunale Giovanna Cattaneo Incisa in sostituzione del capogruppo in Regione Franco Ferrara, sono riusciti ad eleggere tre rappresentanti nel direttivo. Sono Emilio Lombardi, già capogruppo in Provincia, Sandro Francini e Arcangelo Vella. Nel loro documento sostengono l'esigenza di un «cambio dell'attuale maggioranza..., col passaggio dai governi a guida e a maggioranza democristiana ad altre alleanze capaci di rimuovere incrostazioni pericolose per la democrazia istituzionale». L'ultimo riferimento è certamente legato alle recenti rivelazioni sui presunti compiti del servizio «Gladio».

«Vogliamo essere — spiega Lombardi — l'opposizione al regno di Spadolini e La Malfa, che pur con diverse sfaccettature, guidano il partito nazionale».

Giorgio Cardetti

Emilio Lombardi

I repubblicani di sinistra, peraltro, non sono presenti a Palazzo Civico con loro esponenti. Questa nuova area, dunque, può avere solo espressione in seno all'edera torinese come testimonianza politica della loro posizione.

Anche la sinistra socialista è attiva, ma non ha rappresentanti in Consiglio comunale. Le ultime elezioni hanno visto la bocciatura dei loro candidati. In Regione l'unico eletto, Giancarlo Tapparo ha stretto il rapporto con Neri Nesi, dando vita, di fatto, a una nuova componente di sinistra nel psi.

I parlamentari Cardetti e Fiandrotti, i due leader della vecchia sinistra che fa riferimento a livello nazionale all'onorevole Signorile, dopo alcuni mesi di silenzio, si ripresentono pubblicamnete con un dibattito su «Comunismo, democrazia, sinistra, socialismo: i nomi e le cose». Si svolgerà domenica, alle 9,30, presso il Jolly Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104. Sono annunciati gli interventi di Giorgio Napolitano, migliorista del pci e «ministro per gli affari esteri del governo ombra», Gianni Vattimo, filosofo, Giorgio Ardito, segretario provinciale del pci. Per la sinistra socialista, sarà presente anche Signorile.

Lo scopo del dibattito è sintetizzato nella premessa della pubblicazione della sinistra del psi, «Socialismo Oggi»: si discute sul cambio del nome del pci e del simbolo «Unità socialista» del psi, un problema di nomi, ma anche di «cose», cioè di contenuti, di programmi, di prospettive. «Di questo vogliamo discutere, convinti che sia necessaria una prospettiva unitaria della sinistra nel filone del socialismo democratico europeo».

Vicesegretario dc scrive ai seguaci di Orlando perché restino nei partiti

«Amici della Rete non lasciateci»

«Esistono certamente delle difficoltà nella dc — anche in quella torinese —; ma il giudizio politico sul partito storico dei cattolici italiani non può essere archiviato...».

Il vicesegretario provinciale della dc, Giorgio Merlo, apre così la lettera indirizzata agli «amici della Rete torinese». Chiede di riflettere insieme sulla crisi dei partiti in genere. «Nella dc torinese non siamo all'anno zero: il riavvicinamento tra le diverse anime della sinistra dc ha costituito di fatto un polo consistente e sensibile ai temi del "disagio" della politica».

Il vicesegretario Merlo non è comunque ottimista. Chiede se i passi in avanti interni ai partiti, centrati sull'ipotesi del rinnovamento senza correzioni istituzionali e incontri con la società siano sufficienti e credibili. «Sono perplesso». Merlo dà atto a Bodrato di aver lavorato con grande correttezza per il rinnovamento del partito, ma «tutti i tentativi avviati negli Anni Ottanta non hanno cambiato le cose». «Gli altri partiti non stanno affatto meglio». Eppure, dice Merlo, «la crisi della "cultura della appartenenza" non può spingere la politica in un vicolo cieco: la democrazia senza partiti. Non vanno soppiantati ma fortemente emendati».

Merlo parla di Orlando. «Lui è cresciuto all'interno del sistema dei partiti; anzi, proprio con De Mita e Mattarella a Palermo, è diventato sindaco ed è diventato il punto di riferimento di più vaste realtà cattoliche e popolari».

Inoltre, il vicesegretario dc si rifà a osservazioni fatte da Leopoldo Elia: «Le suggestione non crea la politica». E Bodrato aggiunge: «La politica per essere credibile deve essere accompagnata da una proposta».

«La novità della Rete — sostiene Merlo — è che, invece di prevedere l'ingresso in uno o l'altro partito per rinnovarlo, si propone di far crescere una domanda di nuova politica in grado di condizionare, con iniziative concrete, il sistema dei partiti. Ma lo resta dell'idea che se la Rete persegue l'obiettivo di trasformarsi in un ulteriore soggetto politico-partitico si contribuisce a creare ulteriore confusione nella sinistra dc. Sarebbe un curioso sbocco quello di incrinare l'area più attenta della dc».

La proposta di Merlo è che «la scommessa politica di questa componente essenziale per il partito dei cattolici democratici consista nel saldare l'esigenza e il bisogno di una nuova politica evidenziata dallo stesso Orlando con la rigidità del nostro sistema politico, che stenta a trovare una autentica legittimazione democratica».

Giorgio Merlo

Cristianamente è mancata
Felicita Teresa Rosso ved. Vergnano
anni 88
Lo annunciano tristemente: i figli **Carlo** e **Angelo** e rispettive famiglie, i figlioccì **Marisa Gilardi** e **Domenico Gianarda**. Nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 dall'abitazione via Diaz 26. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 5 novembre 1990

Cristianamente è mancata
Maria Banfo in Callegaro
Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Renata** e parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 8 alle ore 14 dall'Ospedale di Giaveno e alle ore 15.30 Cimitero di Orbassano nella tomba di famiglia. La presente è di ringraziamento.
— **Trana**, 7 novembre 1990

Margherita e **Piero Banfo** sono affettuosamente vicini a Renata e Giuseppe.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lina Bonzanino ved. Ruffoni
La ricordano le sorelle: **Giuseppina, Luigina, Lucia**, il fratello **Domenico**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia il personale tutto della Clinica «La Quiete», che tanto amorevolmente l'ha assistita. Funerali giovedì 8 corr. alle ore 8,15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1990

Dopo lunga sofferenza è mancata
Giovanna Sacco ved. Gastaldi
Lo annuncia con tristezza la nipote. Un particolare ringraziamento alla sua [illegible] Grasso che l'ha amorevolmente assistita, al dott. Carlo Prolo, ai medici e al personale dell'Istituto «Carlo Alberto». Funerali giovedì 8 ore 8,15, c.so Casale 56.
— **Torino**, 6 novembre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Morando
anziano Lancia
di anni 76
Ne annunciano la scomparsa la figlia **Laura**, la sorella **Antonia**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Casa Enomondo oggi, mercoledì 7 c.m., ore 15, partendo da Torino, Ospedale Molinette alle ore 13,30.
— **Torino**, 6 novembre 1990

Cristianamente è mancata
Lena Goria
anni 87
La piangono i nipoti, parenti ed amici tutti. La cara salma partirà giovedì 8 ore 9,15 dall'ospedale Molinette di Torino; i funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Marello d'Asti alle ore 10,30.
— **Torino**, 6 novembre 1990

E' mancato
Mirko Ceresero
anni 55
Lo piangono la moglie **Tina** e figli **Elisabetta** e **Giovanni**, le sorelle **Elsa** e **Franca**, la zia **Silvia** con il marito **Beppe Riccomagno** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 corr. ore 14,45 in Mezzenile, partenza ospedale Maria Vittoria ore 13.30. Servizio pullman dall'ospedale per Mezzenile con ritorno.
— **Torino**, 5 novembre 1990

Lina Perrel e figlio **Renzo** partecipano addolorati per la scomparsa del caro **MIRKO**.

Il giorno 6 novembre 1990, dopo dolorosa malattia, ha lasciato i suoi cari
Eduardo Prevete
Notaio
Lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Grazia** con **Claudio** e **Mirella** con **Giuseppe** ed il piccolo **Rocco**; le sorelle **Anna** e **Olga** e i parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Antonino Modica ed alle signore Edda, Giuseppina e Maria che lo hanno assistito amorevolmente. Chiesa della Crocetta. Rosario: ore 16,45 del giorno 7-11-1990. Funerale: ore 11,45 del giorno 8-11-1990. Non fiori, offerte al Cottolengo.
Torino, 6 novembre 1990

Umberto, Rosalina, Margherita e **Bianca Ferrero-Merlino** partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini a Grazia, Mirella ed alla loro mamma: **Renzo** e **Sandra, Marco** e **Maria, Giorgio** e **Virginia, Piermario** e **Maria, Gianmaria** e **Arianna, Quinto.**

Felice e **Titina** con **Carla, Nani, Anna** e **Maurizio** sono vicini alla famiglia e piangono il caro **EDUARDO.**

Claudio è vicino alla zia Lidia.

La famiglia **Caruso** sentitamente partecipa al dolore dei familiari.

Norberto, Elena, Leonardo e **Liliana** con **Giorgio** piangono il cugino ed amico carissimo
Eduardo Prevete
Torino, 5 novembre 1990

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino** e **Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del
dott. Eduardo Prevete
Notaio a riposo
Torino, 6 novembre 1990

Giulio, Ada, Emanuela Barberini partecipano con affetto al dolore della signora Lidia, di Grazia e di Mirella.

I **Colleghi** della **Terza Sezione** del **Tribunale Civile** di **Torino** sono vicini alla dott.ssa Mirella Prevete per la perdita del **PADRE.**

Profondamente addolorati, **Mauro, Lella** e **Jolanda Scafla** sono vicini a Lidia, Grazia e Mirella per la dolorosa dipartita e l'irreparabile perdita di
Eduardo Prevete
Torino, 6 novembre 1990

Con affetto sono vicini a Mirella e Grazia gli amici: **Simone, Laura, Silvia, Daniela, Piergiorgio, Nano, Renata, Gianfranco, Laura, Minuccio, Anna, Roberto, Tullio, Eugenio, Carola, Maurizio.**

Partecipano al dolore dei familiari: **Rosa, Tommy, Clara, Gianni, Silvia, Achille; Bianca, Aldo; Anna, Giocondo; Lilly, Taddeo, Titina, Fernando.**

Partecipiamo commossi vostra perdita. Famiglia **Rogozinski.**

Lina, Carla e **Fulvia Dell'Aquila** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Prevete.

Studio Notaio Dell'Aquila partecipa al dolore della famiglia Prevete.

Commosse ricordano con affetto e stima il notaio **EDUARDO,** le **impiegate** dello **Studio Notarile Prevete.**

Nano e **Renata, Roberto** e **Vivi** sono vicini con tanto affetto a Mirella e alla sua famiglia in questo triste momento.

Gli avv.ti
Renzo Capelletto
Claudio Colonna
Vincenzo Manna
partecipano al dolore di Grazia e Mirella per la scomparsa dell'adorato papà
NOTAIO
Eduardo Prevete
Torino, 6 novembre 1990

I **Condomini** e l'**Amministratore** dello **stabile** di **corso Re Umberto 42** partecipano al cordoglio della famiglia Prevete per la scomparsa del loro **CONGIUNTO**.

Gigi e **Roberta** sono affettuosamente vicini a Mirella, Grazia e alla signora Lidia.

L'**Agia Delegazione Piemontese Valdostana** esprime profondo cordoglio per la scomparsa del
dott. Daniele Chiarella
già vicepresidente.
— **Torino**, 6 novembre 1990

Sono vicini a Paolo e ai suoi cari, gli amici tutti:
Gianco e **Patrizia Ferrari**
Guido e **Daniela Gianotti**
Maurizio e **Renata Tredici**
Francesco e **Anna Maria Cimino**
Andrea e **Micaela Ferrero**
Chicco e **Federica Bruno**
Luca Ferrero
Gian Brunetto Bruno.

Alfredo Faccioli e famiglia partecipano al dolore della famiglia Chiarella.

Massimo, Giovanni, Paolo Foggini con i **Dirigenti** della **Foggini & C.** partecipano al dolore dell'ingegner Vittorio Chiarella per la perdita del padre
dottor Daniele Chiarella
— **Beinasco**, 6 novembre 1990

Franco Bosco si unisce al dolore della famiglia e dell'amico Vittorio Chiarella per la perdita del **PADRE.**

Cesare Bruno e famiglia partecipano al dolore di Vittorio per la scomparsa del papà
Daniele Chiarella
— **Torino**, 7 novembre 1990

I colleghi di
Marcello Breusa
Agostino Pirella
Bortolo Lambertenghi
Silvio Venuti
Giuseppe Spinelli
Alberto Anglesio
Cesare Bellezza
Maurizio Oesano
Livio Filippi
Enzo Desana
Franco Vitale
Antonio Tartaglia
Giovanni Cociglio
partecipano al dolore della famiglia.
— **Collegno**, 7 novembre 1990

E' mancata
Bianca Maroglio ved. Giorgis
Lo annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 8 novembre ore 10 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 5 novembre 1990

La cognata **Luigina Giorgis** con i figli **Angelo** e **Franca** e rispettive famiglie partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Si stringono a Franco e famiglia la cognata **Teresa** le nipoti **Franca** e **Piera** con le rispettive famiglie.

E' mancata
Catterina Goria ved. Forni (Mina)
anni 83
Addolorati lo annunciano: la figlia **Elda**, il genero **Jano**, le nipoti: **Silvia, Maura** con **Antonio** e **Federica, Antonella** con **Paolo.** Funerali giovedì 8 ore 8,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 5 novembre 1990

La famiglia **Novarino, De Regibus** e **Rosso** di Casale Monferrato partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Elda Malfa per la perdita della cara mamma
Guglielmina Goria Forni
e sono vicini a tutti i famigliari in questo triste momento.
— **Casale Monferrato**, 7 novembre 1990

La **Soc. Cold Car** di Occimiano (Al) porge vive condoglianze alla famiglia Malfa per la scomparsa della signora
Guglielmina Goria Forni
— **Occimiano**, 7 novembre 1990

Gina Audisio con **Mariolina, Franca, Piera, Luisa, Anny** e famiglie è profondamente vicina alla figlia Elda Malfa e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Ada, Alfredo, Davide Giacometto sono vicini a Elda con affetto.

Famiglia **Ceresa** partecipa commossa.

Partecipano al dolore di Elda e famiglia
Franco, Milena Accardi
Egidio, Carmen Bonardo
Giancarlo, Nildo Castellina
Gianni, Pia Chioppa
Mario, Antonietta Mussetti
Adriano, Mariangela Parone.

Gloria Vercelli
Maria Ferrero
Nini Foitz
partecipano al dolore di Elda e famiglia.

Ciao **GUGLIELMINA** sarai sempre nel mio cuore. **Palmira.**

La **Gossi & Malfa s.r.l.** e **Collaboratori** partecipa al dolore della signora Elda Forni e dei suoi familiari per la scomparsa della mamma signora
Guglielmina Goria Forni
Torino, 7 novembre 1990

Alberto, Dolly, Costanza, Gherardo ed **Emilio Gossi** condividono il dolore della signora Elda Forni e della famiglia per la scomparsa della signora
Guglielmina Goria Forni
Torino, 7 novembre 1990

La **Spa Arca Fagor**, con i **Soci** e i **Dipendenti tutti** partecipa al lutto di Francesca e famiglia per la dipartita di
Aldo Del Rivo
— **Rozzano**, 6 novembre 1990

La famiglia **Troletti** partecipa con affetto e rimpianto alla scomparsa del caro amico
prof. Mario Kirchmayr
— **Torino**, 6 novembre 1990

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Roggero
(ex Messo comunale di Verrua Savoia)
Addolorati l'annunciano i figli **Giuseppe** e **Angelo**, nuore, nipoti e parenti tutti. Benedizione ore 13,30 dell'8 partendo dall'Ospedale Molinette. Funerali ore 14,30 dal Municipio di Verrua Savoia per la Parrocchia S. Giovanni.
— **Torino**, 6 novembre 1990

Cristianamente è mancato
Giovanni Finello
Cavaliere di Vittorio Veneto
Cavaliere della Repubblica
Ne danno il triste annuncio il figlio **Giuseppe**, la nuora **Renata**, le nipoti **Stefania** e **Alessandra**. Funerali giovedì ore 10 parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù.
Torino, 7 novembre 1990

Gli amici della **Borsa Valori** partecipano al dolore del signor Giuseppe Finello per la scomparsa del suo caro **PAPA'**:
Nanni Ameodo
Aldo Scarrone
Gianni Fissore
Gianfranco Moscheni
Studio **Pelizza**
Studio **Momigliano**
Claudio Pavese
Studio **Olivero**
Studio **De Fernex**
Studio **Novarino**
Ermanno Vicquery
Studio **Calvi Zei**
Studio **Bilotti Marco**
Studio **Coppo**
Carlo Granaglia
Studio **Crosetto**
Studio **Cellino**
Sandro Montalcini
Antonio Ruja
Franco Iiotto
Agostino Griseri
Studio **Arnò**
Pierbruno Gauda
Paolo Gandino
Edoardo Cammarata
Studio **Cavallo**
Giandomenico Varallo.

Gli **Agenti** del **Piemonte** della **Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.A.** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
geometra Rocco Moré
— **Asti**, 6 novembre 1990

La famiglia del **senatore Giovanni Amabile** addolorata per la scomparsa del
comm. dott. Rocco Moré
agente della
Compagnia Tirrena in Novara
si associa al cordoglio dei familiari nel rimpianto del collaboratore ed amico, ricordandone le apprezzate doti professionali ed umane.
— **Roma**, 7 novembre 1990

La **Presidenza**, i **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, le **Direzioni Generali** della **Società** del **Gruppo Tirrena Assicurazioni** partecipano al dolore della famiglia del
comm. dott. Rocco Moré
decano degli Agenti
della Compagnia Tirrena
— **Roma**, 7 novembre 1990

La **Direzione di Torino** del **Gruppo Tirrena Assicurazioni** si unisce al dolore del suo Agente Generale di Novara avv. Enrico Moré per la morte del caro papà
comm. dott. Rocco Moré
fondatore dell'Agenzia
in cui appassionatamente ancora profondeva le sue alte capacità professionali.
— **Torino**, 7 novembre 1990

Cristianamente è mancato
Pierino Leonardi
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie **Paola**, la figlia **Annamaria** con **Michele** e la piccola **Silvia**. Funerali giovedì 8 ore 8,15 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 7 novembre 1990

E' mancato
Franco Schellino
Ne danno l'annuncio: la moglie **Paola**, la figlia **Francesca** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1990

Gli amici
Giovanni Bussolino
Cristiano Dandoli
Mario Capello
Giovanni Cavalli
Giovanni Fasiani
Fernando Meazzi
Maurizio Ostorero
Giovanni Spinolo
Giovanni Vallino
lo ricordano con affetto.

Le famiglie **Apicella Rainero Ravicchio Rolando Rolle Scarrone Strippoli** e **Tufariello** sono vicine a Paola e Francesca nel ricordo di **FRANCO.**

Preside, Consiglio di Istituto, Personale docente, non docente ed **Alunni** della **Scuola Palazzeschi** partecipano al dolore della prof. Paola Calgaro per la scomparsa del marito
dott. Franco Schellino
— **Torino**, 6 novembre 1990

L'**Insegnante** e i **Compagni** della 5ª E sono vicini a Francesca in questo triste momento.

I **Condomini**, i **Custodi**, l'**Amministratore** del **Condominio Artemide** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Franco Schellino
— **Torino**, 6 novembre 1990

Piero, Lella, Bruno, Lella, Giancarlo, Maria Luisa ricordano con tanto affetto il caro **FRANCO** e sono vicini a Paola in questo triste momento.

Bruno e **Annamaria Boggio** partecipano al dolore della famiglia del caro amico **FRANCO.**

Si uniscono al dolore la famiglia **Ferrero Prospero, Jano, Mora, Vità.**

Cristianamente è mancata
Maria Dotta ved. Perello ved. Ferrero
anziana FIAT
L'annunciano addolorati il figlio **Pino** con rispettiva famiglia e parenti tutti. Funzione religiosa mercoledì 7 ore 10 [illegible] Grassi, San Carlo Canavese e tumulazione in Pavone Canavese ore 11.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 6 novembre 1990

E' mancata
Antonia Bordone ved. Fava
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Bordone, Rinaudo, Amosio, Bessè** e **Gesiglia.** Funerali ore 11,45 del 8 corr. partendo dalla parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1990

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Ezio Perotto
Danno il triste annuncio la moglie **Silvana** i figli **Mauro** e **Patrizia** il fratello **Carlo** e la moglie **Osvalda** il figlio **Massimo** e **Ornella** parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cocconato mercoledì 7 novembre ore 15.
— **Cocconato**, 7 novembre 1990

Nino e **Mario** e **Silvana Alsas, Italo Montanaro** addolorati partecipano al lutto della famiglia Perotto.

Titolari e **Maestranze** della **Italgessi** partecipano al lutto della famiglia Perotto.

Amici della vecchia giunta comunale **Domenico Luca Rocco Giuseppe Mario** partecipano al lutto della famiglia Perotto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Colucci
Addolorati l'annunciano la moglie **Rosalba**, le figlie **Nicoletta** con **Enzo**, **Marisa** con **Carlo**, le adorate nipoti **Paola** e **Cristina**, parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parrocchia Santissimo Redentore.
— **Torino**, 7 novembre 1990

E' mancata ai suoi cari
Rosa Gamba ved. Musso
Con profondo dolore lo annunciano: la sorella **Angiolina**, i nipoti **Juccia** e **Nino Balma**, **Famiglia** e **Arturo Daresin** e figli, i cugini **Franceschina** e **Rosso**. Funerale giovedì 8 corrente ore 8,15 parrocchia San Pietro e Paolo.
— **Torino**, 6 novembre 1990

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Silvano del Piccolo
profondamente commossa ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicini in questo triste momento.
Gravellona Toce, 6 novembre 1990

ANNIVERSARI

1966 — 1990
dott. Raffaello Casella
Sempre ricordato con affetto.

1971 — 1990
Albina Varetto ved. Canova
Seguici sempre.

1965 — 1990
cav. Renzo Varrone
Tua **Rita.**

1937 — 1990
Cesare Stroppiana
Aiutaci a vivere nel vuoto che ci hai lasciato. **Rina, Teresa, Giorgio** e il piccolo **Cesare.**

1973 — 1990
Alessandro Damevino
Ricordandoti

1984 — 1990
Ugo Di Furia
Sei sempre con noi
— **Sanremo**, 7 novembre 1990

Pronta la delibera: per ogni corsa 1500 lire in più

Il Golfo pesa sul taxi

Sulla decisione giocano i rincari delle auto e l'aumento della benzina

Vi fan rabbia i tassisti che han appena ritoccato le tariffe? Traditeli con il tram. E per mostrarvi a la page, telefonate le vostre rimostranze agli aggiornatissimi taxi ultimamente e sontuosamente dotati di telefono privato. A disposizione tanto dei Vip quanto della normale clientela oggi incarognita dalla brutta notizia. Vale a dire l'aumento di 1500 lire che sarà scalato dal prossimo gennaio secondo scatti progressivi ma, sino ad allora, peserà *«in blocco»* su ogni corsa.

Una decisione discutibile, per un servizio pubblico che su scala europea, rinnegati i connotati di *«consumo di lusso»*, ha potenziato un ruolo sincronico con le metropolitane *«di massa»* ? Ribatte il vicesegretario dell'Unione Tassisti Roselli: *«Tale adeguamento, sottoposto al controllo politico-amministrativo, equivale semplicemente ai dati Istat del biennio scorso, non ancora applicati e pari al 15,2 per cento secondo la revisione annuale di legge»*.

Sta di fatto che la novità coincide con la complicatissima semichiusura del centro. E che il nuovo aumento penalizzerà soprattutto le corse brevi su scala urbana. Proprio quelle che, stimolate da prezzi abbordabili, aiutano a limare il traffico automobilistico privato, con il suo codazzo di parcheggi introvabili e insormontabili ingorghi.

Possibile che i tassisti (pur indiscutibilmente vessati dai continui rincari di auto, benzina e manutenzione e fermi a tariffe dell'88) non potessero aspettare ancora due mesi sino a gennaio, quando le loro tariffe-base verranno *«articolate»* nelle varie voci, e poi successivamente aggiornate in base ai dati Istat una volta per tutte? E perché mai hanno sprecato l'occasione di rilanciare democraticamente il proprio ruolo adesso che, sotto Natale, il centro chiuso avrebbe potuto fornir loro un vantaggiosissimo terreno di caccia?

«Meglio un uovo oggi...», resta lo slogan imperante a Torino. Anche se ha certamente ragione, Ilario Roselli, quando sottolinea *«la piena disponibilità della categoria relativamente alle zone 'romana' e 'blu'»* nonché ribadisce *«l'esigenza di poter operare per un servizio migliore e meno costoso tramite una miglior viabilità e mobilità»*. Ne han forse meno, però, certi suoi colleghi convinti che *«visto che sono aumentati i tram, dobbiamo aumentare anche noi»*.

Il rincaro comunque è stato approvato. Come era da aspettarsi visto che, come spiegavano i tassisti lunedì, *«la maggioranza della Commissione comunale è d'accordo. Caduta difatti una riserva dell'assessore Piccolo, riuscito a coprir l'aumento relativo al trasporto degli handicappati, ora l'unico contrario resta il vicesindaco Marzano che considera tale aumento controproducente rispetto alla chiusura del centro»*. E che alla resa dei conti è stato zittito.

Un buon motivo per telefonare all'elite dei taxi subalpini le proteste del caso. Insomma. Ammesso si riesca a rintracciare (e lunedì scorso non è bastato un intero pomeriggio di perlustrazione in via Roma) la loro caratteristica antenna tripla: una per la radio, una per la centrale di compagnia e l'ultima per la Sip.

Spiegano i colleghi: *«Sono quattro gatti, dato che il telefono privato in auto costa un occhio della testa. Qualcuno è effettivamente fornito di una clientela di manager abituati a pretendere telefonicamente il tassista preferito per lunghi viaggi improvvisi, utilizzando poi lo stesso telefono durante la trasferta. Gli altri invece son soltanto dei tassisti "gasati"»*.

Ma è vero che è particolarmente facile trovarli di fronte al Ligure? Il direttore romagnolo del grande albergo lo nega. *«Personalmente — assicura — non ne ho mai visto uno. E in compenso, arrivato a Torino dopo un'esperienza alberghiera in sei altre città, incontro tanti tassisti che non hanno né telefono né educazione. Autisti che accorgendosi che sei di fuori ti fanno fare mille "ghirigori" e se gli chiedi civilmente informazioni sul percorso, ti ingiuria»*.

Un altro ottimo spunto per uno sfogo telefonico, ora che i tassisti stan tempestando per il rispetto delle corsie preferenziali. Una rivendicazione sacrosanta, la loro. Ma chissà perché di prima mattina, quando via Roma sembra volar via nel vuoto ritmato dai semafori sincronizzati, non ce n'è uno che per uscire dal centro non opti per via Lagrange, a passo di lumaca tra semafori sfasati e il bus 61 che arrancando blocca ogni sorpasso.

Luisella Re

Notizie

Regione sui rifiuti tossici Si discute sull'Ecolibarna

Due interrogazioni del pci all'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino sulla bonifica del sedime della Ecolibarna e la richiesta di autorizzazione alla giunta regionale da parte della ditta Co.Me.Co di installare alla cascina Scuti di Valle Forri, nel Comune di Cavatore, «un impianto di compostaggio per rifiuti organici assimilabili agli urbani e rifiuti speciali derivati dalla depurazione delle acque al fine di ottenere un composto da utilizzare in agricoltura». Sulla prima questione gli interroganti hanno chiesto «come intenda procedere la Regione per completare la bonifica dell'Ecolibarna e dei rifiuti interrati, considerate le gravi minacce alle falde idriche e lo stato di inquinamento rilevato»; rispetto all'impianto di compostaggio hanno fatto osservare che «tale attività comprometterebbe un'area agricola a vocazione turistica localizzata vicino ai Bagni di Acqui Terme già di per sé compromessa dalle note vicende della Valle Bormida». Sull'Ecolibarna l'assessore Garino ha precisato che «la bonifica del sito è stata inserita nel piano regionale con fondi del ministero dell'Ambiente». Per il progetto di produzione di compost ha risposto che il prodotto si caratterizza come «compost di qualità» e che l'azienda, con la consociata Pulinet di Gozzano, offre tutte le garanzie richieste in termini di professionalità.

Chivasso, agitazione in Comune

I 240 dipendenti del Comune di Chivasso hanno dichiarato ieri mattina lo stato di agitazione. La decisione al termine dell'assemblea organizzata da Cgil, Cisl e Uil, tenutasi presso la sala consiliare con grande partecipazione dei lavoratori, nel corso della quale, per circa tre ore, si è parlato dell'organizzazione dei servizi e della pianta organica. I lavoratori hanno richiesto un incontro con la giunta municipale, da tenersi entro giovedì 15 novembre.

Chieri, grave incidente stradale

Grave incidente stradale a Chieri. Una Fiat 126 condotta da Maria Calabrò, 40 anni, residente in via Conte Rossi di Montelera, ha investito proprio davanti alla sua abitazione un'operaia, Rosa Serafino, 42 anni, residente a Chieri in via Tetti Fasano 24. La donna, immediatamente soccorsa dai volontari della Croce Rossa, è stata ricoverata in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore.

Picchiare le mucche è reato

Picchiare le mucche è reato e chi lo fa rischia grosso. Lo insegna la lezione impartita a Franco Peiretti, 41 anni, di Costigliole Piemonte, che è stato denunciato alla pretura di Moncalieri per maltrattamenti di animali al Foro boario. Il commerciante infatti ha picchiato così tanto una mucca non molto obbediente da fare inorridire i presenti e sanguinare la povera bestia. Sono così intervenuti i vigili urbani che hanno denunciato l'uomo. Per questo tipo di reati non è previsto l'arresto ma una multa che può arrivare anche a [illegible] mila lire.

A TORINO 26 MILA PEZZI

Le medagliette per i cani aumenteranno di 400 lire

Il costo della medaglietta che prova il pagamento della tassa sui cani cresce da 2100 a 2500 lire. *«L'adeguamento del prezzo —* spiega Orlando Palladino, segretario generale dell'Unione ciechi — *è deciso dal ministero delle Finanze per far fronte all'aumento dei costi di produzione (il prezzo era fermo da anni) e per compensare il fatto che sono pochi i comuni che acquistano le medagliette da noi»*. Pochi sanno che la medaglietta per i cani viene dal laboratorio fiorentino dell'Unione italiana ciechi. Appalto che è l'unica forma di finanziamento di cui gode l'Ente morale che deve provvedere alle necessità di centomila ciechi.

Questo meccanismo ha rivelato, però, una grave deficenza: solo 2900 degli 8000 comuni si riforniscono di medagliette e questo riduce a un terzo il contributo previsto. Quest'anno sono arrivate a Firenze ordinazioni per un milione e 200 mila pezzi. *«Con l'entrata in vigore del tatuaggio* — spiega Palladino — *le cose sono peggiorate. Molti credono che non sia più necessario mettere la medaglietta al cane. E' evidente, invece, che la piastrina appesa al collare si vede immediatamente, cosa che non succede con il numero impresso nella parte interna della coscia dell'animale. Per far fronte a questa nuova realtà abbiamo chiesto che le medagliette fossero pagate dal ministero del Tesoro e distribuite gratuitamente ai comuni ma per il momento non è stato possibile e si è adottata la soluzione provvisoria di aumentare il prezzo. Il problema sarà affrontato con la legge sull'anagrafe canina che prevede la soppressione della tassa sul possesso di questi animali»*.

«La tassa sui cani — dice Silvano Traisci dell'Ente per la protezione degli animali — *presenta numerosi aspetti negativi, compreso quello di essere incostituzionale. Non si capisce perché il pensionato che tiene un cagnolino come compagno debba pagare 31 mila lire di tassa per il semplice fatto di avere un animale mentre ricchi possidenti che hanno animali costosi come leoni non debbano pagare nulla. Basti pensare che chi possiede una villa con parco paga 14.000 lire per i cani che vengono considerati da guardia, meno della metà del pensionato che non ha beni da custodire e per il quale il possesso del cane viene considerato lusso. I comuni, compreso Torino, annunciano di voler rinunciare alla tassa ma, ogni anno, questa voce resta nel bilancio»*.

Mentre da parte di numerosi comuni sono diminuite le richieste di medagliette, quello di Torino ha aumentato la sua dotazione passando da 21.000 a 26.000. *«La ragione?* — spiega il responsabile dell'ufficio imposta sui cani Elio Marabotti — *Chi fa tatuare il cane viene a chiedere la medaglietta. Siamo presi d'assalto»*. Il comune di Torino è arrivato buon ultimo nel tatuare i cani e nessuno ha spiegato ai proprietari dei cani che non c'è nesso tra tatuaggio e pagamento della tassa. Anzi, l'anno scorso era stata data ai giornali la notizia che, da quest'anno, il balzello sarebbe stato abolito, cosa che poi non è avvenuta.

PERMESSI DI TRANSITO E SOSTA

Consigliere di Pro Natura restituisce il cartoncino da «privilegiato»

«Voglio andare in centro in bici»

Lettera all'assessore: «E' meglio far funzionare tram e bus».

Anche il periodico dell'associazione *«Pro Natura»* ha qualcosa da dire sulla nuova zona centrale a traffico limitato e, come sempre, lo dice ribadendo l'anticonformismo di sempre: basta una volta per tutte con *«l'inflazione dei permessi di transito e sosta»* elargiti a piene mani dal Comune a una pletora di gente che non ne ha il minimo diritto.

Punto di partenza la presa di posizione del consigliere di *«Pro Natura»* Roberto Piana, che è anche coordinatore della Settima Commissione nell'ambito della Circoscrizione 6 di Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera.

Cosa ha fatto di speciale Roberto Piana? Ha semplicemente restituito il chiacchieratissimo e ambitissimo *«Permesso di transito e sosta zone traffico limitato, vie preferenziali al mezzo pubblico, in divieto di sosta, senza obbligo del disco orario in zona disco»*. Rinunciando all'autorizzazione ottenuta quale componente di giunta all'interno di un Consiglio di Circoscrizione.

Ed ecco il suo cahier de doléance rivolto all'assessore competente. Ammette Piana: *«Non ero al corrente che anche i coordinatori delle Circoscrizioni godessero dei permessi di transito e sosta»*. Di qui il gran rifiuto. *«No!, signor assessore, non sono d'accordo. Avrei altri titoli per reclamare autorizzazioni di sosta nelle zone blu poiché esercito la mia professione di insegnante all'interno della zona stessa, ma non voglio permessi»*. E' ben altro, infatti, che Roberto Piana pretende. *«Chiedo invece, voglio e pretendo che i mezzi pubblici funzionino, abbiano un costo accessibile a tutti, non siano ostacolati dal traffico privato. E che vi siano non solo piste ma strade ciclabili affinché i miei allievi e quanti lo desiderano possano spostarsi in bicicletta senza essere avvelenati dai gas di scarico o travolti dalle automobili»*.

Un'aspirazione che l'intera associazione *«Pro Natura»* appassionatamente condivide. Scrive il suo portavoce Emilio Delmastro: *«Ci piacerebbe sapere dall'assessore Bisaliti quanti sono effettivamente i permessi di transito e sosta concessi a Torino, ma soprattutto vorremmo sapere a quali categorie di automobilisti vengono concessi e con quali criteri»*.

Ciò in quanto il vecchio ma purtroppo *«poco presente»* principio della legge uguale per tutti dovrebbe limitare la concessione del contrassegno a chi dimostri gravi e inderogabili esigenze di lavoro. Di qui, per la *«Pro Natura»* una conseguente lapalissiana: *«Noi crediamo che anche i consiglieri comunali e i coordinatori di commissione delle Circoscrizioni debbano recarsi in centro con il mezzo pubblico o in bicicletta proprio per dimostrare che i sacrifici — se tali si possono chiamare — ricadono in uguale misura su tutti»*.

E invece, cosa succede in realtà? *«Periodicamente, nel corso di questi ultimi anni, ci sono stati ritiri dei permessi per azzerare la situazione e tentare criteri più rigidi. Ma dopo pochi mesi tutto è sempre tornato come prima»*. Mentre Torino comincia davvero ad averne abbastanza di consolarsi con la solita routine del *«io speriamo che me la cavo»*.

Annuncia Delmastro: *«Dobbiamo far riflettere gli interessati su queste agevolazioni che in realtà risultano discriminazioni vere e proprie. A vantaggio di gente che non va in centro in auto "per servizio" ma per farsi la spesa o i propri comodi, a danno della collettività»*. Sorvolando con troppa disinvoltura sul dato di fatto per cui *«tutte le auto avvelenano, anche quelle con il contrassegno di transito e sosta»*.

PIANEZZA

Rapina al supermercato due giovani armati portano via 30 milioni

Rapina ieri sera al supermercato Conad di Pianezza. Una trentina di milioni il bottino.

Alle 19,15, pochi minuti prima della chiusura, due giovani sono entrati pistole in pugno nel supermercato del nuovo centro commerciale, in via Musinè. Hanno finto di dover fare acquisti poi all'improvviso hanno minacciato cinque clienti e altrettanti dipendenti che in quel momento si trovavano nel supermercato. Hanno quindi costretto la direttrice Patrizia Fogli, 24 anni, ad aprire le due casse. E' stata un questione di minuti. Dopo aver sistemato i soldi in una borsa sono fuggiti a piedi. Nessun passante si è accorto di cosa stesse succedendo all'interno del supermercato.

Immediatamente è scattato l'allarme, ma sono state inutili fino a questo momento le ricerche fatte dai carabinieri.

● Operazione antidroga della polizia ieri pomeriggio in via Parenzo 55b. Sono stati arrestati Filippo Ceresa, 40 anni e la moglie Filippa, di due anni più giovane. La droga è stata trovata nella loro camera da letto, appoggiata sul comò.

Da tempo la polizia teneva sotto osservazione la coppia. Quando gli agenti sono intervenuti l'uomo aveva ancora in mano le duecentomila lire che aveva appena ricevuto da un «cliente». Non solo. Oltre alla droga recuperata, la polizia ha trovato 7 milioni nascosti in un armadio.

Filippo Ceresa non era comunque personaggio sconosciuto agli inquirenti: già condannato per maltrattamenti, era stato coinvolto in altre indagini per detenzione di stupefacenti. Anche uno dei loro figli — ha 14 anni — è stato denunciato al Tribunale dei minorenni. Secondo gli inquirenti lo scambio della droga avveniva in sua presenza.

STASERA A CENA

Cucina piemontese e piatto di ceramica

I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA. Un modo nuovo per conoscere e divulgare la tradizionale cultura eno-gastronomica del Piemonte. Pensata da Claudia Ferraresi, pittrice, gastronoma e «donna del vino», questa nuova iniziativa ha avuto inizio dalla metà di ottobre in 25 ristoranti piemontesi di alto livello e da Barbetta, il noto ristorante di New York specializzato nella cucina piemontese. L'idea artistica che ispira quella gastronomica è di trovare le radici più profonde della cucina regionale piemontese attraverso il recupero di ingredienti poveri come la polenta. Su di un piatto vassoio di ceramica artistica firmato da Claudia Ferraresi e realizzato dalle storiche manifatture Besio di Mondovì, viene adagiata una fetta di polenta tagliata a forma di tavolozza sulla quale i vari ristoranti presentano i più tradizionali assaggi di piatti caratteristici del luogo. Ed ecco l'elenco dei ristoranti di Torino e provincia che hanno aderito alla nuova iniziativa:

DEL CAMBIO piazza Carignano 2, tel. 546.690; **DUE LAMPIONI**, via Carlo Alberto 45, tel. 839.74.00; **TIFFANY** piazza Solferino 16, tel. 540.538, tutti di Torino; **ANTICA ZECCA** via della Zecca 9, tel. 996.14.03 Caselle T.se; **BONTAN** via Canua 55, tel. 822.26.80 S. Mauro T.se; **LA BECCACCIA** strada Colle della Maddalena 14, tel. 661.04.85; **PANORAMICA** via San Rocco 3, tel. 0125/76.321 Loranzè (To).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL BAGATELLE: ore 15: A passo di danza.

GARYBALDI: «Il caffè di Claudio Montagna». Sono aperte le iscrizioni a «La fabbrica del caffè». 2 laboratori di preparazione a «Il caffè di Claudio Montagna»: uno di primo livello, l'altro di livello avanzato rivolti a giovani dai 15 anni in su. Tutti i lunedì in orario preserale a partire dal 12/11. Informazioni e iscrizioni 801.1746 - 801.3701.

GARYBALDI: sono aperte le iscrizioni all'Oratorio Teatrale ideato da C. Montagna: giochi teatrali, merende, attività manuali, gite per iniziare al teatro i più piccoli. Tutti i lunedì al Teatro Garybaldi per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Inf. e iscriz. 801.1746 - 801.3701.

GINGER: Danza classica e contemporanea «Tecnica Feldenkrais». Seminario diretto da Rita Geuola. Inizio il 15 novembre. Per informazioni rivolgersi a Ginger via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. 837.697.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 6): organizza, domenica 11 novembre stage di danza del ventre con Jamila. Per inf. e pren. tel. 669.9128 - 661.0930.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 6): stage di danza Jazz con Christopher Huggins direttamente da New York dal 19 novembre al 1 dicembre, tutti i livelli. Per informazioni tel. 669.9128 - 661.0930.

TEATRO SFERA - SPAZIO LABORATORIO - Stage su voce e corpo condotta da Gianni Palmulli. Dal 9 al 18 novembre. Tel. 557.5646.

Renault Clio.
Finalmente
l'auto
come dico io.

Potenza	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Accelerazione da 0 a 100 km/h	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Velocità massima	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Consumo in l.a 100 Km (a 90 km/h)	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Cx	1.100 cc	1.200 cc	1.400 cc	Prezzi (chiavi in mano)		3 PORTE	5 PORTE		3 PORTE	5 PORTE
	49 CV	60 CV	80 CV		17"	15"	11,3"		146 km	155 km	175 km		4,5	4,6	4,8		0,33	0,33	0,32		1.100 RN	11.900.000	12.760.000	1.200 RT	13.360.000	14.210.000
																					1.200 RN	12.250.000	13.110.000	1.400 RT	14.650.000	15.610.000

Renault sceglie lubrificanti elf - I Concessionari Renault sono sulle pagine gialle.

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre che ha preso il posto della depressione d'Islanda sul centro Europa si va estendendo sempre più verso le regioni orientali europee dominando tutto il quadro dell'area euro-atlantica mediterranea. Si sta affermando così un anticiclone di tipo dinamico con correnti fredde secche al suolo e calde in quota. La pressione è in aumento quale anticipo del periodo di bel tempo, la cosiddetta «estate di San Martino».

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità sottile diffusa al mattino e in pianura a cui seguiranno probabilmente ampie schiarite su tutte le regioni settentrionali con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sui rilievi. Condizioni di variabilità [illegible] settore orientale della regione. Foschie mattutine o brinate in pianura.

TEMPERATURE. Stazionarie con diminuzione dei valori minimi.

VENTI E MARI. Deboli orientali con mari poco mossi al largo [illegible] con moto ondoso in aumento

TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore miglioramento con cielo da sereno a poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nuvolosità diffusa orografica pomeridiana sui rilievi alpini in diradamento durante la serata. Venti deboli da Est con rinforzi lungo le coste. Mari da mossi a molto mossi. Temperature stazionarie. Foschia in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	-1	Novara	-1
Alessandria	1	Aosta	[illegible]
Asti	[illegible]	Genova	[illegible]
Cuneo	[illegible]	Savona	11
Vercelli	4	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	[illegible]	[illegible]	Torino	0	12	Trieste	9	11
Venezia	8	12	Milano	2	13	Bologna	4	11
Firenze	2	13	Pisa	3	14	Ancona	4	12
Perugia	[illegible]	10	[illegible]	3	14	L'Aquila	-1	0
Roma	3	15	Campobasso	6	11	Bari	7	17
Napoli	[illegible]	17	Potenza	3	13	S.M. Leuca	12	18
R. Calabria	12	21	Verona	2	11	Palermo	15	20
Catania	9	22	Alghero	7	16	C[illegible]	5	18

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	-1	5	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	17	sereno
Atene	14	21	variabile	Londra	[illegible]	10	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	11	24	sereno
Berlino	1	[illegible]	sereno	Madrid	5	17	pioggia
Bruxelles	1	8	nuvoloso	Montreal	1	5	variabile
Buenos Aires	7	20	sereno	Mosca	2	4	nuvoloso
Copenaghen	1	6	sereno	New York	12	18	nuvoloso
Francoforte	1	8	nuvoloso	Parigi	3	9	sereno
Gerusalemme	16	26	sereno	Pechino	3	13	nuvoloso
Ginevra	0	8	sereno	Rio de Janeiro	22	28	pioggia
Helsinki	-3	5	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	6	nuvoloso
Il Cairo	19	32	[illegible]	[illegible]	1	6	nuvoloso

[illegible] CHE [illegible]

a cura di Marina Levi, disegni di [illegible]

Le medicine nella gravidanza: solo sotto controllo medico

Sono al quarto mese di gravidanza. Anche se talvolta ho qualche disturbo non oso prendere alcun medicinale per paura che questo possa far male al mio bambino. Faccio bene?

Nei primi mesi di gestazione è meglio evitare, se non è indispensabile, qualsiasi farmaco

In linea di massima lei ha [illegible] gione: soprattutto nei primi mesi di gravidanza [illegible] evitare qualsiasi medicinale se non è strettamente necessario.

Nel primo periodo della sua formazione, quando è ancora un embrione, il bambino è molto sensibile ad eventuali sostanze tossiche. Se si pensa che una molecola di una sostanza possa danneggiare una cellula, ben diversa è la situazione di un individuo formato da miliardi di cellule come è un organismo adulto, o in un embrione in cui poche cellule si moltiplicheranno in misura sconfinata per dare origine ai vari organi.

Immaginando che da una piccola zona dell'embrione abbiano origine tessuti complessi come ad esempio il tessuto nervoso o il cuore, è facile capire le terribili conseguenze che anche un danno minimo può provocare.

Se quindi anche da adulti è bene prendere pochi medicinali e solo se ce ne è veramente bisogno, questo è tanto più vero in gravidanza di fronte ad un organismo in formazione.

A volte però ci sono circostanze in cui il proprio [illegible] curarsi con farmaci. Fortunatamente quelli realmente pericolosi per il feto sono relativamente pochi. Se sono indispensabili per la salute di una donna e questa deve continuare a prenderli, le si consiglia di evitare la gravidanza.

Prima di essere ammessi in commercio, i nuovi farmaci vengono sperimentati a lungo sugli animali. In seguito il ministero della Sanità, sempre in contatto con organismi di controllo internazionali, valuta continuamente se si verificano possibili effetti nocivi.

I medici sono tenuti a segnalare eventuali danni di cui vengano a conoscenza e sospettino siano dovuti all'assunzione di medicinali. Sui foglietti che accompagnano le confezioni farmaceutiche per obbligo deve essere indicato se ne è possibile l'uso in gravidanza.

Lei quindi fa molto bene ad essere prudente e se ha qualche disturbo serio non cerchi di curarsi da sola, ma segua il consiglio del suo medico.

Di fianco come si presenta un feto [illegible] 12 settimane. Ma nel periodo precedente, quello proprio della sua formazione, quando è ancora un embrione, il bambino è molto sensibile ad eventuali sostanze tossiche

[illegible]OPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Scegliere l'immobilismo nel corso della malattia significa evitare qualche probabile guaio. Poi, ogni cosa bella diventa possibile: [illegible] sufficiente uno scatto della volontà per raggiungere tutto quello che si desidera di più.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Occorre fare le proprie scelte al risveglio e agire di prima mattina. Più tardi, riemergono i recenti dispiaceri in campo sentimentale, professionale e sociale e il Toro si sente frustrato: non riesce più a vedere la fortuna che gli cammina vicinissima.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Oltre che attivi, [illegible] riflessivi [illegible] fidatevi dei suggerimenti di un Leone. Forse, accettare un saggio compromesso, invece di dedicarsi al funambolismo cerebrale, permetterebbe di ottenere di più in seguito. Programmate con attenzione e fate una sola cosa alla volta.

[illegible] 22 giugno - 22 luglio

Risveglio piacevolissimo, con il pensiero rivolto [illegible] situazione affettiva, più che mai appagante. Poi [illegible] tendenza agli sbalzi d'umore, [illegible] dalla suscettibilità, potrebbe rovinare una giornata che presenta molti, anzi moltissimi lati positivi.

LEONE 23 luglio - [illegible]

Il successo plateale di questi giorni vi da alla testa e vi suggerisce quegli atteggiamenti un po' arroganti che irritano sia il partner sia gli amici. Il risultato è quello di peggiorare i malintesi e gli equivoci, già esistenti nel campo degli affetti.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Difficile, per [illegible] Vergine, rinunciare al proprio egocentrismo [illegible] suggerisce atteggiamenti assolutistici e dittatoriali. Peccato: con un minimo di comprensione per gli altri, il successo sarebbe ancora più godibile e smagliante.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

In mattinata, occorre allontanare gli intrusi e rifiutare le false opportunità che vengono offerte e che metterebbero in guai sicuri. Soltanto dopo, è possibile sfruttare delle ottime occasioni e ottenere dei vantaggi stimolanti.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Il risveglio è stimolante perché la giornata si presenta piena di appagamento, in ogni campo della vita. Ma la mania di cavillare su tutto si potrebbe poi tradurre in pericolosi errori di valutazione e [illegible] conseguente comportamento.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Le iniziative devono aspettare che il sole sia alto nel cielo: in mattinata, tendenza ad [illegible] troppo esuberanti e sbrigativi. Più tardi, nasce [illegible] minimo di moderazione e diventa facile recarsi ad [illegible] appuntamento con la fortuna.

[illegible] 22 dicembre - 20 gennaio

Pensieri neri al risveglio, ma si tratterà soltanto di quel pessimismo cautelativo a cui non sapete rinunciare. Certo la giornata è impegnativa e non mancano quei cambiamenti improvvisi che vi turbano, ma il bilancio finale sarà buono.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

O scegliete l'immobilismo, oppure agite in gran segreto: sono troppe le persone che vi aspettano al varco per ostacolarvi in ogni maniera. Diffidate anche degli amici, del partner, [illegible] soprattutto di chi vi lusinga con false promesse.

PESCI 19 febbraio - 20 [illegible]

Sogni premonitori, per altro bellissimi, che sarà bene tenere in seria considerazione. La fortuna è facile in tutto, ma specialmente in amore. Perciò non allontanatela con una agitazione immotivata, per il gusto di apparire vittime di una nevrosi.

PENSIONI

Qualche volta è un mistero la pensione dei commercianti

«Recentemente ho sentito parlare di pensione di anzianità a favore dei commercianti.

Ma per me ciò è un vero mistero perché so che per la pensione di anzianità occorrono ben 35 anni di contributi, mentre la gestione dei commercianti, se non vado errato, è iniziata nel 1966. Mi sarebbe perciò molto gradito e utile poter usufruire di un suo chiarimento in proposito».

G.B. Vaglino, Torino

Il lettore ha apparentemente ragione. Tenuto conto che l'obbligo assicurativo per gli esercenti attività commerciali è iniziato il 1° gennaio 1965 (e non nel 1966) il conseguimento dei 35 anni di contributi per chi ha svolto soltanto attività commerciali, naturalmente, potrà venire solamente nel Duemila.

Occorre, tuttavia, considerare che esistono soggetti che, anteriormente all'attività come lavoratore autonomo, possono far valere contributi come lavoratori dipendenti (o come coltivatori diretti, oppure come artigiani). Ecco, quindi, svelato il piccolo mistero dei 35 anni di contributi per il commerciante.

Ho sessant'anni e 32 di contributi

«Compirò i 60 anni con il mese di gennaio 1991: mettendo insieme i vari periodi di assicurazione posso contare su 32 anni di assicurazione (28 fra obbligatori in qualità di impiegato e volontari, più quattro di riscatto laurea). Resta da chiarire una questione legata al servizio militare. Durante la seconda guerra ho aderito alla Repubblica sociale e senza entrare nel merito di questa mia ideologia, gradirei sapere da lei se tale servizio mi verrà calcolato oppure no. La ringrazio per la risposta che spero mi verrà data».

Lettera firmata, Cavoretto di Torino

Il perno della sua questione è l'adesione alle formazioni della cosiddetta «Repubblica sociale italiana». In presenza di tale adesione, sul relativo documento militare l'accennato periodo, in genere, risulta depennato con l'indicazione degli estremi di una certa circolare, non vi è proprio nulla da fare.

L'Inps non può procedere all'accredito della contribuzione figurativa per servizio milit[illegible] nemmeno facendo ricorso ai recenti criteri interpretativi in materia.

Se mi danno soldi in eccedenza ...

«Se [illegible] pensionato si accorge che l'importo della sua pensione è sbagliato (a suo favore) e che ha percepito delle somme in più per un errore di interpretazione (doppi assegni famigliari) ha obbligo, secondo lei [illegible] segnalarlo all'Inps? Grazie».

F.C., Cortemilia

La lettera del lettore è piuttosto confusa. Vediamo di interpretarla, per suggerire la linea di comportamento.

L'«errore» in cui è caduto l'Inps nel liquidare la pensione è da imputare ad una dichiarazione (o, comunque, ad una situazione) denunciata dal pensionato, non conforme al vero.

L'Inps (prescindendo dalla buona o dalla malafede del soggetto) può recuperare l'indebito per cui, ad evitare guai peggiori, suggeriamo al lettore di prendere diretti contatti con la sede che ha in carico la [illegible] pensione senza ulteriori indugi.

[illegible] SEMINARIO

Handicap obiettivo autonomia

«Handicap: obiettivo autonomia» è il titolo generale del seminario di studio, promosso dal *Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap* di Moncalieri-Testona-La Loggia, che inizia a metà del mese prossimo per concludersi a metà febbraio. Si parlerà di «integrazione scolastica, lavorativa e sociale», con «esperienze e proposte per l'applicazione dell'Intesa fra Scuola, Comuni e Ussl».

Il *Centro* è riconosciuto dalla Regione Piemonte-Assessorato all'Istruzione ed è gestito sul piano amministrativo dalla Direzione didattica di Moncalieri 4° Circolo (tel. 011/681.1822).

L'iniziativa (che si svolge presso la sede del Distretto scolastico, in via Ponchielli 16) è articolata in sei tappe. Le prime due sono previste per giovedì 13 e venerdì 14 dicembre (ore 15-18,30). Tema: «Quali presupposti per l'integrazione». Relatori: Franco Ravetto, primario di neuropsichiatria infantile Usl 32; Stefania Guerra Lisi, docente dei corsi di formazione educatori specializzati dell'Università «La Sapienza» di Roma; Anna Contardi, assistente sociale dell'Associazione Bambini Down e Rosanna Mano, Coordinatrice [illegible] Centri socio-terapeutici di Moncalieri. Si cercherà di fare il punto sul «concetto di autonomia e i suoi rapporti [illegible] l'educazione», accettando anche esperienze relative a concreti percorsi per l'autonomia. Nel prossimo numero illustreremo [illegible] finalità di questo interessante seminario che interessa famiglie, docenti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori di territorio.

Mario Tortello

[illegible]ITA

a cura di Anna Bona

Arrosto di maiale

800 gr. lonza di maiale, [illegible] spicchi d'aglio, 1 rametto di rosmarino, 1 carota, 1 bicchiere vino bianco secco, 1/2 bicchiere di panna, sale e pepe, 2 cucchiai olio di oliva, una [illegible] di burro, 1 bicchiere latte.

In una padella mettere a scaldare l'olio ed il burro, quindi adagiarvi il pezzo di lonza e farlo rosolare bene a fuoco piuttosto vivace, girandolo da tutte le parti; aggiustare di sale e pepe ed [illegible] giungere in padella il rametto di rosmarino e la carota tagliata a rondelle.

Lasciare rosolare per qualche minuto poi bagnare con il bicchiere di vino bianco secco e lasciarlo evaporare sempre a fuoco piuttosto alto. Quando il vino sarà quasi completamente evaporato aggiungere una goccia di latte, coperchiare e far cuocere a fuoco più basso per circa un'ora, bagnando ogni tanto con una goccia di latte.

Quando l'arrosto sarà cotto, toglierlo dalla padella, tagliarlo a fette e ricomporlo sul piatto di servizio caldo. Frullare il sugo rimasto in padella con l'aggiunta del mezzo bicchiere di panna, scaldarlo un attimo di nuovo in padella e versarlo ben caldo sull'arrosto servendolo in tavola immediatamente.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci [illegible] ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Il degrado di piazza Savoia trasformata in un garage sporco, rumoroso, disordinato

Sotto l'obelisco di piazza Savoia dicono sia seppellito un cofano con dei grissini, pergamene, [illegible] note d'oro. Per i posteri. Intorno ci sono palazzi aulici, severi o magnifici nelle loro facciate settecentesche. Ma la piazza — piccola e raccolta, un gioiellino urbanistico d'altri tempi — è diventata un inferno per chi ci abita. I posteri [illegible] l'obelisco come spartitraffico. «Delle volte — dice un signore che ha telefonato al giornale, amareggiato e umiliato per l'impotenza — le macchine in strada sembrano un puzzle, tra quelle parcheggiate, quelle in divieto di sosta, quelle incastrate nell'ingorgo. Un tappeto di lamiere. Per non parlare del rumore, del fumo, della confusione».

Le aiuole sono spelacchiate, le panchine divelte e sgangherate, i parcheggiatori abusivi che taglieggiano, litigano tra loro e con i clienti. I vigili urbani che non fanno che controllare che nessuno entri nella zona blu.

Gli abitanti della piazza si lamentano. Si sono già lamentati l'anno scorso, ma hanno parlato al vento. Il fatto è che piazza Savoia è l'unico parcheggio (anche se mi[illegible]) a due passi dal Tribunale e quindi viene considerato l'ultimo avamposto per chi va a praticare la giustizia. Avvocati, imputati, testi, parti lese, cittadini alle prese con garbugli burocratici. Tutti — salvo chi ha capito che l'auto in centro è ormai un controsenso — si arenano all'ombra dell'obelisco, si ostinano a girare in tondo, cercando ottusamente un buco inesistente. Intasano con doppie [illegible] della Consolata, e lasciano la vettura dove capita.

Piazza Savoia — nobile slargo nato al tempo delle carrozze — muore così soffocata e sfigurata, ridotta a un disordinato garage sporco e puzzolente. E' solo uno dei problemi del centro, e neanche il più grave. Il Municipio tace.

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- Polizia ☎ 113
- Carabinieri 112
- Vigili del fuoco 115
- Guardia medica 5747
- Vigili urbani 26081
- [illegible] stradale 541833
- Guasti gas — Italgas 682324; Snam 254416
- Guasti luce — Aem 7410131; Enel 5775
- Guasti acqua 2054322
- Soccorso Stradale 116

Ambulanze

- Soccorso urgente ☎ 5747
- Croce Rossa 2482810/2482888
- Croce Verde [illegible]

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
- **CTO**, v. Zuretti 29 66331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6987141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 [illegible]
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 [illegible]
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23891
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57641
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 2053235
- C. Francia 1/b 543515
- **Notturne ore 19,30-9**
- C. Vittorio Emanuele 66 538.271
- V. Nizza 65 [illegible]
- P. Massaua 1 793306

Infermieri a domicilio

- **Asido**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
- **Aidai**, v. Sacchi 502996
- **Ali**, v. Slataper [illegible] 2204232
- **Ami**, [illegible]
- **Asido**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191820
- **SIA[illegible]**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** (16—18) ☎ 43.64.878
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo [illegible]lo**, v. Giolitti 21 [illegible]
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aido**, v. P. Tommaso 39 658095
- **AIDS** (13-17) Tel. [illegible]
- **Telefono amico** 3153131
- **Informagay** [illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Id[illegible]

Aba. [illegible] 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.868, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0887, Baudo 707.0770, Barbero 707.9705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0865, Rilella 377.877, Proto 205.1083.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, Balma 953.0867, Bronzo 220[illegible] [illegible] Girolamo 768.831, Vruna 679.743

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- **Lipu**, v. Livorno [illegible] 487051
- **Wwf**, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

- **Dr. Bechis**, s. Verolengo 17[illegible] ☎ 7381533
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 368386
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/a 338128
- **Assistenza**, v. Cimabue 6/a 3097509
- **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 7496017
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 51/b 6503033
- **Dr. Fina - Ghione** 568241 cod. 1413 - 2633
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod. 1682
- **[illegible] Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 376518
- **Dr. Michelini**, 588241 cod. 826
- **Mirafiori**, c. Traiano [illegible] [illegible]
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
- **Pronto soccorso** 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)
- **Tau**, c. Grosseto 285/A 739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

- Pron. tel. cert. domicilio 4360168
- V. Consolata 23 57655104
- V. Verrazzano 13 [illegible]
- [illegible] Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 96/7 3081444
- V. Moretta 55 bis 442671
- V. Monte Ortigara 95 705656
- V. Saccarelli 18 4731051
- V. Carrera 81 726033
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Sospello 129 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P.le Falchera 7 2620854
- V. S. Borugno 22 284444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 [illegible]
- C. Unione Sovietica 383 6192045
- V. Nizza 165 6967086
- V. Nogarville 8/2 [illegible]
- V. Campana 28 [illegible]

PER VIAGGIARE

[illegible]

- **Aci** ☎ 116
- **Europe Assistance** [illegible]
- **Soccorso stradale 20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

- **Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505625
- **Hertz** [illegible]; **Maggiore** 289309

Taxi urgente

- **Radio taxi** ☎ 5748; **Central taxi** 5744
- **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739885
- **Torino - Milano** [illegible]
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** 02[illegible]

Autolinee

[illegible] - Aeroporto [illegible], C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible]; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - [illegible], p. C. Inghilterra, a. [illegible] Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale, 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 [illegible]

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [illegible] 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. *Chamonix

Torino - Bari. P. d. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30; Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 8; Lione 14,30, Parigi 21; [illegible] 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 6,30; Valencia 12,45; Madrid 18,30.

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

To-Roma: p. 3,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10

To-Milano: p. [illegible]; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,[illegible] - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; [illegible] - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.

Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.

Torino - Catania: 19,15 - 22,20.

Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).

[illegible] - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).

Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.

Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 545992
- **[illegible] S. Carlo**, p. S. Carlo 166 515317
- **Dezzutto**, v. O. Jolanda 23/b 4474291
- **Contelli, Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Defuri & Motta**, v. XX [illegible] 11 518174
- **Del Cambio**, p. Carignano 2 543760
- **Gesling**, via Onari 23/A 7390726
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 [illegible]
- **Steffanone**, v. M. Vittoria 2 546737
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **[illegible] Cavet [illegible] Brôns**, [illegible] Carlo 157 545354
- **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 509222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 [illegible]
- **Pronto Pizza.** 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3186473

Film

- **Top video**, v. Sgorgio 26 ☎ 2185369

Pechino? Singapore? Hong Kong? No, tre bambini della colonia cinese a Porta Palazzo (foto Mauro Giorcelli)

Videoreporter, c. Telesio [illegible], 715658. **Videostar**, v. M. [illegible] 17/a, 3192445. **Zelig**, c. Peschiera 151, 331878. **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

[illegible] baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [illegible] 331301. **Europa [illegible] sistance Baby**, c. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640: fer. 7; 8; 1[illegible] [illegible]; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata 4362517: fer. 5,30 alle 12 ogni mezz'ora; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible] 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible]. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505896: fer. [illegible] 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. [illegible] Pio V 12, 669.2387: sab. [illegible] 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, [illegible]: dom. ore 10. **Testimoni [illegible] Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - [illegible] Carducci [illegible], 695.976: mer. [illegible] 19, [illegible] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

- **Ostendini**, v. S. Teresa 10/i ☎ 55401
- **Consegne rapide**, v. Bogetti 18 4342284
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/88 [illegible]
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 1[illegible] 767678
- **Pony E.**, v. S. Francesco da P. 15/17 8811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta [illegible]
- **Torino Express**, via Magenta 51 5612828

[illegible]ci postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3356485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470628; V. Fogizzo 29, 731035, [illegible] Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. [illegible]o:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Somezzo 50, [illegible] Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. [illegible] 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 150; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza [illegible]; **Comit:** c. [illegible] Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. [illegible] 154, c. [illegible] Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. [illegible] d'Acaja 55, [illegible] Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta [illegible], c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Or[illegible] 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 98, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

[illegible] **Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi [illegible]; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. [illegible] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. [illegible] 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 29; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, [illegible] M. Cristina 7; [illegible] Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22058

[illegible] comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 739.1144; **Gaidano**, [illegible] Modigliani 25, 309.8567, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano [illegible], 635.262; **Sospello**, [illegible] Sospello 118, [illegible]; [illegible] **C.**, c. G. Ferraris 2[illegible], 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

Benzinai

[illegible] Giulio Cesare [illegible], [illegible]
[illegible] Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza [illegible] G. da Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice, P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, San Secondo 57, 597.137
- **Club 84**, Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5275
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410
- **Garden**, Val Salice 4, 655.858
- **Gattopardo**, Rismondo 10, 605.0301
- **[illegible] Lucciola**, Tazzoli 206, 200.087
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.852
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 666.5383
- **Tango**, Avet 3, 481.746

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
- **Charleston**, Cavalcanti 5, [illegible]
- **Charming**, Principessa Clotilde 82, 484.116
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Diagonale**, Vinzaglio 3, 511.736
- **Don Carlos**, Donizetti 6, [illegible]
- **Extreme**, Genova 268, 605.0617
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessy Club**, S.da Pino 23, 899.9228
- **Hiroshima**, Belfiore 24, [illegible]
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0087
- **Village**, Monfalcone 62, 321.001
- **Jazz**, Volta 6, 545.459
- **Mamuja**, Tiepolo 10
- **Metrò [illegible]aret**, Gioberti 33, 540.641
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.618
- **Mixage**, S. Donato 3, 487.068
- **Naxos**, Guala 147, 816.169
- **«Q»**, Guastalla 20 873.487
- **Operà**, S. Massimo 1, 812.2434
- **Pacha**, Camerana 11, 535.352
- **Parce Que**, S. Chiara 49, [illegible]
- **Pick-Up**, Barge 6, 447.2204
- **Palace**, Balsamo Crivelli, 655.557
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.207
- **Regine's**, Ventimiglia 192, 637.462
- **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena, 661.0200
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 2, 534.773
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.463
- **Top**, Lo Chiuse 13, 471.828
- **Tuxedo**, [illegible], [illegible]
- **Vanigita**, Sabaudia 25, [illegible].1288
- **Vie En Rose**, Bertholles 6, 669.0960
- **X-Press**, Sacchi [illegible], 541.025

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
- **Columbia**, Gorio 5/bis, 689.8143
- **Magic**, Piano bar, Casale 6 837275
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, Madama Cristina 66, 659.8595
- **Odeon**, Pomba 7, 83.97.510/835.836
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Incisioni ai «Due fiumi» Dai fogli di Soffiantino a quelli sognanti di Tabusso

La tradizione delle stamperie d'arte si rinnova con l'apertura del nuovo laboratorio di Giacomo Figus in via Ottavio 3. Denominato «I due fiumi», questo spazio per le tecniche incisorie ripropone l'attenzione su una esperienza che ha nella nostra città tante personalità come Boglione e Calandri, Franco e Casorati. Per tale occasione è stata allestita una collettiva con la presenza di quegli artisti torinesi che da sempre operano insieme a Figus alla realizzazione delle loro cartelle di grafica. Tra i molti, si possono quindi rivedere i fogli di Soffiantino dal lirico intreccio dei «segni», le sognanti figure femminili di Tabusso, il realismo di Ramella e le intime rispondenze di Perugia, le immagini di Fandi legate a una interiorizzata visione delle «cose» che ci circondano. Dagli «album» della Promotrice alle attuali pagine, si delinea un impegno che trova ora una ulteriore risposta alla richiesta della società artistica. *(a.m.)*

[illegible]RIE[illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible], tel. 515.634): [illegible] di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. 18)

ARTE [illegible] Della Rocca 39, tel. 838.331): Jean Michel [illegible]

ARTE 60 (Savigliano (Cn), via Cernaia 18, tel. 0172 712.922 o fax): Francesco Tabusso.

C. PIAZZA (Baldissero 5): C. Ferraresi

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano

GALLERIA LA ROCCA (v. [illegible] Villone [illegible] v. Della Rocca): Enrico Baj e la patafisica: ricognizione grafica.

LO STILE ATTILIO RIVA (via S. De Vite 5, Frossasco, tel. 0121/352.964): Mastroianni, Ruggeri, Brindisi, Schiano, opere '7[illegible] e [illegible], restauro dipinti dal mar. al ven. [illegible] 15-[illegible], sab. [illegible] 9-12 e 15-19. Via Pinerolo 11, [illegible] 0121 [illegible] 808 - 352.310. Mobili antichi e riproduzioni dal mar. al sab. 9-12 e 15-19, domenica 15-19.

RIVERA (via M. Vittoria 31): ore 17,30 inaugurazione della mostra personale di scultura, pittura grafica di Carmelina Piccolis

ASSOCIAZIONE PI[illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Sivio Fedele

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): opere scelte: Accardi, Baj, D'Orazio, Guttuso, Guidi, [illegible], Scanavino, Greco, Maccari, Schifano, Sassu

BERMAN: Enzo Sciavolino sculture.

[illegible]: G. Ciulla - C. Cargioli

FOGLIATO: S[illegible] Lobalzo

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.903): personale Mimmo Rotella

GALLERIA S. AGOSTINO (tel. [illegible]): esposizione d'asta [illegible] [illegible]mbre e domenica 11 [illegible] hotel Royal, corso Regina Margherita 249, [illegible] 10-23, lunedì [illegible] il [illegible]tornata d'asta, [illegible] 17,30-21

LA GIOSTRA (Asti): Pierre Ramel.

MICRO' (piazza Villone 10): Sergio Unia.

NARCISO: Adriano Pinchiorle.

PIRRA FIN-ART L[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Sergio Nardoni

PIRRA CERAMICHE: Oliver Fernandez.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlo Emanuele II [illegible], tel. 839.7361): collettiva di grafiche

Antonio Fontanesi: «La pesca», acquaforte

LEGNI PREZIOSI

L'università degli artigiani diventerà un museo ma la tradizione non s'è persa

Dal 1636 esiste in Vicolo Santa Maria 7 l'Università dei Minusieri. Minusiere deriva dal francese minuisier e tradotto significa falegname. La storia della sua Università è particolare: dal 1636, anno della fondazione, al 1844 nessun artigiano del legno poteva aprire bottega senza prima avervi superato una prova di abilità. Tra i nomi illustri che superarono la prova del capo d'opera si trovano Gabriele Capello detto il Moncalvo che operò come ebanista di Corte sotto il regno di Vittorio Emanuele I, e anche Pietro Piffetti, che fu anche sindaco dell'Università e ci ha lasciato intarsi che oggi valgono milioni. Dal 1844, quando Carlo Alberto fece sciogliere le corporazioni, l'Università dei minusieri ha perso il suo scopo didattico e quello di sbarramento per l'attività lavorativa, ma nel salone centrale della sede campeggia ancora come [illegible] trofeo una bacheca di legno con incisi i nomi degli artigiani laureati nei tempi passati.

A far parte della «Società dei mastri legnaiuoli ebanisti e carrozzai di Torino» [illegible] sono circa trecento soci, tutti artigiani e restauratori, [illegible] a capo un fiero Presidente che si chiama Mario Matta. Matta annuncia la prossima apertura (nell'ala di Ponente della Palazzina di caccia di Stupinigi) di un museo che conterrà circa 1100 pezzi tra torni, seghe a nastro, levigatrici e altri strumenti che odorano [illegible] antica tradizione. Tradizione che comunque non è andata persa: anche oggi chi volesse imparare l'arte dei minusieri può farlo. Esiste a Torino ancora una scuola, l'unica rimasta. Si chiama San Carlo, ha 142 anni, ed è viva oggi come allora. *(r. per.)*

TAROCCHI E ARCANI

Sono tante e tutte diverse le scuole di tarocchi c'è chi va a imparare a leggere il suo futuro e chi li usa come uno specchio e vede se stesso

Magia dei tarocchi che sovente affascinano anche chi non ci [illegible]de: a Torino sono in molti a organizzare veri e propri corsi che insegnano a conoscerli, e la concorrenza si è già spostata su diversi modelli d'insegnamento. Quello organizzato e tenuto da Arianna Mondo cerca di portare, attraverso la lettura intuitiva dei simboli degli arcani, alla scoperta di sé stessi e del rapporto con gli altri, e solo durante le ultime lezioni verranno studiati alcuni principali giochi divinatori. Gli incontri inizieranno a metà novembre, saranno in tutto 10, per un costo di 360.000 lire. Per iscriversi è necessario contattare l'insegnante, telefonando al numero 512.969. Si dichiara teso alla ricerca del proprio io anche il corso tenuto dalla signora Bottino al Centro Studi Costantino Nigra in via Cigna 18 bis.

Il programma affrontato è piuttosto ambizioso e concentrato particolarmente sullo studio dei 22 arcani maggiori. Le lezioni, due ore settimanali fino a luglio, sono già iniziate [illegible] è ancora possibile iscriversi. Due esperti gestiranno invece gli incontri del Centro Helios di via Provana 5/F. Da mercoledì 7 novembre, per 12 settimane, Valerio Sanfo affronterà i tarocchi dal punto di vista esoterico e tradizionale; mentre Angelo Gibello tratterà la parte divinatoria. Al termine del corso, il cui costo è di 250.000 lire, sarà rilasciato, a chi lo desidera, un attestato di frequenza.

Divinazione e studio di ciò che vogliono tramandare le carte saranno infine i temi centrali affrontati dal gruppo Stonehenge che presenterà il proprio ciclo di lezioni, venerdì 30 novembre, presso il Salotto dei Tarocchi di via Bagetti 31. Gli incontri [illegible] programmati a cicli di 4 settimane, ogni venerdì sera, per un costo di circa 150.000 lire.

Alessandra Scagliola

ITINERARI [illegible]

Da Settimo alla Val Pellice nelle valli Valdesi poi da Pinerolo a Cavour

L'agriturismo entra nelle scuole. Oggi che l'ecologia è ritenuta di primaria importanza, l'associazione Terra Nostra offre agli studenti la possibilità di avvicinare la realtà agricola della regione nella sua vera dimensione, attraverso una serie di itinerari agroturistici. L'iniziativa è nata in collaborazione con il Comune di Settimo.

Il primo itinerario per i ragazzi propone «I valdesi e la loro terra». La storia di questo popolo merita di essere conosciuta per comprendere l'attaccamento alla terra maturato in secoli di lotta, persecuzioni ed esilio. Oltre alla visita al Museo Valdese di Torre Pellice, al tempio di Agrogna risalente al 1555 e alla «Ghoisa d'la tana», antica grotta in cui i valdesi si riunivano prima del XVI secolo, l'itinerario propone una visita alle moderne aziende agricole della zona.

«Pinerolese tra storia e agricoltura» è la meta del secondo itinerario. Gli studenti potranno visitare a Pinerolo il palazzo dei Principi di Acaja, il Museo della Cavalleria, dove ha operato la «Scuola» di fama mondiale, il Museo etnografico e il Colle di San Maurizio.

Cavour, centro agricolo di notevole importanza, è la terza tappa. Ogni itinerario prevede il pranzo in un'azienda agricola. *(pi. gul.)*

GALLERIE PALUDETTO

Biblioteche e case di riposo architettura sociale della fotografa Höfer

Spazi comuni come sale d'attesa, biblioteche, musei, sale per il pubblico e case di riposo, rappresentate generalmente vuote, sono i temi della [illegible] fotografica della tedesca Candida Höfer, per la prima volta a Torino. L'esposizione, sino al 20 novembre, è presso la Galleria Franz Paludetto in via Pietro Micca 31. Candida Höfer vive e lavora a Colonia ed inizia con la fotografia nei primi Anni 70. Essa utilizza precise tecniche formali e produce nitide immagini di interni. Distorce* delicatamente le convenzioni della fotografia documentaria e produce [illegible] sorta di architettura sociale.

Quindi, luoghi di movimento, di emozioni, luoghi di uso giornaliero, dove però gli spazi «ordinati» segnalano una semplice traccia di p[illegible] umana. Infatti, la singolarità di queste fotografie è proprio data dalla vuota presenza di questi spazi normalmente frequentati. Dove, comunque, si avverte il «passaggio» umano, ma un passaggio silenzioso, quasi sacro.

Essa insiste su ripetizioni [illegible] «ordine e disordine» controllo e distacco (che appaiono contemporaneamente) e che sono vissuti come segni di alienazione. O come ciò che dà senso e collocazione alle attività di ogni individuo. *(vit. lan.)*

STAMPASERA

Mercoledì 7 Novembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: Ore 15,30 danze
[illegible] 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 [illegible] Franco Orsini [illegible] e ritmi per tutti, ore 21 [illegible] e la [illegible] grande orchestra la «Liscio D.O.C.»
[illegible] **DANZE:** Ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
K 11 Valperga (To): domani sera discoliscio e scuola di ballo gratuita [illegible] del M. Tecchio Sabato sera orchestra Vito Valente
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): Ore 15 discoliscio ingresso libero. Venerdì 9 novembre I Novelli.
LE ROI: Ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN: ore 15 Discomusica [illegible] «A passo di danza».

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TANGO: Sala danze classica elegante, danze ore 21.
RISTORANTE [illegible] (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115): cena danzante con orchestra
[illegible] **RISTORANTE DANZE VALENTINO:** La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA (pren. tel. 514.496 - 488.1486): cabaret romanesco.
TRILUSSA: se magna e nun se russa

TEATRI

TEATRO REGIO (p.zza Castello 215, tel. 88.151): Stagione lirica 1990/91, prenotazioni e informazioni. Nuovi abbonamenti turni ordinari. In vendita dal 2 all'11 novembre [illegible] Ospari Retoz. Esterno tel. [illegible] 209/210 e biglietteria tel. 88.151 241/242 (lunedì chiusa).
[illegible] **REGIO** (piazza Castello): Audizioni discografiche ore 17,30 90 anni di tenori: N. Piccaluga, F. Ansseau, A. Valente. A cura di Guido Tartoni. Ingresso libero. (Vedere anche rubrica teatri)
PICCOLO REGIO - BEETHOVENIANA «Le 32 Sonate per pianoforte di Ludwing van Beethoven». 24 novembre e 25 novembre eseguite da V. Bresciani, G. [illegible], S. Ciomei, F. Fass, S. Limongelli, L. Rasca, L. Schieppati, L. Silic. Vendita abbonamenti L. 12.000. Biglietteria Teatro. Tel. 011 8815.241-242.
[illegible]A (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.671 - 248.22.78 - tram 4, bus 50/51): Il Gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Candido** da Voltaire, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. **Abb. 5 spett.** su 11 (L. 93.000-75.000-54.000) e 11 spett. (L. 115.000).
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40. Tram 13, bus 14; 14/s; 50; 59; 59/s; 67): Stag. in abb. T.S.T. di Torino. [illegible] 20,45 Luca De Filippo in **Non ti pago** di E. De Filippo, con l. [illegible] Regia L. De Filippo. Repliche fino all'11-11. Vendita bigl. c/o Bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 (or. 9-18, dom. [illegible] e T. Alfieri p. Solferino 2 (or. 9-12; 15/18 tutti i giorni). Per inf. tel. 011 557.6248 - 544 562.
AUDITORIUM RAI - [illegible]ONE MUSICALE: serie pari ore 21 Il Quartetto Petersen. Musiche di Janacek, Schubert e Sostakovic. Biglietti per non abbonati, numerati L. 20.000 ingressi L. [illegible] 000 all'Auditorium Rai dalle ore 20,30.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 53.78.88. Tram 13; 15. Bus 61). Ore 20,45 Stag. in Abb. T.S.T. l'Ater Emilia Romagna Teatro presenterà **Le serve** di J. Genet con (in ord. alf.) Anita Bartolucci, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi. Regia di M. Castri. repliche fino all'11-11. Biglietti T.S.T. via Roma 49 (or. 8-18 dom. riposo). Per inf. [illegible] 011 557.3246 - 544.562.
ERBA (corso Moncalieri 241 - Torino, tel. 698.5547): Stagione teatrale 1990-91. Tutte le sere ore 20,45 festivo ore 15,30. Grazia Scuccimarra in **Noi le [illegible] degli anni 60 (aggiornato)** di G. Scuccimarra, arrangiamenti di P. Cangialosi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. U[illegible] 5 giorni
GARYBALDI [illegible] (Città di Settimo Torinese, via Garibaldi 4): Stagione teatrale 1990-91. Oggi riposo. Dal 15 novembre. **Doppio spettacolo: Cassandra** studio sull'opera omonima di C. Wolf con G. Bordin e R. Legato, e **In colore** [illegible] Adriano Zamboni. Inf. e [illegible] 801.1745 - 801.3701.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80,34, tram 16/18, bus 67 linea 9): **Stagione teatrale '90 - '91.** Vendita abbonamenti Arcobaleno 5 spettacoli. Trio Lopez, Marchesini, Solenghi, Leo Gullotta, Ornella Vanoni, Dario Fo, Sandro Massimini. Per [illegible] tel. 669 8034
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): Ore 21 GsProposte presenta **Michele Di Mauro in Yakulumna** di M. Di Mauro e R. Petrolini. Con G. Pasquero e M. Di Mauro. Musiche R. Puleo. Regia R. Petrolini. Informazioni e prenotazioni ore 16/19 tel. 513 705.
ARALDO - Teatro dell'Angolo: da ven. 9 novembre Laila Costa presenta [illegible] **sottile mezzo gaudio**. Pren. a partire da giov. 8/11 [illegible] 16/19. Campagna abbonamenti, cassa teatro (feriali ore 16/19) e [illegible]: Belgravia, Cako, Comunardi. Pren. spettacoli [illegible] tel. 482.[illegible]3.
TEATRO DI TORINO ([illegible]. Massaua 9, tel. 795.803): Stagione di balletto 90/91 [illegible] 8, sab 10, [illegible] 13 ore 21, dom. 11 ore 16 **Amo le rose che non colsi** con L. Fumo, J.P. Martel, solisti e corpo di ballo della compagnia di dan... Teatro di Torino. Inf. e prenotazioni tel. 472 996.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e [illegible]: [illegible] 9-14; martedì e giovedì, ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
[illegible] **MEDIOEVALE** (tel. 669.9072): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
[illegible] (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; [illegible] e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
[illegible] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-16,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: [illegible]. 9,30-15,50; [illegible]. 10-12,30; 14-15,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50, [illegible] 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO [illegible] DELLA [illegible]NA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688 737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. [illegible],15. *Sale mostre temporanee:* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquerelli originali dell'Ottocento, fino al 25 novembre, stesso [illegible] del Museo.
MUSEO NAZ. [illegible] ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12.30; lun. chiuso; dom. 10,30 [illegible] guidata gratuita
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13, sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37; tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
[illegible] **MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, [illegible] 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17.30.
[illegible] (v. F. Guicciardini 7, t. 546 317): Orario 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via [illegible] 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19, Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Candido viaggia nella Ragione Voltaire rivisto all'Adua

Candido — 7

Torna sulle scene «Candido». Diretto da Roberto Guicciardini e interpretato dagli attori del Gruppo della Rocca, lo spettacolo inaugura la stagione del Teatro Adua. La prima è oggi alle 21, le repliche proseguiranno poi fino a domenica 25 novembre. «Candido — Viaggio controverso negli arcipelaghi della Ragione» (da Voltaire e suoi contemporanei) viene descritto come «un divertito e fantasioso gioco scenico in cui si tenta di decifrare i nodi traumatici del nostro vivere sociale... Una perfetta provocazione teatrale e un'occasione per leggere poeticamente alcune pagine fondamentali dell'evoluzione della coscienza dell'uomo». Biglietti (interi 24 mila) sono in vendita al botteghino di corso Giulio Cesare 67.

I Petersen — 8

Stagione dell'Unione Musicale all'Auditorium Rai. Alle 21 il Quartetto Petersen (Ulrike Petersen, Gernoth Suessmuth, Friedemann Weigle e Hans Jacob), eseguirà «Quartetto n. 2» di Leós Janácek, «Quartetto in re minore D. 810» di Franz Schubert e «Quartetto n. 8 in do minore op. 110» di Dmitrij Sostakovic. I biglietti costano [illegible] mila lire e sono in vendita in piazza Castello 29. Un'ora prima del concerto alla cassa dell'Auditorium si potranno acquistare i soli ingressi a 13 mila lire. Informazioni alla segreteria dell'Unione Musicale: 544.523. Domani sempre all'Auditorium Roberto Abbado dirigerà, per la stagione Rai, la «Sinfonia n. 3 op. 44» di Prokofiev.

Filmissimi — !

Con l'ultimo film di Philip Noyce, il thriller «Ore 10: calma piatta» con Nichole Kidman e Sam Neill, s'inaugura la rassegna cinematografica dell'Associazione Pro Cultura Femminile. La proiezione si terrà alle 21 in sede (via Accademia Albertina 40), con ingresso riservato ai soci. Tra le pellicole in programma (in tutto sono venti, una alla settimana): «Il piacere è tutto mio» di Blake Edwards, il prossimo 14 novembre, e «In una notte al chiaro di luna» di Lina Wertmuller, annunciato per il 12 dicembre. La rassegna si concluderà il 17 aprile 1991, con «Porte aperte» di Gianni Amelio. Per ulteriori informazioni sulle attività dell'associazione, telefonare in orario d'ufficio (dalle 15 alle 18) all'885.234.

Favole — 8

Fiabe per adulti: oggi pomeriggio va in scena «La scatola magica» con Catherine Lepori che leggerà alcune favole in lingua francese. La rappresentazione è prevista attorno alle [illegible] nella sede del «Studienkreis Italia», in via Barotti 40. Dice la Lepori: «Le storie entrano da un orecchio ed escono dall'altro. Non si possono sempre ascoltare, però non si possono nemmeno dimenticare. Vi faranno ridere, vi faranno piangere, e magari vi faranno anche pensare: ascoltatele per dare loro ancora un attimo di esistenza». L'ingresso è riservato agli insegnanti delle scuole materne ed elementari. E' assolutamente obbligatoria la prenotazione dei posti telefonando al numero 655.353 a partire dalle 14.30.

Prometeo — 6

Oggi al Teatro San Gaetano (via San Gaetano da Thiene 4) parte un corso di studio sul «Prometeo incatenato» di Eschilo. Lo organizza la compagnia teatrale «Marchio Marcidorjs e Famosa Mimosa». Durerà due anni, alla fine dei quali verrà allestito uno spettacolo. Ogni settimana si terranno due incontri di tre ore (dalle 18.30 alle 21,30). La quota d'iscrizione è di cinquantamila lire: ogni mese si dovranno poi versare altre centomila lire. Sempre a cura della compagnia «Marchio Marcidorjs e Famosa Mimosa» è l'allestimento teatrale «Canzonette», tratto da «I Persiani» di Eschilo, che debutterà tra un mese, il 6 dicembre, al Teatro Juvarra, con Maria Luisa Abate e Ferdinando d'Agata, su musiche di Luca Morino.

BALLANDO

Il jazz di Rusca al Dr. Sax

DOCTOR SAX
Concerto jazz alle 22 in lungo Po Cadorna 4 con Mario Rusca.
METRO CABARET
Alle 22 in via Gioberti 33 il disc-jockey Mammucci.
YORESK
«Dungeons & Dragons» è il party delle 22 in via Silvio Pellico 4.
DA GIAU
«Come together» alle 22 in strada Castello di Mirafiori 340.
VOLUMNIA
«Anthouse night» alle 22 in via S. Massimo angolo via Po, alle 22.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 alle 22 party «Noche loca».
AZIMUT CLUB
Alle 22 Anna Coracchi presenta «Soft'n'roll» in via Modena 55/A.
CENTRALINO
«Caffè Extramondo»: musica etnica in via delle Rosine 16/A.

CENA BENEFICA

Per la lotta contro il cancro

C'è chi è disposto a farsi anche una bella abbuffata a tavola per contribuire alla lotta contro i tumori.

Così il ristorante Roma di Chieri (via Roma 17), ha deciso di organizzare per venerdì prossimo (9 novembre, alle 20,30), una cena benefica, il cui ricavato verrà devoluto alla Associazione Italiana ricerca sul cancro, Comitato Piemonte e Valle d'Aosta.

Il prezzo per ogni persona che voglia partecipare all'iniziativa è stato fissato a 100 mila lire. Per prenotazioni occorre telefonare il più presto possibile al numero 920.3572.

L'esperienza ha già dimostrato di avere ampio seguito. Una cena analoga, organizzata l'anno scorso, ha fruttato un incasso di nove milioni e mezzo. *(sel)*

TACCUINO

Una tranquilla notte di regime da passare in compagnia di Stefano Benni San Bernardo di Chiaravalle nacque 900 anni fa ■ Moncalieri se lo ricorda Si parla di Egitto, di educazione, ma anche di dinamiche relazionali

PICCOLO REGIO
Per le «Audizioni discografiche», oggi al Piccolo Regio si parlerà di «1990 anno di tenori: N. Piccaluga, F. Ansseau e A. Valente», alle 17.30. L'ingresso è libero per tutti.
LO SHIATSU
Per il corso di «Introduzione allo Shiatsu», promosso dal centro macrobiotico «Est Ovest - La Finestra sul cielo», oggi alle 20 in via Saluzzo 23 si terrà il terzo incontro.
IL TRANSFERT
Comincia oggi il seminario «Conduzione della cura psicanalitica: il transfert, l'interpretazione», condotto da Rosa Elena Manzetti. Gli incontri si terranno alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, fino al maggio 1991.
FILM AMERICANI
Per la rassegna di film in lingua originale «Stars Stripes and Movies», al cinema Cuore di via Nizza 56 si replica «Tango & Cash», alle 20,15 e alle 22,30. Ingresso libero per i soci. L'abbonamento costa 50 mila lire.
THE STAND IN
Si replica «Batman» di Tim Burton al Cinema Faro di via Po 30. Alle 17,15, alle 19,30 e alle 21,45. Ingresso libero per i soci. L'abbonamento annuale costa 45 mila lire, ridotto 40 mila.
IL PUNGOLO
Al Cinema Zeta d'Essai, in via Colleasca 12, alle 16,45, alle 19 e alle 21,15 proiezione di «Lo zio indegno», regia di Franco Brusati, con Vittorio Gassman e Giancarlo Giannini.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8, per «Omaggio a Martin Scorsese», alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 si proietta «Fuori orario», con Griffin Dunne e Rosanna Arquette. Nella Sala 3 invece è la volta di «L'amour à mort» di Alain Resnais, con Sabin Azema. Spettacoli alle 16,30 e poi in replica alle 18.15, alle 20,40 e alle 22.30. Biglietti: 5 e 3 mila lire, rispettivamente per le proiezioni serali e pomeridiane.
CARMELINA PICCOLIS
E' l'artista che da oggi espone alla Galleria Rivera di via Maria Vittoria 31/L. Fino al 1° dicembre.
STEFANO BENNI
E' l'autore del libro «Baol, una tranquilla notte di regime», che verrà presentato alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4.
ANTICO EGITTO
Nella sala conferenze dell'Istituto San Paolo di via Santa Teresa 0 alle 18 Mario Pianteli parlerà di «Egitto antico e India». Organizza l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio.
SAN BERNARDO
Al Teatro Matteotti di Moncalieri alle 21 si terrà un incontro per ricordare San Bernardo di Chiaravalle a 900 anni dalla nascita.
EDUCARE
Alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 3 alle 15.30 si parla di progetti educativi, con Giovanni Villota. Informazioni: 522.42.35.
LA LETTERATURA
«Dinamiche relazionali»: se ne parla alle 20 nella sede dell'Associazione Esprimersi di via Principessa Clotilde 8 con Carlo M. Gloria. Alle 21 seguirà «Insieme con la letteratura»: il relatore è Gloria Giliberto.
URSS E TECNOLOGIA
Alle 14 a Torino Esposizioni di corso Massimo d'Azeglio 15 avrà inizio il convegno dedicato alle nuove tecnologie sovietiche: i lavori proseguiranno fino a sera. Prenotazione obbligatoria 556.63.32.
UNITRE
Domani pomeriggio alle [illegible] s'inaugurerà l'anno accademico dell'Università della Terza Età al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, alle 16 il sindaco Valerio Zanone parlerà di «Torino e l'Europa».
ENRICO RUGGERI
Il cantautore milanese domani sera sarà di scena alla discoteca Extra Large di Romano Canavese (Ivrea), per presentare il [illegible] nuovo disco «Il falco e il gabbiano».
TORNEO DI PINNACOLA
Lo organizza a scopo benefico il «Y's Women International club Torino» a favore degli anziani. Il torneo (a coppie) avrà luogo domani alle 20.30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27. Prenotazioni al 543305 e al 287058.

Al Circolo Ufficiali di Torino storia, imprese, tradizioni e divise dei reggimenti italiani

Divise, eventi bellici, ma anche figure femminili sono chiamate ad evocare le glorie e le fantasie di tanti soldati d'Italia

Cento anni di armi, eroi e stellette in cartolina

Le glorie, gli eroismi dei reggimenti italiani insieme al ricordo di sudori, fatiche e tradizioni militari di un secolo, sfilano fino a giovedì prossimo al circolo Ufficiali di Presidio di Torino, in corso Vinzaglio 6, nella rassegna di circa duemila cartoline, messe a disposizione dal poco noto, ma interessantissimo, «Museo delle cartoline reggimentali» di Fossano, che vanta una raccolta di ben 82 mila esemplari.

Si scopre così una collezione unica in Italia, per varietà e completezza. E' stata messa insieme dal generale Ruggero Federico di Villalta, che alla sua morte ha lasciato la raccolta al figlio, con il vincolo morale di non smembrarla e di renderne partecipe il più ampio pubblico possibile.

Quel desiderio è stato rispettato. La collezione Villalta dal 1985 è stata accolta dal Comune di Fossano, nel castello degli Acaja, dove è sempre consultabile su richiesta. E' una raccolta che cataloga pezzi dal 1897 al 1950. Attraverso immagini in zincotipia, litografia, fotocopia, fotografia, spiega l'evoluzione, la storia e il gusto di tutti i reparti militari italiani.

C'è naturalmente tanta oleografia. In molte immagini la retorica è figlia scontata dei tempi che l'hanno prodotta. Evoca e rilancia frasi stentoree, motti solenni, gridi di battaglia. Tuttavia a fianco di cartoline altamente celebrative non mancano quelle di satira militare o politica, nelle quali vengono presi di mira personaggi illustri della gerarchia o del potere. Si aggiungono inoltre esemplari a [illegible] fotografico, dove rimane intatta l'emozione di generazioni di soldati che, su quelle stesse cartoline vergavano patemi e speranze, paure e pensieri d'amore rivolti ai familiari rimasti ad attendere a casa.

Sono pagine di storia e di costume, che al Circolo ufficiali di Torino, trovano complemento nella bella raccolta di divise dell'esercito italiano proposte da un' altra preziosa collezione. E' quella che Anselmo Alberti ha allestito dopo anni di ricerca al castello di Castellar, a pochi chilometri di Saluzzo (tel. 0175/76.141). Qui 130 manichini vestono uniformi, armi ed accessori in una serie di vetrine che, con oltre mille pezzi, ricostruiscono l'atmosfera delle caserme dai tempi del Risorgimento fino a quelli del secondo conflitto mondiale.

Le due raccolte, offerte al pubblico torinese come saggio, hanno già richiamato centinaia di patiti di cimeli militari. Fra di essi i collezionisti di cartoline militari sono gli animatori di un mercato che vanta una tradizione di ricerca e di cataloghi ormai anch'essa centenaria.

Servizio a cura di
Maurizio Lupo

ORIGINI DI UNA PASSIONE

Le origini della prima cartolina a soggetto militare sono controverse. Alcuni fanno riferimento ai figurini militari creati nel 1777 dal litografo Francesco Desmaisons. Altri invece indicano cartoline che descrivono fatti della guerra franco-prussiana, pubblicate dal libraio Bernasdau e Sillé Le Guillaume, in Francia. Cartoline simili, dedicate allo stesso conflitto, sarebbero state emesse, nel 1870, anche dagli editori Muslor e Zeitner di Berlino, seguito da soggetti analoghi pubblicati dall'italiano Domenico Piazza a Marsiglia, nel 1880.

La maggior parte degli studiosi della materia tuttavia fa risalire le origini delle cartoline reggimentali ai manifesti di arruolamento francesi del XVII secolo e, in seguito, ai biglietti di auguri ornati che i tamburini piemontesi, dal 1848 in poi, donavano ai loro ufficiali in occasione del Natale o di particolari avvenimenti.

E' certo comunque che le prime cartoline militari italiane rintracciate dai collezionisti sono della fine dell'800. Uno degli esemplari più vecchi è un cartoncino doppio, edito nel 1897, dal 84° reggimento di fanteria, in occasione del venticinquesimo anniversario della sua fondazione.

Altre cartoline militari della Scuola Militare di Modena recano i timbri postali del 1890. «Qualche anno dopo — spiega Nicola Della Volpe, uno dei massimi studiosi italiani del genere — l'editore Marcucci di Roma stampò una serie di cartoline intitolate "ricordo militare": una di esse ha il bollo postale del 1892. Il Marcucci emise poi seconda serie della stessa cartolina nel 1895, apportandovi una leggera variante».

Nel 1893 furono invece i volontari che avevano prestato servizio presso il 65° reggimento fanteria a curare l'emissione di una cartolina commemorativa della loro adunata triennale. Un'altra occasione venne nel 1895, per il venticinquesimo anno della presa di Roma, festeggiato da numerosi editori con apposite cartoline. Seguirono le emissioni del 1898 e del 1899, con soggetti dedicati ai fatti d'arme del Risorgimento, ricordati per celebrare il cinquantesimo anniversario dei primi moti del 1848.

Dal 1900 in poi le cartoline si moltiplicarono con grande fortuna e sforzo crescente. Ne furono stampate a migliaia e gli stessi cataloghi pubblicati all'epoca confessarono di non riuscire ad elencare con completezza tutte le emissioni.

CINQUE TIPI DI COLLEZIONE

La varietà di cartoline a soggetto militare comparse sul mercato ha indotto i «puristi» a considerare come le «uniche vere militari» solo quelle edite a cura dei vari reggimenti, classificabili per arma, specialità, epoca. Nicola della Volpe, nel catalogare i vari tipi li suddivide in 5 gruppi:

Si incomincia con le cartoline dei Comandi, dei Corpi e degli enti vari dell'Esercito, comprese quelle emesse dagli Alti Comandi, delle Grandi unità, dai Corpi e dai reparti di ogni livello, dagli enti territoriali, dagli istituti, dalle scuole dai servizi e dalle associazioni d'Arma e dai musei militari.

Seguono le cartoline militari generiche, emesse da editori privati, commemorative, uniformologiche ed umoristiche. Quindi si passa alle cartoline di propaganda, per i prestiti di guerra, in franchigia. Vi sono anche cartoline coloniali, dedicate a reparti indigeni e le cartoline fotografiche, ritenute importanti testimoni del costume dell'epoca.

Nelle allegorie celebrative come nella satira il fascino della donna è chiamato ad alleviare (ma solo per immagini) il rigore militare

LE PREZIOSE [illegible]

Le cartoline dei Comandi dei Corpi e degli enti vari dell'esercito sono forse quelle che esercitano maggior richiamo fra i collezionisti. Sono quelle che ebbero la loro massima diffusione fra il 1899 e il 1904. I reggimenti di allora fecero a gara nel produrre soggetti raffinati e curatissimi nei particolari, per rievocare con pieno splendore i più bei fatti d'arme che li videro protagonisti della storia risorgimentale.

In questo confronto si misurarono anche i reggimenti di nuova formazione che, in assenza di più antiche tradizioni, produssero soggetti interessanti, ricchi di allegorie, segni araldici, ornamenti e decorazioni, capaci di dare lustro e di caratterizzare l'originalità di ogni singola unità.

E per garantire il massimo dei risultati vennero assoldati anche disegnatori di chi[illegible] e... carissima fama. Ne derivò un successo enorme, che però rischiò di degenerare.

Perché incominciarono ad essere emesse cartoline con soggetti infelici e perché, per [illegible] dell'ornato e del bell'effetto, furono editi esemplari che ben poco spazio ormai concedevano al loro uso primario, quello della corrispondenza. In più si aggiunsero i collezionisti che indussero gli editori a cogliere al volo il fenomeno e a forzarlo con realizzazioni che di militare ormai avevano solo più i soggetti. Vi furono infatti cartoline con sovraimpresse anche «reclame» e slogan pubblicitari di articoli in commercio. E vennero stampate serie numerate che finivano direttamente nelle collezioni, ancor prima di comparire nei reparti che intendevano celebrare.

L'inflazione di pezzi determinò un calo di interesse fra il 1905 e il 1911. Una certa ripresa vi fu nel 1912, in occasione della guerra libica e poi durante il primo conflitto mondiale. Negli anni successivi, durante l'era fascista, il fenomeno venne ulteriormente ridimensionato. Furono edite per lo più cartoline di propaganda di regime, mentre quelle edite dai reparti trovarono poco spazio, per la saturazione del mercato, occupato dalle ormai ridondanti e invadenti celebrazioni care al fascismo.

Limitati livelli di emissione si mantennero anche nel corso della seconda guerra mondiale. I disastri di quella tragedia non invogliarono in seguito i creativi e [illegible] nel d[illegible] furono pochi coloro che celebrarono l'abbondanza di episodi di valore che i soldati italiani compirono dal 1941 al 1945. Le poche cartoline degli Anni 50 si limitarono a rappresentare vedute di caserme e a riproporre edizioni di vecchi soggetti risorgimentali.

I VALORI DI MERCATO

E' sempre il mercato a determinare il valore di ogni cosa. Quello delle cartoline ha parecchi affezionati. Alcuni sono disposti a pagare anche cifre considerevoli. I prezzi comunque variano dalle poche migliaia di lire fino anche alle 50-60 mila lire. I pezzi più pregiati sono naturalmente quelli più perfetti o quelli che recano messaggi, timbri e riferimenti che rievocano particolari importanti legati a momenti di vita militare o a episodi bellici. Rarissimi e con quotazioni alquanto elevate sono i bozzetti originali d'autore.

«Molto ricercate — ricorda il generale Angelo Di Staso, uno dei più competenti collezionisti piemontesi — sono le cartoline emesse da reggimenti che hanno avuto vita breve, [illegible] quello degli ussari di Piacenza e come i quelli dei lancieri di Foggia e di Palermo. Non è però il valore venale che mi interessa nella collezione di cartoline. Quello che ritengo più apprezzabile nelle loro immagini è l'occasione che offrono di ricordare reparti, unità e uomini che altrimenti potrebbero venir dimenticati».

Pregiatissime sono comunque le cartoline disegnate a mano in edizioni limitate, concepite per un ristretto numero di destinatari, magari solo per gli ufficiali di un determinato circolo o per gli uomini di una particolare unità. Alcune di queste cartoline sono vere e proprie opere d'arte, capolavori, ricche di caricature o di ornati allegorici che ne accrescono il pregio. Altre, prodotte direttamente al fronte, con mezzi di fortuna, hanno il valore delle cose fatte nel momento più difficile, evocano storia, parlano di sudore e di sacrifici. Non hanno magari grandi pretese estetiche, ma manifestano un indubbio fascino.

GRANDI FIRME

Tanti pregevoli talenti creativi, autori di incantevoli cartoline militari, sono rimasti sconosciuti. Erano abili disegnatori chiamati all'opera dopo essere stati identificati fra gli uomini stessi dei reparti descritti. Di altri autori si conoscono invece nomi ed esperienze artistiche. Vi sono firme della grafica notissime, come quelle di Quinto Cenni e di Vittorio Edel, passati alla storia dell'arte per la qualità e la precisione documentaria di centinaia di bozzetti e splendidi figurini a soggetto militare.

Non identificabile per il loro inconfondibile tratto sono le cartoline disegnate da disegnatori come Pisani, Beltrame e Molino, autori molto attenti alla cronaca dei singoli episodi che erano chiamati a ri[illegible]care su tavola. Si aggiungono Boccasile e Tafuri, pregevoli per la fedeltà descrittiva dei loro animati campi di battaglia. Non mancano pittori della statura di Fattori, Cammarano e Induno, che, come sostiene Nicola della Volpe, «elevarono a dignità di arte la pittura militare». Fra le firme più recenti spicca quella di Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo, dalla ricca produzione che, con linee e tratti essenziali, ha offerto alla storia iconografica militare affreschi che hanno il valore di autentici appunti documentari presi dal vero.

B A Z A R

«Grandi fi[illegible]» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Sary Calze si è diviso in due: in via Andrea Doria 6 c'è tutto per lei, al numero 9 c'è invece il regno di lui

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Biancheria [illegible] calze di tutti i tipi [illegible] colori, abiti da casa, corredi da bagno, pigiami e camicie da notte

a cura di ***Paola Amico***

Mai come in questo periodo body, top e calze sono stati così importanti

Tra pizzi e trine nel regno fantastico dell'intimo

Sary Calze offre abbigliamento intimo per uomo e donna. Nato nel 1957, è cresciuto in dimensioni e in prestigio e può [illegible] considerato, a ragione, il negozio più fornito di Torino. Da febbraio di quest'anno si è sdoppiato e i due negozi (al numero 6 e al numero 9 [illegible] via Andrea Doria) sono diventati la quintessenza dell'eleganza in fatto di intimo. Concorre al buon nome del negozio la pr[illegible] delle collezioni complete firmate La Perla.

La Perla, è la regina italiana dell'intimo e tale viene considerata anche all'estero, dove, peraltro, la concorrenza è più spietata. Fra l'altro, relativamente ai prodotti La Perla, Sary detiene il primato del fatturato in Piemonte, e anche relativamente alle classifiche nazionali occupa una buona posizione: la sesta.

I modelli [illegible] stagione ci sono praticamente tutti, da quelli più propriamente intimi a quelli da esterno, ormai diventati un must per chi segue le leggi della moda.

Diamo uno sguardo ai due negozi: quello al numero 6, propone solo biancheria per donna. Scelta immensa: centinaia [illegible] cassetti che arrivano al soffitto, migliaia di modelli di calze: collant, autoreggenti, calze da reggicalze velati, sottilicati, coprenti in cotone e in filanca e nei colori più disparati. Nella seconda parte del negozio domina la corsetteria: pizzo, seta, cotone, chiffon, tulle ricamato e lurex impreziosiscono reggiseni, slip e body. Anche per i cosiddetti sottogiacca la scelta [illegible]: andiamo dalle semplicissime magliette in cotone elasticizzato tempestato di perline (84.000) a modelli più elaborati con pizzo sulle maniche o sullo scollo. I più belli hanno coppe preformate, ricami tout-sur-ton e alternano giochi di trasparenze seducenti (224-243.000).

> Da Sary Calze un vastissimo assortimento per uomo e donna con tante marche e le prestigiose collezioni La Perla [illegible] Grigioperla

Per quanto riguarda gli abiti da casa, La Perla li produce in edizione lusso: accattivanti come i pantacollant e le casacche in pizzo, le tute che abbinano pantaloni in jersey a giacchini in raso trapuntato in fantasia che si ispi[illegible] a quelle di Hermès, gli abitini diritti in fantasia a fiori (i prezzi partono dalle 150 mila lire).

Nuova concezione anche per le camicie da notte che ricordano gli abiti delle bisnonne: sono realizzate in maglina o mussola, hanno grossi colli bordati di rouche, [illegible]olant e pizzi e costano [illegible] le 150 e le 260 mila lire. Grande ritorno, invece, dei modelli classici, [illegible] seta pura con spalline sottili e sottovesle. La novità di stagione soddisferà le più freddolose; si tratta di camicie da notte in maglia di lana con plastron decorato di volant in pizzo di lana. Le più coquette le useranno, invece, come vestaglie [illegible] come abito da casa.

Passiamo a dare uno sguardo agli accessori. I guanti fanno la parte del leone; semplicissimi in lana colorata, eleganti [illegible] velluto elasticizzato bordato di passa[illegible] dorata (59.000) [illegible] in camoscio tempestato di strass (115.000), sportivi in pecari o [illegible] pelle con interno di agnellino, lunghissimi in pizzo per una mise da sera (74.000). Per le giovanissime Jil Sanders propone quelli di peluche fantasia nelle tonalità pastellate (49.000), mentre per le freddolose ci sono quelli in montone con pelo vero all'interno (65-100.000).

Sary Calze vende anche coordinati da bagno. Sono al primo piano: teli di spugna di varie di[illegible]sioni, accappatoi, pantofolone, fascette per capelli, borse portatrucco coordinati sono firmati Joolio. Altra esclusiva del negozio: i costumi [illegible] bagno per chi va ora [illegible] Tropici. Sono modelli creati apposta per le crocie[illegible] d'inverno da «Domani», che propone, oltre a bikini e pezzi interi, abitini, prendisole, top e bermudini coordinati.

Sopra, body in tulle ricamato di La Perla, a sinistra il body in lurex con cappuccio (sempre La Perla) da indossare come maglietta oppure nel relax; sotto, la camicia da notte dal sapore antico, in maglia di lana

Il malizioso completo, pantacollant e reggiseno [illegible] pizzo, firmato Occhi Verdi

Anche per lui il fascino di un coordinato lucido e frusciante

Se i boxer diventano di seta

> I tessuti più morbidi per stare comodi ed eleganti in casa. E nel corredo una preziosa giacca da camera in cachemire certo non guasta

Il reparto uomo è quasi di fronte, al numero 9, sempre di via Andrea Doria. Se è vero che l'uomo è vanitoso, Grigioperla gli viene incontro con pigiami e vestaglie coordinati in seta o cotone, giacche da camera in misto cachemire, boxer uniti e fantasia, tute da casa. Chi cerca calze non dovrebbe rimanere insoddisfatto: il colpo d'occhio è notevole e ne mostra di cotone pesante in tutti i colori di moda con tutte le sfumature possibili. Il verde, tanto per fare un esempio, parte dalla tonalità smeraldo e prosegue con quelle bandiera, muschio, militare, salvia, oliva, [illegible]qua fino ad arrivare a confondersi col turchese (14.000).

Chi preferisce la lana può scegliere tra le classiche Burlinghton (23.000) e modelli in fantasia (17.000). Magliette e slip sono coordinati: lavorati a costine e con maniche a maglia liscia, ricordano toni classici. Costano 64 mila lire le T-shirt e 25.000 gli slip. Per chi non ama la lana direttamente sulla pelle, Sary propone l'interlock, un filato di cotone lavorato doppio che ha il vantaggio di tenere caldo senza provocare fastidiosi pruriti.

Per quanto riguarda i guanti, sono riprese le proposte sportive viste nel reparto donna: sono in montone con interno di agnellino, in pelle di elefante (78.000), in camoscio foderato di lapin. Interessanti, come prezzo, quelli un po' rustici in montone, creati apposta per andare in motorino (45.000). Per stare in casa in gran comodità ci sono le pantofolone in similpelle o in crosta di camoscio: sono enormi e calzano tutti i numeri (55-69.000).

Chi vuol dire due parole favore degli animali?
Se potessero lo farebbero da soli. Alzerebbero la e parlerebbero dei loro diritti a chi si interessa delle problematiche sociali, a chi si oppone alla violenza e alla brutalità. Ma sono altri modi per riuscire a capirsi... La scienza lo ha ormai dimostrato da tempo: le gioie, le loro emozioni, i loro dolori simili ai nostri. In fondo anche tra esseri umani le parole non servono... basta avere un po' di sensibilità per comprendersi. C.A.R.E. è un'organizzazione che vuol dire più di due parole a favore degli animali che soprattuto vuol fare qualcosa di concreto per chi non ha strumenti per difendersi solo.
C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI
Cooperation for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il sostegno di chi condivide le finalità. Invia il tuo contributo c/o Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e sviluppo - Via Gianolio 31 - 12042 Bra. Cc/p n. 17182122.
CARE
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

Juve da basket contro l'Austria prova a giocare al tiro a segno

Maifredi contro i viennesi senza problemi. «Dovremmo sempre cambiare schemi»

Qui sopra, Baggio. A fianco, Schillaci in azione: questa sera dovrebbero giocare al tiro a segno...

Maifredi le prova tutte. E vagheggia una *«Juventus che sappia mettere in pratica gli schemi che si usano nel basket. Cambiare cioè impostazione durante il match. Nel calcio di oggi nulla deve cristallizzarsi; è giusto percorrere strade nuove, anche se ammetto che nel calcio è più difficile, visto che le pedine da spostare sono dieci e non cinque»*.

Ridare significato a un confronto che già da due settimane proprio di contenuti si è svuotato; individuare le motivazioni più [illegible] portune per offrire una prestazione singola e collettiva parlomeno decente; evitare, questo è naturale, di correre rischi che avrebbero più del paradossale che del clamoroso in una gara che, [illegible] s'è detto, è già stata ampiamente decisa. Sono alcune fra le incombenze che la Juve deve imporre questa sera nel corso della partita di ritorno che disputerà con l'Austria Vienna, già liquidata quindici giorni fa sul suo campo con quattro botti contro nessuno.

Sarà un po' come prendere a sberle un bambino e Maifredi, è da supporre, farà i salti mortali per evitare che i suoi allievi, colpiti da improvvisa ricchezza di gol, se ne debbano uscire tra i fischi. Sarebbe davvero [illegible] colmo! Malgrado tutto, però, Baggio non... dispera e si sforza, almeno a parole, di dimostrare che le frasi dell'allenatore sono cadute su un terreno fertile. Quanto [illegible] credibile, comunque, lo diranno i fatti.

«Mi auguro — dice dunque il fantasista bianconero — *che la Juve sappia affrontare questa partita con lo stesso spirito con cui si accingerebbe a sostenere un [illegible] difficile. In Coppa non troviamo ostacoli, in campionato abbiamo imboccato la strada giusta e adesso dobbiamo assolutamente continuare a percorrerla»*.

Ma con un vantaggio così cospicuo, come farete a trovare la concentrazione?

«Potrà essere difficile ma ci dobbiamo riuscire».

Insieme ad altri quattro compagni di squadra, il bianconero è reduce da un'esperienza piuttosto mortificante con la Nazionale, in conseguenza della quale gli azzurri hanno ricevuto più fischi e critiche che applausi e consensi: questo incontro di Coppa potrà segnalare un desiderio di riscatto?

Baggio fa un gesto significativo, come se volesse tenere ben lontano il sacro dal profano e, piuttosto sibillino, sentenzia: *«Un conto è la Juve e un altro la Nazionale»*.

I *«veloni»* azzurri, a quanto pare, hanno lasciato il segno e i protagonisti dell'infelice sabato internazionale dell'Olimpico si sforzano di dimenticarli [illegible] [illegible] ideale alzata di spalle: ricetta, pensiamo, non troppo consigliabile per superare momenti difficili dal punto di vista tecnico ma anche da quello psicologico. Come quelli che sta vivendo la «compagnia» di Vicini.

L'attacco bianconero mancherà di Casiraghi e [illegible] circostanza potrebbe ripercuotersi sul gioco offensivo. *«Con Pierluigi* — replica Baggio — *il reparto è più potente [illegible] con Di Canio, il quale ha i mezzi per fare molto bene, dovrebbe dimostrarsi più agile»*.

L'inserimento fin dall'inizio della partita dell'ex laziale (che per altro non rappresenta una novità in assoluto) nel pacchetto avanzato costituisce uno dei temi più interessanti del *test* che la squadra di Maifredi dovrà sostenere [illegible]. E, contemporaneamente, [illegible] grosso motivo di curiosità per l'allenatore che, sulla soluzione-Di Canio, dovrà fare affidamento per diversi mesi. E proprio nell'arco centrale della stagione, che è forse il più delicato.

Il *trainer*, comunque, piuttosto saggiamente cerca già di proteggere il suo *poulain* da critiche premature o eccessive pretese. E avverte: *«Non vorrei che si caricasse Di Canio di responsabilità eccessive perché un simile atteggiamento potrebbe rendere difficoltoso o addirittura compromettere il [illegible] inserimento»*.

Considerate le circostanze e talune intenzioni espresse nei giorni scorsi da Maifredi, c'è da aspettarsi una Juve opportunamente riveduta e corretta. A parte le intenzioni che l'allenatore nutre di vedere all'opera alcuni rincalzi, lo schieramento verrà comunque condizionato anche da cause di forza maggiore: oltre alla indisponibilità di Casiraghi, infatti, Maifredi ha dovuto prendere atto delle cattive condizioni fisiche di Julio Cesar, afflitto da una distorsione riportata durante la partitella di venerdì scorso (il difensore brasiliano potrebbe però andare in panchina) e De Marchi, tuttora alle prese [illegible] uno stiramento. E Fortunato è pronto a recitare il ruolo del brasiliano. Ha già maturato, in passato, esperienze del genere.

Piercarlo Alfonsetti

RAI1 22,15		
JUVENTUS		AUSTRIA V.
TACCONI	1	WOHLFAHRT
NAPOLI	2	AIGNER
LUPPI	3	SEKERLIOGLU
FORTUNATO	4	FRIND
D. BONETTI	5	ZSAK
DE AGOSTINI	6	HOERMANN
HAESSLER	7	PROSENIK
[illegible]	8	MILEWSKI
DI CANIO	9	PLEVA
BAGGIO	10	STOEGER
SCHILLACI	11	HASENHUTTL
Arbitro GALLER [illegible]		
IN PANCHINA		
BONAIUTI	12	FISCHER
JULIO CESAR	13	SCHNEIDER
GALIA	14	FLOEGEL
CORINI	15	PFEFFER
—	16	SCHMID
INIZIO ORE 20,30		

«Forza Juve» anche in musica

Presentato stamane il nuovo inno della società bianconera

«Forza Juve, Forza Juve siamo tutti insieme a te». Ecco il ritornello di facile presa popolare di «Semper Juventus», nuovo inno ufficiale della Juventus, presentato [illegible] al centro Incontri della Cassa di Risparmio. Nato quasi in sordina un anno fa con versi e [illegible] del professor Natalio Capranico, artista e violinista (ha suonato anche con Sergiu Celibidache), l'inno, inserito in un album di Capranico dal titolo «Antologia Musicale», ha destato l'interesse della Juventus e della casa discografica Kra Ora che ne ha acquistati i diritti.

Dalla prima partitura a tempo di marcia solenne con [illegible] ritmo melodico di stampo beethoveniano, in cui risaltava un testo fatto di parole come cuor, emozion, ardor, amor e campion, si è passati ad una seconda definitiva stesura elaborata dal [illegible] Benito Fiorito che, pur mantenendo un ritmo stile marcetta militare, ha cambiato in beat moderato l'inno, mentre Alfredo Desogus ha provveduto ad una rielaborazione del testo che ora recita *«forza Juve sogna ancora, la vittoria arriverà. La bandiera bianconera sempre [illegible] alto [illegible] lerà»*.

Semper Juventus è interpretato dal complesso Cry Baby formatosi a Torino circa un anno fa e composto da Vittorio Garino alla chitarra, Silvio Cordero al basso e Sergio Torchio alla batteria. Per la registrazione dell'inno, la band si è valsa della collaborazione della vocalist svedese Cristina Johansson.

Sulla prima facciata della cassetta, trovano spazio anche altri due inni juventini, [illegible] primo, quello composto negli Anni 30 («Juventus, Juventus la squadra dei grandi sei tu che non tramonta più») e «Juve, Juve» in voga negli Anni 70. Nel lato B, con sottofondo delle tre musichette, il giornalista televisivo Beppe Barletti, racconta «una lunga storia che [illegible] di leggenda», ripercorrendo [illegible] [illegible] di vittorie [illegible] piuto della società più amata e decorata del calcio italiano.

La distribuzione della cassetta è affidata alla Turincontri, una società che si occupa di marketing e comunicazione d'impresa, nonché [illegible] promuovere incontri tra sportivi, di facilitare le trasferte dei tifosi e di curare l'immagine degli atleti. Parte degli utili ricavati dalla vendita della cassetta, sarà destinato al Centro Internazionale per la Pace tra i Popoli [illegible] sede ad Assisi.

Coppe: una giornata intensa per il nostro «ottovolante»

E l'Inter affronta il rischiatutto

Difficile il compito dei nerazzurri contro l'Aston Villa. Test severi per il Napoli a Mosca, per il Milan a Bruges e per il Bologna. Disco verde per Samp, Juventus, Roma e Atalanta?

En plein al primo turno, en plein anche al secondo? Nel calcio tutto è possibile, anche i miracoli. Ma, come dice un vecchio proverbio, i miracoli bisogna andarseli a cercare. Inter e Bologna hanno, infatti, un piede nella fossa, mentre in Coppa Campioni Milan e Napoli rischiano grosso. E a proposito di infauste profezie i primi a crederci [illegible] stranamente i napoletani (sempre pronti a far scongiuri nei confronti dei drammi calcistici), che alla vigilia dell'incontro in Unione sovietica hanno vissuto un'altro caso Maradona. *«Parto o non parto?»*. Il fuoriclasse argentino ha sfogliato la margherita ed ha deciso di raggiungere, 24 ore, dopo i compagni. La classe è anche capriccio. Ma oggi nello stadio «Lenin» di Mosca non basterà improvvisarsi prime donne per far polpette dei biondaccioni dello Spartak. Ci vorranno grandi artigli, ma soprattutto buoni piedi. Il pareggio a reti bianche del San Paolo gioca ovviamente a favore dei sovietici. Lo zero a zero non è di per sé un risultato [illegible] promettente, ma [illegible] comportamento di Maradona certo non ha portato una ventata d'ottimismo nel clan partenopeo, anzi ha aggiunto qualche dubbio a quelli che esistono da alcuni [illegible] il rapporto tra Diego e il Napoli sembra aver raggiunto un punto di attrito tale che da più parti si annuncia una separazione a breve scadenza. Il tempo sarà, [illegible] sempre, giudice imparziale. Ma per quest'oggi l'unico giudice sarà il risultato.

Risultato che è stato avaro, anzi avarissimo, all'andata per il Milan. La squadra di Sacchi meritava ben più d'uno striminzito pa[illegible] e questa sera dovrà invece fare i conti con un Bruges ben impostato tatticamente e fulminante con i suoi contropiedi. La presenza del presidente nella città belga dovrebbe essere (a differenza di quella di Maradona a Mosca) di buon auspicio per i rossoneri. Il Milan dovrà fare a meno del [illegible] fantasista Donadoni, fermo dalla partita con la Sampdoria per uno stiramento all'inguine. Gaudenzi e Filippo Galli andranno invece in panchina, mentre Ancelotti giocherà «centrale» e Rijkaard [illegible] sposterà sulla fascia.

Ma veniamo alle dolenti note: l'Inter. Innanzitutto, che in campo internazionale sta pagando il Mondiale conquistato dai tedeschi. Matthaeus e compagni non riescono a ritrovare lo smalto di quest'estate, nonostante i tentativi di «ricarica delle batterie» da parte di Trapattoni. Certo, il passivo dei [illegible]razzurri è pesante: recuperare due reti all'Aston Villa non sarà uno scherzo. Problemi seri anche per il Bologna che di fronte ai propri sostenitori cercherà [illegible] non facile recupero sugli scozzesi dell'Hearts of Midlothian. *«Voglio sentire il boato che mi dava la carica dieci anni fa al Dall'Ara»* ha detto Radice, chiamando a raccolta l'intera città. In campo ci sarà anche Detari, assente nel match d'andata, un giocatore in grado di risolvere parecchi problemi.

Ma ecco le note positive. In Coppa Coppe Juventus e Sampdoria sono reduci da due vittorie esterne: 4 a 0 per i bianconeri a Vienna e 1 a 0 ad Atene con l'Olympiakos. Se per i bianconeri si tratta di una semplice formalità, i sampdoriani sono stati messi in guardia da Boskov: «Vietato rilassarsi. Un gol non ci mette al riparo da sorprese». In campo ci sarà, nonostante i guai alla spalla, il sovietico Mikhailichenko.

Nessun problema anche per Atalanta (vittoriosa in Turchia per 1 a 0 con il Fenerbahce) e per la Roma (1 a 1 con il Valencia in Spagna). I giallorossi recuperano Giannini che, amareggiato dalle critiche piovute sulla squadra, si è sfogato: *«Amicizia e risultati: così smentiamo chi ci ha dato dei drogati»*.

r. s.

ITALIA1 20,45		
BRUGES		MILAN
VERLINDEN	1	PAZZAGLI
JANEVSKI	[illegible]	TASSOTTI
CREVE	3	MALDINI
STAELENS	[illegible]	CARBONE
DISZTL	5	COSTACURTA
PLOVIE	6	F. BARESI
VAN DER ELST	7	ANCELOTTI
BEYENS	[illegible]	RIJKAARD
FARINA	[illegible]	VAN BASTEN
CEULEMANS	10	GULLIT
BOOY	11	EVANI
Arbitro SYME (Sco)		
IN PANCHINA		
COSSEY	12	ROSSI
GALJE	13	F. GALLI
BORKELMANS	14	GAUDENZI
QUERTER	15	STROPPA
VERSPAILLE	[illegible]	MASSARO
INIZIO ORE 20.30		

RAIDUE 14,55		
SPARTAK M.		NAPOLI
CHERCHESOV	1	GALLI
BAZULEV	2	FERRARA
KULKOV	3	FRANCINI
POPOV	4	CRIPPA
POZDNIKOV	5	ALEMAO
KARPIN	6	BARONI
PEREPEDENKO	7	CORRADINI
SHALIMOV	8	DE NAPOLI
SHMAROV	9	INCOCCIATI
MOSTOVOJ	10	MARADONA
[illegible]	11	[illegible]RIN
Arbitro GERARD (Fra)		
IN PANCHINA		
DERBUNOV	12	TAGLIALATELA
BUCHMANOV	13	RIZZARDI
KHLESTOV	14	MAURO
POPOVIC	15	ZOLA
IVANOV	16	SILENZI
INIZIO 15 italiane		

RAIUNO 14,55		
BOLOGNA		HEARTS
CUSIN	1	SMITH
BIONDO	2	MCLAREN
CABRINI	3	MCKINLEY
VERGA	4	LEVEIN
VILLA	5	KIRCHWOOD
TRICELLA	6	MCPHERSON
MARIANI	7	COLQUHON
BONINI	8	BERRY
CAMPIONE	9	FOSTER
DETARI	10	J. FERGUSON
NOTARISTEFANO	11	BANNON
Arbitro VAN SWIETEN		
IN PANCHINA		
VALERIANI	12	MCKAY
NEGRO	13	WRIGHT
TRAVERSA	14	D. FERGUSON
ANACLERIO	15	SANDISON
—	16	—
INIZIO ORE 15		

RAIUNO 23,15		
ATALANTA		FENERBAHCE
FERRON	1	SCHUMACHER
CONTRATTO	[illegible]	ERDI
PASCIULLO	3	SEMIH
BONACINA	4	HASAN
PORRINI	5	MUYDAT
PROGNA	6	TURHAN
STROMBERG	7	HAKAN
BORDIN	8	RIDVAN
EVAIR	[illegible]	VOKAI
NICOLINI	10	OGUZ
[illegible]	11	AYKUT
Arbitro ASSENMACHER (Ger)		
IN PANCHINA		
GUERRIERI	12	YASAR
MONTI	13	SENOL II
CATELLI	14	ISMAIL
MORETTI	15	SUPHI
—	16	ERKAN
INIZIO ORE 19		

RAITRE 18,30		
SAMPDORIA		OLYMPIAKOS
PAGLIUCA	1	[illegible]
MANNINI	2	PACHATURIDIS
KATANEC	[illegible]	KARATAIDIS
PARI	4	MAVROMMATIS
VIERCHOWOD	5	CHATZIDIS
LOMBARDO	[illegible]	TSALUCHIDIS
MIKHAILICHENKO	7	TSIANTAKIS
CEREZO	[illegible]	KOFIDIS
VIALLI	[illegible]	ANASTOPOULOS
BRANCA	[illegible]	MENTIDIS
DOSSENA	11	MITROPOULOS
Arbitro SORIANO ALADREN (Spa)		
IN PANCHINA		
NUCIARI	[illegible]	GODIAS
LANNA	13	DRAKOPOULOS
I. BONETTI	14	SORIANOPULOS
INVERNIZZI	[illegible]	SAVIDOIS
CALCAGNO	16	RADOS
INIZIO ORE 18,30		

Boskow, finalmente, potrà contare sia su Vierchowod che sul «jolly» offensivo Vialli

RAIUNO 20,25		
INTER		ASTON [illegible]A
ZENGA	1	[illegible]
BERGOMI	2	PRICE
BREHME	3	GRAY
BERTI	4	MCGRATH
FE[illegible]	5	MOUNTFIELD
BATTISTINI	6	NIELSEN
BIANCHI	7	DALEY
[illegible]	[illegible]	PLATT
KLINSMANN	[illegible]	BIRCH
MATTHAEUS	10	COWANS
SERENA	11	CASCARINO
Arbitro SPIRIN (Urss)		
IN PANCHINA		
MALGIOGLIO	12	COMYN
MANDORLINI	[illegible]	BUTLER (p.)
PAGANIN	[illegible]	GAGE
G. BARESI	[illegible]	GALLACHER
MARINO	16	ORMONDROYD
INIZIO ORE 20.30		

RAITRE 20,25		
ROMA		VALENCIA
ZINETTI	1	[illegible]
TEMPESTILLI	2	QUIQUE FLORES
NELA	3	BORO
BERTHOLD	4	ARIAS
ALDAIR	5	GINER
COMI	6	ROBERTO
DI MAURO	7	CUXART
PIACENTINI	8	ARROYO
VOELLER	9	PENEV
GIANNINI	10	FERNANDO
RIZZITELLI	11	ELOY
Arbitro BIGUET (Fra)		
IN PANCHINA		
AUDORI	12	BOSSIO
GEROLIN	13	SEMPERE (p)
SALSANO	14	NANDO
CONTI	15	FENOLL
MUZZI	16	ZURDI
INIZIO ORE 20,30		

Nel calcio dilettanti Torino è «terzo mondo»

La situazione è diventata insostenibile. Fusco, presidente regionale, denuncia carenze negli impianti. «Spero di concordare un incontro con l'assessore». Ci sarà black out totale?

Il presidente del comitato regionale, Fusco. In alto: l'assessore Matteoli

Nell'incontro di lunedì scorso con le società dilettantistiche di Torino e del Sud della provincia, Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Lega Dilettanti, ha ammesso di non poter più tollerare la gravissima condizione in cui versa la maggior parte degli impianti sportivi metropolitani. A Torino vi è una forte carenza di strutture di base e quelle poche che esistono il più delle volte non sono in regola con le vigenti disposizioni sanitarie e di pubblica sicurezza.

«Se incominciassi ad applicare in maniera pedestre il regolamento», ha detto Fusco, «in città si smetterebbe di giocare al calcio». Quel che si paventa, è la chiusura forzata di tutti quegli innumerevoli impianti sportivi privi dei requisiti necessari per poter ospitare in modo continuativo gare e sedute di allenamento. Una decisione di così grave portata avrebbe delle conseguenze disastrose: l'esistenza stessa di svariati sodalizi verrebbe seriamente pregiudicata e l'attività calcistica regionale, il 52 per cento della quale si svolge a Torino, sarebbe irrimediabilmente compromessa. Stando così le cose, non vi è più spazio per deroghe o palliativi.

«Entro breve tempo — ha rivelato Fusco — spero di concordare un incontro sia con l'assessore allo Sport di Torino sia con l'assessore regionale allo scopo di studiare delle soluzioni alternative. L'obiettivo è riuscire finalmente a stilare un programma congiunto; la disponibilità del mio Comitato è massima e puntualizzo però che vi sia reciprocità d'intenti».

L'intervento di Fusco, tenuto al cospetto di diversi esponenti della Federcalcio e di un lunghissimo numero di dirigenti di società, ha sovente assunto i toni di una dura requisitoria: «Da almeno tre lustri l'amministrazione comunale di Torino si è totalmente disinteressata dell'attività dilettantistica svolta nel territorio di sua competenza. Ora — ha proseguito il presidente del Comitato regionale — in presenza di una nuova tornata amministrativa noi cercheremo per l'ennesima volta di instaurare un dialogo costruttivo. Se poi anche quest'ulteriore tentativo dovesse fallire, saremo costretti ad adottare nuove strategie politico-sportive».

Pierluigi Tinelli, presidente del «Valentino Mazzola», è intervenuto nel dibattito conseguente alla relazione introduttiva di Fusco: «Per risolvere il problema occorre un intervento pesante da parte di tutti — ha sostenuto — dal momento che solo l'unione fa la forza». Tristemente emblematico il caso rivelato da Tinelli: «I campi della Pellerina sono stati costruiti 17 anni fa — ha ricordato — e da allora non hanno più subito nessun intervento di manutenzione; durante i campionati del mondo, inoltre, sono stati utilizzati come area di campeggio ma nemmeno adesso sono stati rimessi in buono stato».

Nella sua replica, Salvatore Fusco è stato categorico: «Prima di scendere in piazza, cerchiamo di risolvere i problemi a tavolino» ha ribadito. «Per sensibilizzare e [illegible] gliare un apparato burocratico [illegible] ed elefantiaco — ha poi proseguito — esistono pur sempre varie forme di lotta. In tal senso, come extrema ratio, potremmo anche decidere di indire una manifestazione pubblica per le vie di Torino. Se sarà necessario, sarò io stesso a promuoverla e con me si schiereranno centinaia presidenti di società».

Nel discorso di Fusco è comparsa anche una lieve traccia di ottimismo: «Nonostante sia per natura pessimista — ha detto ad un tratto — mi auguro di essere nell'immediato futuro foriero di speranze».

Lunedì scorso, oltre al grave problema delle strutture, sono stati trattati anche altri argomenti. Il primo è stato quello della copertura assicurativa dei giocatori, quest'anno affidata alla Toro Assicurazioni dal momento che la Sporlass, ente incaricato in passato, ha raggiunto un deficit di 5-6 miliardi ed incontra grossi problemi di sopravvivenza. «Per tutelare le società e moralizzare l'ambiente — ha poi rivelato Fusco — sono stati fissati dei tetti massimi di pagamento degli allenatori alla guida di squadre di Prima, Seconda e Terza categoria e di Promozione. Inoltre, anche quest'anno alcuni dirigenti di sodalizi dilettantistici si muoveranno per la regione in modo da poter visionare tutte le realtà societarie. In questo [illegible], potranno venir messi a conoscenza di talune situazioni problematiche che altrimenti non sarebbero state evidenziate». In questo difficile anno di transizione in prospettiva di una ridefinizione globale dei campionati regionali, il Comitato regionale della Lega Dilettanti si appresta dunque ad applicare misure restrittive, in funzione di una lotta più serrata contro i disordini finanziari e la violenza sui campi di calcio.

Marco Bonetto

Zanetta ha 31 anni ed è pure il massimo dirigente del Varallo Dufour. Esperto nei «piazzati», è arrivato a quota 100 reti

Luciano Zanetta premiato sul campo per il suo centesimo gol

Quando il presidente è anche un goleador

Confessa: «Accetto senza fiatare le scelte dell'allenatore. Non voglio essere un privilegiato. Evito sempre di imporre le mie opinioni di carattere tecnico»

VARALLO ● Per tutti, ormai, è diventato «il presidente». Anche quando è in campo, i tifosi lo chiamano così. Lo fanno con un po' di ironia, ma senza cattiveria. Luciano Zanetta vive il suo doppio ruolo senza drammi. Dopo una carriera di calciatore nelle file del Dufour Varallo, ne è diventato il primo e più importante dirigente senza per questo rinunciare all'attività agonistica.

E' successo in estate. In seguito alla retrocessione in Prima categoria, la società ha rinnovato i ranghi. Nel gruppo dirigente sono entrati sette nuovi componenti, tra i quali proprio Zanetta e un altro giocatore della Dufour, Mario Delzanno, 37 anni, terzino.

E il nuovo Consiglio direttivo ha scelto Zanetta per l'incarico più importante: così, a 31 anni, il commercialista di Varallo è diventato il presidente del sodalizio nel quale ha sempre militato come atleta. «E' stata una scelta molto meditata — confessa —. All'inizio avevo dei dubbi, poi, conoscendo l'ambiente nel quale dovevo lavorare, mi sono deciso ad accettare».

Già, l'ambiente. E' stato probabilmente questo il fattore che ha convinto Luciano Zanetta a compiere il grande passo. «Pensavo — dice — che l'essere giocatore e presidente allo stesso tempo avrebbe potuto creare problemi. Ma faccio parte della Dufour da quando ero un ragazzo, sapevo che in questa società c'è un clima particolare, diverso da altri sodalizi: qui la collaborazione e l'aiuto reciproco sono valori che hanno un significato reale».

La scelta di avere una «doppia identità» ha dato ragione a Zanetta. Come presidente, il giovane commercialista ha concluso l'acquisto di quattro giocatori per rinforzare l'organico e cercare l'immediato ritorno della sua squadra in Promozione. Come giocatore, ha confermato le sue doti di realizzatore (gioca infatti centravanti) mettendo a segno un paio di reti decisive.

Risultato: la Dufour Varallo guida il proprio girone di Prima categoria (seppure in compagnia di Cossatese, Moranese e Viverone) con tre vittorie, quattro pareggi e nessuna sconfitta.

Un avvio esaltante, che Luciano Zanetta ha celebrato con un doppio trionfo personale. Nella prima giornata ha realizzato il rigore che ha permesso alla Dufour di pareggiare (2 a 2) l'incontro con il Cigliano. Nel turno successivo, poi, ha [illegible] a segno la rete della sicurezza per la vittoria (due a zero) della sua squadra contro la Chiavazzese.

Per le circostanze in cui sono maturate, inoltre, le due segnature [illegible] valse a Zanetta la fama di «salvatore» della Dufour. Nella prima occasione, infatti, il presidente-bomber ha trasformato un calcio di rigore nel finale, quando era in campo da soltanto un minuto. Il copione si è ripetuto la domenica seguente: Zanetta ha sostituito un compagno al 87' e dopo 60 secondi, questa volta su azione, ha fatto centro.

Storico, poi, il penalty realizzato contro il Cigliano: è stata infatti la centesima rete che Luciano Zanetta ha firmato per la Dufour: per questo è stato anche premiato. «Tanta fortuna» sostiene il presidente commentando le proprie imprese. Ma anche la bravura non va sottovalutata. A trentun anni non ha dimenticato le sue doti di attaccante d'area, di «rapinatore»: «Privilegio le doti di opportunismo e calcio praticamente quasi solo con il piede sinistro».

L'allenatore Alberto Marangon lo utilizza come rincalzo di lusso. «Accetto senza alcun problema di stare in panchina. E' una cosa che ho chiarito fin dall'inizio: sono a disposizione del tecnico e se lui lo ritiene necessario sono pronto a scendere in campo e offrire il mio contributo».

Nessun privilegio, dunque, per il suo incarico dirigenziale? E nessuna interferenza da parte sua sulle scelte tecniche?

«Neanche a parlarne. E' per questo che con gli altri giocatori e con il mister si è creato un clima ideale. Lo spirito di gruppo è la nostra forza e non intendo metterlo a repentaglio influenzando le scelte. Così evito di dare consigli o imporre le mie opinioni di [illegible] tecnico».

L'esperimento, quindi, sembra funzionare al meglio e pare anche destinato a durare: «Almeno un paio d'anni è questo l'accordo che ho raggiunto con gli altri dirigenti. Adesso dobbiamo pensare a vincere il campionato e poi, per la prossima stagione, deciderò se continuare con l'agonismo o dedicarmi solo alla presidenza».

Luca Ubaldeschi

Lo sci azzurro, nordico e alpino, cerca conferme ma anche nuovi partner per i suoi big

Tomba e Ghedina, non ancora una squadra

DAL NOSTRO INVIATO

ASIAGO ● La temperatura è inequivocabile, in lontananza si vedono montagne già imbiancate: è inverno. Tempo di sci. E l'Italia si prepara ad affrontare una delle sue stagioni più importanti: trentatré gare di Coppa del Mondo nelle varie specialità (su un totale di 200) e il campionato mondiale di sci nordico avranno luogo sulle nostre Alpi. Senza dimenticare, ovviamente, le altre gare sparse per i tre continenti e i Mondiali di sci alpino di Saalbach.

Un programma che lo sport invernale azzurro affronta con alle spalle le 24 vittorie e i 121 piazzamenti della stagione scorsa, ma che, come hanno sottolineato il presidente della Fisi Valentino e i suoi collaboratori tecnici, richiederà il massimo impegno da parte di tutti, atleti e organizzatori, perché non sia perduta la posizione di prestigio conquistata.

Se non sono ormai leciti i dubbi per quanto riguarda la parte organizzativa, grossi punti interrogativi sono doverosi per quanto riguarda i risultati. Non tanto per sfiducia nei nostri atleti, ma per le prevedibile crescita dei rivali. se è vero com'è vero che mantenersi al vertice è molto più difficile che arrivarci.

Tomba, Ghedina, la Conte, Belmondo, Caxon, Lunardi, Albarello, De Zolt, Vanzetta, Ladstatter, Runggaldier, sono forti come se non più dell'anno scorso, ma i loro avversari?

Teoria sostenuta da tutti, Camillo Onesti, d.t. delle fondiste azzurre, in testa. «Tenteremo con tutte le nostre forze di tenere il passo — confessa fiducioso —. Magari, anzi, di fare un passettino avanti in più. Noi siamo pronti per dare il massimo, resta da vedere che cosa faranno gli altri».

E come prima cosa, per «tenere il passo» si lavora duro. Le fondiste hanno già nelle gambe una cinquantina di giorni-neve (oltre a quelli di preparazione a secco). De Zolt, capo carismatico del fondo, conta di superare in allenamento (tra sci, ski-roll, bicicletta e corsa) i 12.000 chilometri dell'anno scorso. «Si lavora duro — sottolinea il d.t. maschile Mario Azzità —. Le gare di dicembre difficilmente forniranno i risultati sperati, per una questione di programmazione della forma, ma chiaramente si punta al massimo. Paradossalmente, però, credo di poter dire che [illegible] più vicini ad una medaglia nel salto che [illegible] nel fondo».

Medaglie che nell'ormai imminente stagione saranno in palio più numerose che mai. Nelle discipline nordiche come in quelle alpine. E, inutile negarlo, sono queste ultime che più interessano il grosso pubblico. «Prima dei mondiali c'è ancora tanto tempo ed è tutto da sfruttare perché non [illegible] ancora pronti — afferma il d.t. dello sci alpino Helmuth Schmalzl —. Ci sono a disposizione anche parecchie gare che dobbiamo affrontare al meglio per conquistarci maggiori possibilità proprio ai Mondiali».

Deborah Compagnoni, la più forte delle azzurre, è di nuovo ferma

Schmalzl si riferisce evidentemente all'esigenza di migliorare i piazzamenti nelle classifiche internazionali. Non sono molti gli azzurri che attualmente possono godere di buoni numeri di partenza e le prime gare dovono essere sfruttate a questo scopo. A De Crignis, ad esempio, basta confermare con una buona gara il risultato di Nuova Zelanda per entrare nel primo gruppo di slalom. Pesando può salire in gigante così come Ghedina. Lo stesso Tomba può riguadagnare posizioni in gigante e supergigante.

«E' inutile raccontarsi bugie — taglia corto Schmalzl —. Come squadra siamo ancora lontani dall'essere competitivi in senso assoluto. E' determinante portare altri atleti nei primi gruppi di partenza. Per adesso abbiamo due uomini con concrete possibilità di salire sul podio e altri tre che possono riuscirci in occasioni singole. Non sono molti. Aumentare le possibilità e rendere più concrete quelle che già abbiamo dipenderà dal lavoro che sapremo svolgere in questo periodo».

Un ottimismo molto cauto. Né ci si deve aspettare altro, da un personaggio misurato e realista come Schmalzl. Dove [illegible] osa essere ottimista è nel settore femminile. L'ultima tegola è l'operazione di peritonite che terrà Deborah Compagnoni, unica atleta di [illegible] della squadra azzurra, ferma fino a Natale. «Dopo anni di silenzio non si può pretendere che improvvisamente arrivino i risultati — amaramente ammette Pier Mario Calcamuggi, d.t. dello sci azzurro femminile —. I Mondiali di Saalbach rappresentano per noi una fase di passaggio. Spero di essere smentito, ma non siamo all'altezza di puntare a nessuna medaglia. Qualche cosa di positivo s'incomincia a intravedere, comunque: prima le nostre ragazze arrivavano tutte tra il 40 e il 60, adesso sono tra il 20 e il 30».

g. d. s.

E' l'eredità di Noah, l'artista «Non si vive di solo tennis»

Dice: «Si possono dare tante definizioni di artista. Lo è chi cerca di rendere migliore la quotidianità. Così ho sempre concepito il mio sport, ma la famiglia viene prima»

Yannick Noah, un campione [illegible] tennis ma anche un divertente showman

Quattro partecipanti e... cinque vincitori, al torneo-esibizione delle due scorse sere al Palazzetto dello sport. Prima di tutto il pubblico torinese che, anche se non educatissimo (ma forse è proprio per scarsa abitudine a questo sport, che la gente continua ad entrare ed uscire a gioco in corso come se niente fosse), ha dimostrato di meritare ampiamente l'attenzione del grande tennis. Poi i giocatori, tutti: Lendl ha vinto il torneo, Chesnokov gli ha tenuto bellissimo botta, Canè ha dimostrato di essere sulla buona strada verso il recupero.

Ma il trionfo è stato ancora [illegible] volta per Noah, scatenato in mille gag nella serata d'apertura, malinconicamente svogliato ieri sera, comunque beniamino di un pubblico che non si rassegna a vederlo uscire per sempre dalle scene tennistiche. Né si può accontentare di saperlo capitano non giocatore della squadra francese di Davis.

«Non è ancora detta — ribatte il campione —. *Dipenderà da come giocherò. Dai risultati che saprò fare. E' il campo, che decide. La mia speranza, evidentemente, è di poter giocare ancora*».

Yannick Noah è adraiato sul lettino del massaggiatore. Asciugamano legato alla vita, un impacco di ghiaccio sulla caviglia destra vittima di una vecchia distorsione, accetta il colloquio con una sorta di malinconia. Che comunque non intacca la consueta disponibilità e ne accentua anzi le grandi doti [illegible]. Delusione per la secca sconfitta subita contro Canè? *«No. Non ero molto di buon umore, questa sera. Ieri le cose andavano abbastanza bene, stasera non sono contento. Perché? Sono cose personali».*

Poi, forse per non sembrare neppure questa volta scortese, trova una plausibile spiegazione: *«Avevo incominciato bene, poi ho sbagliato una palla molto facile e questo mi ha fatto arrabbiare».*

Un atteggiamento psicologico che finisce per giovare al cronista che sa quanto sia difficile fare discorsi seri con un Noah di buon umore. L'atteggiamento più favorevole per cercare di capire qualche cosa in più di un personaggio fra i più amati e discussi del mondo dello sport. Detestato, anche. Forse per troppo amore da chi non gli ha mai perdonato di non sapere (o volere) sfruttare al massimo le sue grandi possibilità tecniche e atletiche. E ora si soffre, a vederlo soccombere quasi senza lotta davanti a un Canè tutt'altro che irresistibile. Legittimo, il desiderio di

giocare ancora. Ma per farlo così svogliatamente...

«La voglia va e viene. E' allenarsi che è ancora più difficile. Più si invecchia più è difficile. Io sono sempre stato un giocatore un po' artistico, la disciplina non è mai stata il mio forte, e a trent'anni di disciplina ce ne vuole molta».

Ecco appunto uno dei motivi di croce dei tantissimi *fans* di Noah sparsi in tutto il mondo: lecito essere «artistici» come giocatori, ma, Lendl insegna, per mantenersi a certi livelli nel tennis odierno bisogna nella vita essere i più fedeli dei ragionieri.

«Si possono dare tante definizioni di artista. Per me è artista chi cerca di rendere un po' migliore la propria quotidianità. E anche quella degli altri. Così io ho sempre concepito il tennis che però è una parte della mia vita, non la mia vita. Così come per tutti dovrebbe essere il lavoro. Ci sono cose molto più importanti: la famiglia, i figli...».

Ed è anche questo che gli è stato spesso rimproverato: l'aver sempre privilegiato la propria vita personale rispetto ai doveri di atleta. *«Il problema non mi si è mai posto. Io sono nato "anche" per giocare a tennis. Si nasce con un destino già segnato. Tutto quello che accade è già stabilito in precedenza».*

Giorgio Destefanis

I Draghi a Torino con il Chiavenna

Gli hockeisti piemontesi esordiranno in casa sabato nel torneo di B2, ma la pista di corso Tazzoli sarà agibile (se tutto va bene) soltanto il giorno prima. Torre Pellice la soluzione alternativa

Il campionato di hockey su ghiaccio, serie B2, si avvia a consumare la quarta giornata ma i Draghi, sulla loro pista di corso Tazzoli, il ghiaccio non l'hanno ancora visto.

In tutte le altre città le piste sono agibili da tempo, le squadre continuano ad allenarsi, gli incontri vengono disputati regolarmente; qui a Torino, a quattro giorni dal tanto atteso debutto casalingo - sabato pomeriggio, ore 18,30 - Andrea Tovo e compagni non sono ancora sicuri di esibirsi di fronte ai loro tifosi.

«I lavori sono quasi ultimati, la temperatura è favorevole: domani o al più tardi venerdì la pista del ghiaccio dovrebbe essere agibile, consentendo agli hockeisti torinesi di fare il primo allenamento in casa, [illegible] attesa del match con i lombardi del Chiavenna».

Mario Sandrone, presidente del comitato piemontese, punta molto su questa pista, l'unica struttura cittadina [illegible] ospitare l'attività agonistica degli sport del [illegible].

E continua: *«Peccato che ad ogni inizio stagione si ripeta il solito ritornello e gli hockeisti debbano rincorrere il ghiaccio altrove, raggiungendo la forma solo a metà campionato. Diciamo che una soluzione ci sarebbe e costerebbe poco o nulla alla città: dare in concessione l'impianto ad una società privata che garantirebbe il regolare funzionamento. A Milano, dove sono in funzione ben quattro impianti del ghiaccio, il problema è stato risolto così, grazie alla volontà e alla determinazione di alcuni privati».*

I Draghi, che nelle tre giornate hanno raccolto [illegible] solo punto (ottenuto dal pareggio esterno per 3-3 di sabato scorso [illegible] il Cogne, con il quale dividono la posizione di retrovia in classifica), dovrebbero quindi affrontare il Chiavenna sulla pista di corso Tazzoli. Ma, per scaramanzia, si è provveduto ad una soluzione alternativa: in caso di non agibilità si giocherà a Torre Pellice, sulla pista di via Filatoio, messa a disposizione dai «cugini» del Valpellice. I torresi, infatti, saranno impegnati in campionato soltanto la sera dopo (domenica, alle ore 20), quando ospiteranno i valdostani del Cogne.

I ragazzi di Cotta Morandini - in vetta alla classifica (4 punti) in compagnia delle formazioni lombarde e del Courmayeur Aosta - puntano al successo pieno, carichi dal brillante risultato di domenica scorsa a spese del Courmayeur: dieci reti, contro le [illegible] degli avversari, messe a segno da una scatenata prima linea d'attacco, con Salvati, Savoire e Cogno nel ruolo di indiscussi mattatori.

Uniche note stonate i tafferugli a bordo pista tra le opposte tifoserie e l'incidente al torrese Saletto, colpito in viso dal disco.

Pier Luigi Griffa

La Sassi vuole fare il salto

«Il nostro obbiettivo è quello di entrare fra i professionisti», dice il dirigente Marchegiano. In vista un accordo con la Gis di Scibilia?

Il Fossano-Bongiovanni e la Sassi-Elah sono le sole due squadre ciclistiche di un certo spes[illegible] rimaste in Piemonte. Alcuni corridori abbandonano la nostra regione, in cerca di ingaggi altrove. I novaresi Zoppis, Della Vedova e Dal Grande, ad esempio, si sono trasferiti in Lombardia.

Ma l'entusiasmo, almeno nei dirigenti, è rimasto. Rocco Marchegiano, factotum della Sassi, dice: *«Ho piena fiducia nella mia squadra. Sono certo che potrà ripetere i successi di quest'anno. Giuseppe Tartaggia rimane l'uomo di punta. Vuole almeno eguagliare le quattro vittorie del '90».*

Questa società ha avuto il merito di creare un valido vivaio, [illegible] le immissioni di giovani pieni di entusiasmo e motivati.

«Ribadisco che l'obiettivo rimane quello di entrare nel professionismo entro il '92», afferma ancora Marchegiano. La società ha già avuto contatti [illegible] il comm. Scibilia della Gis Gelati, abruzzese come Marchegiano, per un eventuale accordo. Ma c'è anche l'alternativa dell'intera operazione gestita dall'attuale sponsor, la Elah.

Quest'anno la Sassi ha condotto una campagna acquisti assai limitata prelevando due esperti come Claudio Gennaro (già azzurro ed ex Fiat) e Vanni Sanna, il campione regionale. Completano la rosa il giovane lombardo Sandro Guidetti, Fabrizio Altardi e Giampietro Campagnaro (dalla disciolta Racing Dazzan) e i promossi Pasquale e Nebbini.

Il disaccordo economico avuto con Marco Tramontin (cinque successi da junior), che è finito alla Passerini di Milano, forse creerà però problemi alla squadra in salita.

Tramontin, per divergenze economiche, è passato alla Passerini Milano

La sfida principale rimane sempre quella con [illegible] Fossano, che però parte penalizzato per la crisi nata dopo la trasferta in Spagna. A differenza degli anni passati alla «Vuelta a l'Empordà» non ci sono stati successi, e poi Barbero, Polto e Paluan, cioè l'ossatura dell'organico, hanno chiesto il nullaosta per i trasferimenti in altre squadre. I primi due sono stati ingaggiati da Zilioli alla Fiutagri, Paluan sarà della Cuorli di Piacenza. *«Abbiamo voluto ricercare altrove gli stimoli per continuare»*, hanno dichiarato. Ma è nota la frizione con uno dei due tecnici, Giancarlo Bellini. E proprio per lo stesso motivo l'altro direttore sportivo, Beppe Damilano, si trova a dover decidere in fretta tra il rimanere a Fossano, oppure l'accettare le offerte della Mobilexport e della stessa Sassi.

I fossanesi presentano sulla carta parecchie incognite. I giovani liguri Dian e De Giovanni e il tortese Claudio Ainardi sono tutti al debutto tra i dilettanti. Damilano, se resterà a Fossano, chiederà al presidente Giacomelli di poter creare con loro un gruppo a parte, per programmare un futuro competitivo.

Mario Bocchio

Juventus-donne senza avversarie

Tredici punti in sette partite: le bianconere sono lanciate verso la promozione in serie A. Il Real Torino a metà classifica, in zona retrocessione invece la Spinettese e il Pecetto

In attesa dei protagonisti di Gigi Maifredi, il calcio torinese può già applaudire una Juventus che vince, segna gol a raffica ed è [illegible] testa al suo campionato. La Juve in questione è quella che sta dominando la serie B femminile con un ruolino di marcia da far morire d'invidia Schillaci e compagni: tredici punti in sette partite con due lunghezze di vantaggio sull'Azalee Gallarate e tre su Aurora Mombretto ed Endas Riva del Garda, con 25 reti all'attivo e sette al passivo.

La Juve delle donne ha preso il volo domenica scorsa andando a vincere per 2-1 sul campo dell'Aurora Mombretto, la rivale più agguerrita delle ragazze di Luigi Marchegiani, presentatasi allo scontro diretto imbattuta e con una sola rete subita in sei partite.

«Per la prima volta nella stagione — dice il dirigente bianconero Giovanni Franco — *la nostra bomber Rita Guarino è rimasta a secco, ma a sbloccare il risultato ci hanno pensato Graziella Musumeci e Adriana Miravalle».*

Lanciatissima verso la promozione in serie A (*«Ma senza sponsor sarà un vero problema affrontare eventualmente la massima divisione»* aggiunge Franco), la Juventus ha ora dalla sua parte anche il calendario che nei prossimi tre turni novembrini le consentirà di affrontare rivali di bassa classifica quali Lugo, Real Torino e Pecetto mentre le altre pretendenti al primato dovranno misurarsi tra loro in scontri diretti dall'esito incertissimo.

Juventus dei record a parte, il bilancio delle altre tre piemontesi della cadetteria femminile a poco più di un quarto di stagione è tutt'altro che tranquillizzante. Nel folto gruppo di metà classifica si è assestato dopo un avvio incertissimo il neopromosso Real Torino: lo 0-2 casalingo patito domenica dall'Azalee ha però bloccato una serie positiva che in tre gare aveva fruttato al Real 5 punti e ben 12 reti.

In piena zona-retrocessione stanno invece lottando la Spinettese e l'altra matricola Pecetto. Dopo tre pesantissime sconfitte consecutive (14 gol al passivo e nessuno all'attivo), le alessandrine sono tornate domenica a muovere la classifica strappando un prezioso 2-2 sul campo della diretta concorrente Ambrosiana e precedono di una sola lunghezza il trio che regge il fanalino di coda, formato dalle stesse milanesi, dalla Dinamo Faenza e dal Pecetto. La formazione collinare è comunque in chiara ripresa (tre pareggi negli ultimi quattro turni dopo i primi tre ko consecutivi) e, con l'ormai imminente rientro di tutte le titolari finora assenti, potrebbe riuscire a conquistare risultati utili anche nelle sfide proibitive con Azalee e Juve che la attendono nei prossimi due turni.

Roberto Condio

Calcio a cinque: sonante vittoria per 8 a 1 sull'Avezzano

Un Cesana da alta classifica

Superata la fase di rodaggio la squadra di Franzolin si fa ambiziosa

Dopo qualche partita iniziale di rodaggio, continuano i successi dell'Avip-Cesana nel campionato di calcio a cinque. Vittima di turno l'Avezzano, battuto dagli uomini di Franzolin con un secco 8-1 sul campo di via Filadelfia a Torino. Con questa goleada il Cesana si avvicina sensibilmente ai primi posti della classifica e tutto lascia sperare in un buon campionato.

I cannonieri della giornata sono stati Pisano, Rolfo e Bianchi, autori tutti e tre di una doppietta, e poi Piantella e Coromly. Quest'ultimo è stato il vero mattatore della partita perché oltre al gol dal suo piede sono partiti quasi tutti gli *assist* che hanno messo in condizione i suoi compagni di andare a rete.

Soddisfatto della prova dei suoi l'allenatore Roberto Franzolin. *«Annullando il più pericoloso degli avversari, l'azzurro Patriarca, l'Avezzano [illegible] si ha quasi mai impensieriti* — dice il tecnico —. *Con una difesa attenta come la nostra e contro avversari corretti il calcetto è proprio uno spettacolo. La mia squadra gioca divertendosi e fa divertire chi assiste, a prescindere dal risultato».*

Non diverte né fa divertire, invece, l'Aosta che continua a perdere: nell'ultimo turno ha collezionato la settima sconfitta (in sette gare), per 2-4 a Viterbo. A scusante degli uomini allenati da Gianluca Foa bisogna dire che erano privi del loro miglior elemento, Orsini, a riposo per due turni a causa di una squalifica.

In serie B continuano i pareggi della Stella Rossa di Settimo che sul campo di via Filadelfia ha strappato un 3-3 al Savini di Bologna, squadra di buona levatura. L'acquisto di Rana ha dato incisività all'attacco e proprio il neosettimese ha messo a [illegible] due gol nel secondo tempo, acciuffando così il pari. Nel finale l'allenatore Mario Tunno è stato allontanato dal campo per proteste. *«Cinque punti in classifica dopo cinque giornate: il bilancio non è male. Siamo però sempre alla ricerca della prima vittoria»*, commenta il presidente Tommaso Carello.

Negli altri due incontri di B il Linea 2 di Caselle ha vinto a Milano contro il Loreto per 5-4, mentre il Valore di Torino ha perso per 1-5 a Bologna contro il San Michele.

p. gal.

Finali provinciali del campionato di club sui campi dell'Avvenire San Paolo

Madonna del Pilone, vittoria annunciata

I boccisti torinesi si sono imposti nella categoria C battendo la squadra di Carmagnola, mentre nella D il successo è andato al Graziano Fulgor sulla Nuova Lucciola di Carignano

I dirigenti dell'Avvenire San Paolo, la gloriosa ed antica società torinese di via Malta, hanno scelto bene l'appuntamento con cui inaugurare, seppur ufficiosamente, il nuovo bocciodromo. Sugli otto campi coperti che dovranno essere corredati da una tribuna di pari importanza, si è avuto l'epilogo della stagione estiva per le categorie C e D.

Sotto l'egida del comitato provinciale dell'Ubi torinese si sono disputate le finali della fase provinciale del campionato di società, con l'assegnazione del trofeo Arredamenti Motta di Lissone, abituale partner di questa manifestazione.

Sul campo è andata proprio come voleva il pronostico: nella categoria C si è imposta la Madonna del Pilone, mentre nella D il successo è andato al Graziano Fulgor Torino.

La Madonna del Pilone, dopo la conquista del titolo a livello nazionale, ha fatto il bis contro La Boccia Carmagnola confermando di poter disporre dell'organico più solido della categoria.

Dopo il fischio d'inizio decretato dall'arbitro Parola, i verdi torinesi non hanno impiegato molta fatica per aver ragione dei loro avversari. L'incontro, articolato su tre prove, ha consegnato la vittoria ai torinesi ancora prima che il programma venisse completato. Infatti dopo il successo di Piretta su Longo-Vaschetti per 13-7 nell'individuale, la terna composta da Reynaud, Cavallo e Zeppegno ha dato la sicurezza matematica ai propri colori vincendo rapidamente per 13-4. Gambino, Genero e Scarzella hanno resistito solo nelle battute iniziali, dando poi via libera ai torinesi.

La doppia affermazione ha tolto ogni suspense alla partita a coppie, la più avvincente delle tre. Carmagnola con Bachis-Caveglià aveva imposto il proprio ritmo (10-0) a Lucca-Tarallo, riempiendo di speranze i molti tifosi accorsi. Pronta riscossa dei verdi che, al momento della sospensione, erano in vantaggio per 12-11.

Andamento analogo nella finale della categoria D dove i campioni regionali del Graziano Fulgor hanno ribadito la loro supremazia, seppur ben contrastati dalla Nuova Lucciola di Carignano. Arnolfino ed Arnaudo hanno a lungo battagliato nell'individuale, contendendosi punto su punto fino al 13-11 per il primo. Anche qui toccava alle terne porre il sigillo decisivo: Dominici, Navigalli e Polastro riuscivano a piazzare il rush finale nei confronti di Piumetti, [illegible]sio e Giughera. Sospesa, sul 10 pari, l'ormai ininfluente partita tra Sodri-Bianco e Arduino-Piola.

Angelo Gatto

Pura gioia di guidare.

È nata la nuova Ford Escort. Stile italiano e tecnologia tedesca per darvi pura gioia di guidare. Ma diamo la parola ai numeri: 2.000 miliardi di investimento, il lavoro di 5.000 persone tra tecnici e ingegneri. 300.000 km di prove su strada e, infine, 25.000 italiani che l'hanno giudicata in anteprima.

Venite [illegible] scoprirla. Nuova Ford Escort vuol dire subito [illegible] grande famiglia, che si presenta in cinque [illegible]: Escort 3 e 5 porte, berlina Orion, Escort Wagon e

Cabriolet. Con quattro nuovi propulsori a benzina – tutti a combustione magra per ottimizzare le emissioni e ridurre i consumi – [illegible] dotati dell'esclusivo sistema di accensione DIS

Motore 1.6 CVH 90cv

(Distributorless Ignition System). Dallo scattante e generoso 1.3 High Compression Swirl (HCS 63cv) al potente 1.6 Compound Valve Head (CVH 90cv): un motore di nuova concezione ai vertici del[illegible] categoria per prestazioni e consumi. Dal 1.4 CFi catalizzato allo sportivo 1.6i Electronic Fuel Injection (EFI 108cv), con l'esclusivo sistema [illegible] gestione elettronica computerizzata EEC IV. [illegible] inoltre il nuovo Diesel 1.8 IDI (60cv).

Apprezzerete la raffinatezza e [illegible] confort degli interni, frutto dei più avanzati studi ergonomici, e il grande spazio dell'abitacolo dovuto alle ampie dimensioni del passo e della carreggiata.

Vi sorprenderà l'equipaggiamento [illegible] serie [illegible] il più completo nella sua classe, oltre [illegible] un sofisticato sistema di optional prestigiosi che solo Ford propone [illegible] queste [illegible] condizioni: servosterzo (535.000 lire), ABS (1.300.000 lire) e [illegible] condizionata (1.710.000 lire). Prezzi tutto compreso.

La nuova Ford Escort ha una linea elegante [illegible] sportiva. Anche voi la troverete bellissima. Guidandola capirete che gli ingegneri della Ford sono riusciti [illegible] darvi la migliore armonia tra prestazioni, precisione di guida, tenuta di strada [illegible] attiva. Grazie al nuovo disegno delle sospensioni [illegible] giunti elastici – una soluzione tecnica impiegata dalla Ford sulle auto da corsa – che consente una superiore ade[illegible] dei pneumatici e una diminuzione delle derive, qualunque sia la traiettoria: l'auto sembra davvero incollata alla strada.

Venite a scoprire la nuova Ford Escort.

Sarà bello poter scegliere tra 12 versioni [illegible] motorizzazione 1.3 o 1.6 – dalla Escort CLX superequipaggiata alla prestigiosa Escort Wagon Ghia – tutte all'interno di una differenza di prezzo di solo 1.465.000 lire.

Il programma "Chi guida Ford ha [illegible] più" vi permette [illegible] guidare in tutta serenità, con diverse garanzie: "Sei anni di garanzia contro [illegible] corrosione", "Pronto Ford 24 [illegible] 24", servizio di informazioni e assistenza. "Garanzia del concessionario Ford sulle riparazioni", che vi accompagnerà per tutta la durata della proprietà. Inoltre potete chiedere "La Lunga Protezione", che vi consente [illegible] estendere la garanzia fino [illegible] 4 anni.

Ora tocca a voi giudicare. Venite a pro[illegible] la nuova Ford Escort: è stata costruita per darvi pura gioia di guidare.

"Sistema di Scelta Ford"

Un rivoluzionario concetto di libertà che solo Ford vi offre.

Con l'esclusivo "Sistema di Scelta Ford" potete scegliere, su tutte le versioni, tutte superequipaggiate, la motorizzazione 1.3 (HCS 63cv) o 1.6 (CVH 90cv) allo stesso prezzo. Ed anche la berlina Orion [illegible] la Escort Wagon hanno lo stesso prezzo. Il "Sistema di Scelta Ford" è davvero l'idea più bella del mondo, perché consente a tutti di scegliere in base ai propri gusti e alle proprie esigenze, finalmente liberi dall'ansia del prezzo.

Escort

Orion

Escort Wagon

QUALITA' IN AZIONE

Il concerto di ieri [illegible] Fabio Concato è stato caratterizzato da un'atmosfera familiare e informale

COLOSSEO

Inaugurata la stagione invernale (che prevede 21 concerti) con un grande successo: ieri sera il cantautore non ha ripetuto completamente il precedente spettacolo ma ha intervallato ai brani del suo ultimo Lp i suoi vecchi e celebri cavalli di battaglia

Un Concato d'annata

E' il secondo «esaurito» torinese in sei mesi

Voglia di [illegible] e voglia di musica italiana? Forse entrambe le cose. Almeno: verrebbe da dire così stando al successo che ieri Fabio Concato ha riscosso al Teatro Colosseo. Per il cantautore milanese quello di martedì è stato il secondo «esaurito» registrato nel giro di sei mesi. Già nel maggio scorso aveva tenuto in città un concerto per presentare la sua ultima fatica discografica, «Giannutri», disco bello e molto richiesto (staziona ancora tra i primi posti dell'hit parade), realizzato a quattro anni da quel piccolo gioiello che è «Senza avvisare», tutto sussurri e carezze, parole d'amore e buoni sentimenti, e a due dal brano dedicato al Telefono Azzurro, «051/222525».

Il successo di [illegible] poi è stato ancora più importante, dal [illegible] mento che il concerto ha inaugurato la tournée invernale, che tra meno di un mese, il 10 dicembre, farà tappa a Milano, mentre a fine novembre sbarcherà a Roma. In tutto Concato quest'anno terrà 21 spettacoli, per poi riprendere con l'anno nuovo la seconda parte del tour. Ma a differenza dei concerti estivi, che erano di natura prettamente promozionale, quindi curati nei minimi particolari, quello di ieri è stato caratterizzato da un'atmosfera familiare e informale. Perfino Concato e i musicisti della band, tra cui si è distinto il bassista Aldo Mella, già al fianco della Casale due anni fa, si sono esibiti con maggior disinvoltura.

Altra differenza: le canzoni. Se lo scorso maggio il cantautore aveva puntato, giustamente, sui brani del disco nuovo, [illegible] sera è stato dato ampio spazio anche ai «classici», come [illegible] stati definiti dallo stesso Concato, tra una chiacchierata e l'altra col pubblico, i brani vecchi. Anzi: novità e pezzi datati («sempre che si possa definire datata una canzone composta quattro anni fa [illegible] «Guido piano») si sono alternati in maniera equilibrata, fatta eccezione dell'omaggio finale a quattro bellissimi brani, tra cui «Fiore di maggio» e «Una domenica bestiale», scritti prima di «Giannutri», ma sempre caratterizzati da un tessuto [illegible] molto raffinato.

Fabio Concato del resto è figlio d'arte, quindi la musica ce l'ha nel [illegible]gue: [illegible] padre era musicista e divulgatore di dischi sudamericani. E certi suoni latini, certi ritmi brasiliani e quel sound un po' kasoò oggi si ritrovano anche in alcune sue canzoni, come la recente «Lena», e in altro modo conosciute, perché scritte in un periodo di scarsa popolarità. Oggi il cantautore milanese è invece tra i personaggi di punta della scena italiana e uno dei pochi che si possono permettere una tournée all'insegna del «sold out». Da due anni inoltre si è convertito all'impegno sociale; ma non certo per pubblicità o denaro, dal momento che gli introiti di «051/222525» continuano a finire nelle casse del Telefono Azzurro e Concato sta tentando di organizzare un grande [illegible] di musica italiana a fini umanitari.

Le canzoni «impegnate» rimangono tuttavia una parentesi della sua vita artistica, non foss'altro perché nel suo vastissimo repertorio affronta temi spesso spensierati, come l'infanzia, l'adolescenza e il rapporto di coppia, che vengono sovente analizzati con quel tono ironico e scanzonato maturato negli Anni Settanta, quando lavorava al famoso Derby di Milano come autore di cabaret. Non si può proprio dire quindi che Concato non possieda senso dell'umorismo. Ne ha, eccome. Lo ha dimostrato pure ieri: [illegible]pletamente a suo agio, in jeans e maglione, ha alternato alle canzoni lunghe chiacchierate col pubblico, trasformando lo spettacolo in [illegible] dopocena [illegible] amici. Da [illegible] lo, non più affiancato come sei [illegible]si fa dalla graziosa Malinda e senza lo schermo a forma di luna, Concato ha dato il meglio di sé per due ore abbondanti. In chiusura: caldi applausi, i tradizionali bis: e una singolare canzone all'Armando De Razza, dai ritmi spagnoleggianti, [illegible] naturalmente ironica e naturalmente d'amore.

Noemi Romeo

Adua: Candido in viaggio attorno alla ragione

Stasera all'Adua il Gruppo della Rocca in «Candido»

Vent'anni fa, più o meno di questi tempi, un gruppo di professionisti che erano soprattutto innamorati del teatro discuteva di alcune messinscene da realizzare nei mesi a venire, e intanto si andava aggregando attorno a un progetto di più lunga portata. Quel gruppo sarebbe presto diventato il Gruppo della Rocca come ancor oggi lo conosciamo: uno dei lavori che stava per portare in scena era proprio il *Candido* che ora, non certo a caso, ripropone da stasera per l'inaugurazione della sua stagione al Teatro Adua.

Da allora molte cose sono cambiate, e non tutte in meglio. Secondo il Gruppo di Giorgio Guazzotti e soci, Candido è tornato a farci compagnia nella vita di tutti i giorni. Dice ad esempio Roberto Guicciardini, che del lavoro tratto da Voltaire e *«da suoi contemporanei»* è il regista: *«In un momento in cui sempre meno si crede alla storia come progetto, in cui troppo facilmente si rinuncia alla critica dell'esistente, il personaggio Candido è quanto mai attuale. Voltaire ne narra le vicende con ironia e partecipazione, il [illegible] è un viaggio fantastico nei paesi del mondo, alla scoperta delle loro contraddizioni e dei loro conflitti. L'emancipazione di Candido avverrà attraverso lo scontro con dogmi e ideologie che vorrebbero convincerlo che quello in cui [illegible] è il migliore dei mondi possibili, fino all'affermazione finale del proprio diritto alla libertà interiore. Tutto questo è in perfetta sintonia con il nostro momento storico: in un fantasioso gioco scenico abbiamo tentato di decifrare anche i nodi più traumatici della vita sociale attuale»*.

Ma il Candido del Gruppo della Rocca [illegible] è solo un'elaborazione scenica del celebre romanzo di Voltaire. Sono stati utilizzati materiali molto variegati. *«Abbiamo fatto* — dicono quelli del Gruppo — *una sorta di ricognizione globale della letteratura contemporanea a Voltaire, che ci ha aiutato a integrare la definizione delle scene e a favorire una lettura critica e attuale della "favola"»*.

Del modello volteriano è però stato conservato il tono: *«L'accentuazione parodistica dei personaggi corrisponde al taglio polemico e ironico voluto dall'autore»*. Ed ecco le *«tappe»* del viaggio di Candido, divenute altrettante scene divise in due tempi: il migliore dei castelli possibili; lezione di fisica sperimentale: le voci apodittiche; arruolamento e massacro; gli onesti cittadini: terremoto e inquisizione; il salotto illuminato; amore e morte: prima navigazione; il nuovo mondo; Cacambò; la comunità armata; il buon selvaggio; approdo all'Eldorado. Poi, [illegible] secondo atto: la fuga nell'utopia; i cattivi incontri; seconda navigazione; incontri stravaganti al Carnevale di Venezia; terza navigazione; Cunegonda o la felicità ritrovata: le voci nel labirinto. L'epilogo si svolge nell'orto di Candido, che da tutto questo viaggiare è tornato con le idee più chiare. In scena, ci fanno compagnia quattro sapienti: sono il Filosofo in Rosso (Voltaire), il Filosofo in Grigio (Diderot), il Filosofo in Marrone (Rousseau), il Filosofo in Bianco (D'Alembert).

Il lavoro ha [illegible] sottotitolo chiarificatore: *«Viaggio controverso negli arcipelaghi della Ragione»*. Gli attori: Loredana Alfieri, Gisella Bein, Giovanni Boni, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Mariani, Lino Spadaro. Scene, costumi e musiche di Lorenzo Ghiglia.

b. fer.

A Cuneo un cartellone d'eccezione con 2 «prime» nazionali

E il grande teatro va in parata

CUNEO ● «Diventa sempre più difficile mettere insieme una "stagione" di prosa in un teatro di provincia». Così ha esordito l'assessore per la Cultura, avv. Nello Strari, il quale da circa vent'anni è alla guida del Teatro Toselli di Cuneo.

«I costi sono diventati esorbitanti. Le grandi com[illegible]nie pretendono di fermarsi in un teatro almeno una settimana. Nonostante tutto ciò sono soddisfatto: mi pare d'avere una buona "stagione" da offrire agli appassionati di teatro. Si tratta di [illegible] spettacoli di buon livello, tra cui ci sono addirittura due "prime" nazionali».

Da metà novembre, infatti, il regista Marco Parodi, lo scenografo Luigi Perego, gli attori Ivana Monti, Andrea Giordana, Gino Pernice e altri saranno al «Toselli» per mettere a punto il testo di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte» che verrà rappresentato venerdì [illegible] novembre e riproposto l'indomani.

«Piacerà sicuramente ai cuneesi una commedia così famosa, che fu recitata, tra gli altri, da Vittorio De Sica prima di dedicarsi al cinema», aggiunge compiaciuto l'assessore.

Il secondo spettacolo che verrà messo a punto al «Toselli» per poi esordire in «prima nazionale» venerdì 1 e sabato 2 febbraio è la commedia del grande commediografo americano Neil Simon dal titolo «L'ultimo degli amanti focosi» che vanta l'eccezionale ritorno alla regia teatrale di Nanni Loy dopo anni di cinema. Questi sarà coadiuvato dallo scenografo Gianfranco Padovani e dagli attori Maurizio Micheli (particolarmente affezionato a Cuneo: vi tornerà per la quinta volta), Fiorenza Marchegiani, Laura Saraceni e altri.

Oltre a queste «novità» il cartellone ha i suoi punti di forza sia in un'altra commedia di Simon, «Rumors», per la regia di Gianfranco De Bosio, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, che inaugurerà la «stagione» venerdì 9 e sabato 10 novembre, sia nel pirandelliano «L'uomo, la bestia, la virtù» con la regia di Ugo Gregoretti, con Flavio Bucci tra i protagonisti (ci si attende [illegible] grande spettacolo dalla intelligenza stravagante dell'uno e da quella sulfurea dell'altro).

Gregoretti è stato a Cuneo già in questi giorni per ricevere il premio che ogni anno i cuneesi assegnano ad un protagonista dello spettacolo o della cultura. Il regista romano, famoso anche per la signorilità del tratto, ha contraccambiato proiettando in prima nazionale al cinema-teatro Monviso un suo film recentemente girato, la cui sceneggiatura è stata scritta proprio a Cuneo, quando Gregoretti era allo Stabile di Torino.

Sembrano inoltre promettenti anche gli altri spettacoli. «Il Vittoriale degli italiani» di Tullio Kezich, che dopo decennale fatica il regista Mario Missiroli è riuscito finalmente a mettere in scena, collaudandolo recentemente, anche se con controverso successo, al festival di Asti. Corrado Pani, come è noto, vestirà i panni del Vate. Andrà in scena venerdì 7 e sabato 8 dicembre. «Una commedia da due lire», tratta liberamente, come dice il programma del Gruppo A.G.I.D. (sigla di «abbiamo già dato»), dalla «Beggar's Opera» di John Gay e dagli altri dodici che l'hanno copiata. La riproposta (e naturalmente il [illegible]mento spiritoso) sono a carico della coppia Paolo Rossi e David Riondino, entrambi beniamini del pubblico cuneese.

Sabato 16 e domenica 17 febbraio il «Toselli» avrà il privilegio di ospitare Valeria Moriconi nel collaudato «Madame Sans-Gêne» di Sardou, per la regia di Lorenzo Salveti.

E per finire in bellezza ecco «Il Gruppo della Rocca» che verrà a Cuneo a chiudere la stagione del Toselli venerdì 1 e sabato 2 marzo proponendo «Candido» di Voltaire (per l'occasione però rimescolato con frammenti di contemporanei del grande illuminista) per la regia di uno della prima ora del Gruppo, Roberto Guicciardini. Per l'occasione tutti i principali attori del Gruppo reciteranno nello spettacolo, come in una grande parata d'anniversario.

Beppe Mariano

Gorizia, all'associazione «R. Lipizer»

I big della classica

GORIZIA ● Riprende intensa, anche quest'anno, l'attività concertistica dell'Associazione Culturale «R. Lipizer» organizzata in collaborazione con il Comune di Gorizia e con il patrocinio del ministero del Turismo e Spettacolo e della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Ad inaugurare la stagione, martedì 23 ottobre al Teatro Verdi, erano stati invitati «I Solisti Veneti».

Un complesso che non avrebbe necessità di presentazione, tale e tanta è la fama che si è conquistato in Italia e nel mondo.

Per i neofiti della musica classica però possiamo ricordare che il maestro Claudio Scimone, attuale direttore, fondò I Solisti Veneti nel 1959 a Padova e da allora li ha guidati nei principali festival mondiali, ottenendo ovunque prestigiosi riconoscimenti per la grande perfezione stilistica.

Ospiti delle più importanti reti radiofoniche e televisive, le loro incisioni discografiche sono numerose e comprendono l'opera integrale di Vivaldi, Albinoni, Marcello e Tartini, nonché una serie di prime esecuzioni mondiali.

Con I Solisti Veneti collaborano i più grandi interpreti internazionali.

Si chiamano Salvatore Accardo, Katia Ricciarelli, Placido Domingo, Uto Ughi, Cecilia Gasdia, Nikita Magaloff e molti altri ancora.

A Gorizia hanno proposto «Le quattro Stagioni» di Vivaldi, solisti Bettina Mussumeli, Glauco Bertagnin e Lucio Degano, la «Sonata n. 4 in si bemolle maggiore» di Rossini, il suggestivo «Concerto per oboe» di Marcello e la conosciutissima «Eine kleine nachtmusik» di Mozart.

Gli altri 21 appuntamenti del duplice cartellone, 14 dei Concerti della Sera e 7 dei Concerti della Domenica, che si protrarranno fino all'8 maggio 1991, comprendono altri interpreti famosi.

Sono i pianisti Michele Campanella, Dubravka Tomsik, Rudolf Buchbinder, la violinista giapponese Mieko Kanno primo premio Lipizer 1990 che si esibirà con l'Orchestra Filarmonica dei Sudeti.

Tre concerti saranno tenuti dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Verdi di Trieste, inoltre il pianista Massimo Gon, al rientro dalla prestigiosa tournée in Urss, con l'Orchestra Sinfonica di radio Sofia, i chitarristi Alirio e Senio Diaz, uno spettacolo di balletto con Marc Renouard e i solisti del Corpo di Ballo del Teatro Verdi di Trieste.

Anche la violinista Franziska Pietsch, il Wiener Klavierquartett, la Saxophone Orchestra diretta da Federico Mondelci, l'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia con la «Cantata del caffè» di J. S. Bach.

E ancora molti altri appuntamenti altrettanto importanti ed interessanti, tra cui due giornate dedicate alla musica contemporanea «Nuove sincronie: la giovane musica in Europa» con l'Ensemble Delecluse di Parigi e l'Ensemble Recherche di Friburgo che fra l'altro eseguiranno anche musiche del compositore goriziano Fausto Romitelli.

I concerti si svolgeranno al Teatro Verdi e all'Auditorium.

Secondo Villata

Ruggeri: no al Canavese

I Barracudas

Niente Ruggeri nel Canavese

Annullato il concerto che Enrico Ruggeri avrebbe dovuto tenere domani sera, giovedì 8 novembre, alla discoteca Extra Large di Romano Canavese (Ivrea) (il cantautore sarà a Torino tra poco più di sei giorni, il 16 e il 17 al Teatro Colosseo). Il cartellone rock per domani prevede lo spettacolo degli americani Barracudas alla discoteca Hypnos, in via Corelli 1. Il 12 poi allo Studio Due sarà di scena Ligabue. Il 24 al Regio si terrà il concerto jazz del pianista Keith Jarrett mentre tre giorni dopo, il 27, appuntamento con Francesco Guccini al Palasport.

A fine mese, invece, il 29, a Casale Monferrato si ascolterà Paolo Conte, che presto suonerà anche a Torino (Teatro Regio, data da stabilire).

E' morto Berghof

NEW YORK ● L'attore e regista americano Herbert Berghof è morto all'età di 81 anni.

Berghof, noto soprattutto per aver insegnato arte drammatica a molte «stelle» di Hollywood, da Al Pacino, a Liza Minnelli e Robert De Niro, aveva abbandonato Vienna nel '38 per sfuggire ai nazisti. [illegible] 1945 aprì la sua scuola a Manhattan, dopo aver recitato per alcuni anni a Broadway.

Bosè jr. fa Cortes

CITTA' DEL MESSICO ● Miguel Bosé spera di poter realizzare il suo sogno di interpretare il personaggio del conquistatore Hernando Cortes in una riduzione per il cinema e la televisione. Durante la presentazione del suo album 33 giri «I giovani non piangono», Bosè ha detto che la realizzazione del lavoro su Cortes si è fermata per problemi di ordine economico da parte dei produttori.

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13 — **Fantastico bis.** Varietà. *Appunti sugli Anni Ottanta*
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Il polpo: un abile trasformista - Le paludi Kopachi-Rit*
14,55 **Calcio.** Coppa Uefa: telecronaca diretta dell'incontro **Bologna-Heart Midlothian**
16 — **Big!** varietà per i ragazzi con Giorgia Pini
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
18,45 **Barbara**, serial tv
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 **Calcio** Coppa Uefa: da Milano **Inter-Aston Villa**
22,15 **Calcio** Coppa delle Coppe: da Torino **Juventus-Austria Vienna**
23 — **Telegiornale**
23,10 **Calcio** Coppa Uefa: da Bergamo **Atalanta-Fenerbahce**
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
— **Oggi Parlamento**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, attualità di Gigi Marzullo
0,45 **Appuntamento al cinema**, le novità cinematografiche

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, quotidiano di varia attualità condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Santa Barbara**, telefilm. 316° episodio
11 — **Tg1 mattina**
11,05 FILM **Gli uomini vogliono vivere**, di Leonide Mougy, con Jacqueline Huet, Claudio Gora. Francia drammatico
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 FILM **Gli uomini vogliono vivere**. Secondo tempo

RAIDUE

13 — **Tg2 13**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, serial tv. 145° episodio
14,30 **Videocomic**, antologia della comicità televisiva, cura Nicoletta Leggeri
14,55 **Calcio** Coppa Campioni: da Mosca, **Spartak Mosca-Napoli**
16,45 **Tg2 - Flash**
16,50 **Parlamento**
16,55 **Calcio** Coppa dei Campioni: da Mosca **Spartak Mosca-Napoli**
17,45 Nell'intervallo della partita: **Tg2 - Sportsera**
18,45 **giustiziere a New York**, telefilm con Edward Woodward
— **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
20,20 **Tg 2 lo sport**

20,30 Per la ... **mondi delle donne**: FILM TV ● **Reato Innocenza**, di Michael Miller, con Andy Griffith, Ralph Waite, Diane Ladd, Shawnee Smith, Steve Inweed. Drammatico. Prima visione tv — *Quando la cieca macchina della giustizia porta ingiustamente alla prigione una ragazza, distruggendole la vita*
22,10 **Tg 2 stasera**
22,25 FILM TV ● **Con gli occhi Emma**, di John Korty, con Elisabeth Montgomery, Barry Newman, Nicholas Pryor. Drammatico. Prima tv
23,55 **Extra. Fatti e persone in Europa**, settimanale di attualità di ... do Bruno e Giovanni Minoli. Presenta Sveva Sagramola
0,40 **Tg Notte**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,55 **Un ... per due**, telefilm. *Stato amnesia*

7 — **La famiglia bionica - Tom e Jerry**, cartoni animati
8,25 **Lassie**, telefilm
8,40 **Lorentz e figli**, telefilm
9,30 **Dse Tavolozza ...a**, documenti
10 — **La fuggitiva**, Piero Ballerini, con Anna Magnani, Re... Clalente. Italia drammatico 1941
11,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
11,55 **Capitol**, sceneggiato con Rory Calhoun

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Speciale scuola aperta.** *Informagiovani*, orientamento lavoro
15 — **Enciclopedia multimediale scienze filosofiche**, documenti
15,30 **Hockey pista**, una partita di campionato
16 — **Hockey ghiaccio**, una partita di campionato
16,55 **I mostri**, telefilm Yvonne De Carlo
17,20 **Throb**, telefilm
17,45 **Geo**, documenti
18,20 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo. **Speciale Coppe:**
— **Calcio** Coppa delle Coppe: da Genova **Sampdoria-Olympiakos Pireo**
19,15 **Tg 3**
20,15 **Rai Regione**, tg regionali

20,30 **Calcio** Coppa Uefa: da Roma **Roma-Valencia**
22,20 **Che fai... ridi?!**, rassegna dedi... comici italiani e stranieri. *Morto Troisi, ... Troisi*, scritto da Massimo Troisi, Lello Arena e Anna Pavignano — *Dagli esordi con «La smorfia» e «Non stop» grandi successi cinematografici che l'hanno ... grande, tutta la carriera del giovane comico napoletano*
23,20 **Tg 3 Sera**
24 — FILM **Scusi, facciamo l'amore?**, di Vittorio Caprioli, ... Pierre Clementi, Claudine Auger, Beba Loncar, Tanya Lopert. Italia commedia ... — *Un giovane meridionale trasferitosi al Nord in occasione dei funerali del padre, imita le imprese amorose del genitore con le ricche e annoiate signore della società bene. Dopo qualche tempo si innamora di una fanciulla...*

12 — **Vita degli animali**, documenti. *Il porcellino dei poveri*
12,30 **Formazione un continente**, documenti. *Espansione ... e deriva dei continenti*
13 — **Il mangiare**, inchiesta. *Le valli di Comacchio*
13,30 **Regioni allo specchio: Sicilia**, documenti. *Vie d'acqua*

RETE 4

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Robert Newman, Kim Zimmer, Christopher Bernau
14,35 **Marilena**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
15,40 **La mia piccola solitudine**, telenovela
16,10 **Ribelle**, telenovela
16,50 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
17,25 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18 — **... d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,25 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner

20,30 **La meravigliosa avventura di Sam e l'orsetto ...vatore**, James B. Clark, con Teddy Ecles, Tudi Wiggins, Theodore ... Usa avventuroso 1969 — *Un ragazzo appassionato naturalista fugge dalla città e si rifugia in montagna. Un orsetto lavatore ed un falco lo aiuteranno a procurarsi il cibo, ... costruirsi tutto da solo un'abitazione per difendersi dai rigori dell'inverno*
22,30 **Gaia - Progetto ambiente**, attualità
23,00 **Cadillac**, conduce Andrea De Adamich
23,30 **Il grande golf**, con Mario Camicia
— **Première**, attualità cinematografiche
0,35 FILM ● **Rommel, la volpe del deserto**, di Henry Hathaway, con James Mason, Jessica Tandy. Usa guerra 1952
— **Première**, le attualità cinematografiche

8,30 **Una vita vivere**, sceneggiato con Michael Storm
— **...ière**, attualità cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del ...
10 — **Amandoti**, telenovela
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11 — **Così gira il mondo**, sceneggiato
— **Première**, le attualità ... tografiche
11,30 **La casa prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Happy Days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler. *Rickie si ribella*
14,30 **Radio Carolina 7703**, rubrica musicale con Kay Sandvik
15,30 **Compagni di scuola**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i ... del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e ... due cuori pallavolo**, cartoni animati
18,40 **Première**, i trailers
18,45 **Il mio ... ultraman**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
20 — **Cri Cri**, telefilm

20,30 **Calcio** Coppa Campioni: **Bruges-Milan**
22,30 **I Robinson**, telefilm. *Allarme antincendio*
23,30 **Jonathan Reportage**, condotto da Ambrogio Fogar
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,20 **Vietnam addio**, telefilm. *Saigon*, prima parte
1,20 **Hammer**, telefilm con Stacy Keach
— **Benson**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Skippy**, telefilm
9,05 **Strega per ...** telefilm
9,40 **Tarzan**, telefilm
10,45 **Première**, i trailers
10,50 **Riptide**
12 — **Charlie's Angels**, telefilm

CANALE 5

13,30 **... genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco ... coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità ... Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16,30 **... compleanno 1983**, varietà
— **Première**, i trailers
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz ... Marco Columbro

20,25 **... la notizia**, varietà condotto da Raffaele Pisu e Ezio Greggio
20,40 **Dallas**, telefilm. *James, svegliati*. Con Larry Hagman, Patrick Duffy, Cathy Podewell
21,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
22,45 **Scene da un matrimonio**, con ... Mengacci
23,15 **... Costanzo Show**, attualità
0,55 **Striscia notizia**, varietà condotto da Raffaele Pisu e Ezio Greggio (replica)
— **Première**, le novità cinematografiche
1,10 **Marcus Welby M. D.**, telefilm con Robert Young
2 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
8,25 FILM ● **Tutta la ... ne parla**, con ... Albert. Usa commedia 1946
10,25 **Première**, le attualità cinematografiche
10,30 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,45 **Tris**, gioco condotto ... Mike Bongiorno

GRP

14,15 **Rosa... de Lejos**, telenovela
15,30 FILM ● **L'assalto Kansas Pacific**, di Ray Nazarro, con Sterling Hayden, Eve Miller. Usa avventuroso 1953
16,15 **Il Tenente O'Hara**, telefilm
17,20 **Contenitore di cartoni animati**
18 — **... de Lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **The detectives**, telefilm
20,30 FILM ● **Open fire - Fuoco incrociato**, con David Carradine. Usa drammatico
22 — **The ... Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, siparietto di cabaret
23,15 **... di Torino**, attualità giudiziaria
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Meeting**, rubrica
— **Programmi non stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Cartoni animati**
16,30 **Videonotizie**
18 — **L'albero ... mele**, telefilm
18,45 **Videonotizie**
19 — **Good Times**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM ● ... **continuavano fregarsi milione di dollari**, ... western 1971
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto ... settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Titolo ... comunicato**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

TELE + (Telestudio)

14 — **Azucena**, telenovela
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Peyton Place**, telefilm
— **I cento giorni di Andrea**
17 — **Giudice di notte**, telefilm con Harry Anderson
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Doppia immagine*
20,30 FILM ● **La presidentessa**, Luciano Salce, ... Johnny Dorelli, Mariangela Melato. Italia commedia 1977 — *Yvette, bella ballerina di avanspettacolo estremamente disponibile, si scontra col giudice Trecanti e va a casa sua con l'intenzione di fargli una scenata. Un ministro capita nella stessa casa, scambia la ballerina per la moglie del giudice e ... diventa l'amante, facendo fare a lui una fulminea ...*
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 **Il girasole**, attualità
23,50 **Giudice notte**, telefilm
0,20 FILM ● **L'amante giovane**, Maurice Pialat, con Marlène Jobert, Jean Yanne. Francia drammatico 1972
2,15 **...po grosso** (replica)

QUARTARETE

13,30 **La gente parla**, rubrica
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,20 **Redazionale**
14,30 **SOS Squadra speciale anticrimine**, telefilm
15,15 **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — **La famiglia Smith**, telefilm con Henry Fonda
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 **Shakigara. L'ascesa dello Shogun**, telefilm
21,30 **Pallavolo**: incontro di campionato di ... A1
22,30 **Magic**, rubrica
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Cronaca**
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Supersexy show**, varietà
1 — **Sceriffo Lobo**, telefilm

QUINTARETE

12 — **Milleidee**, programma promozionale
13 — FILM ● **Amico mio, frega tu... che frego lo**. Italia ... 1973
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti ... vita piemontese**
20 — **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
20,30 FILM ● **Un lungo viaggio di ritorno**, di Mel Damski, con ... Connors, Stephanie Zimbalist. Usa drammatico per la tv
22,30 **...**, programma promozionale
24 — FILM **L'uomo dal colpo perfetto**
2 — **Film non stop**

TELESUBALPINA

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusix**, musicale. ... **Rock**
16 — **Big Foot**, telefilm
16,30 **Ken il guerriero**, telefilm
16 — **Pomeriggio ... simpatia**
17,45 **Il grigio è sempre verde**, attualità
18,30 **Super Book**, cartoni animati
19 — **Jayce**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale Giovani Speciale**
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,30 **Rebecca**, sceneggiato. Terza puntata
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford e Son**, telefilm
22,30 **Cronache ... la Valle d'Aosta**
23 — **Piemonte Sport**, risultati e commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana
24 — **Sanford e Son**, telefilm
1 — **Le ... della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **... testa ... muro**, Ambrogi, Capecelatro, Pierotti, a ... di Paolo Leone e Mirella Mazzucchi
13,45 **... diligenza**, ... programma di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, selezionata da Dodi Moscati
15 — **Coppe europee** ..., ...cronache degli incontri che ... impegnate le squadre italiane: Bologna-Heart of Midlothian; Spartak Mosca-Napoli; Sampdoria-Olympiakos Pireo
20,20 **Ascolta, la sera**, rubrica religiosa
20,30 **Specchiati**, guarda il doppio che c'è in te, di A. Reda, S. Jacovitti
21,04 **Voglio vedere la patria di Proserpina**. *L'altra Sicilia*, un programma di Loris Barbieri
21,35 **Colori**, riflessioni e atmosfere proposte da Dina Luce
22,05 **Il segreto della felicità**
22,49 **Oggi Parlamento**
23,09 **La telefonata**, di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

20,20 **Festival**, ... Barbara Condorelli, ...cardo Pandolfi
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

... **impara l'arte**, programma a premi presentato da Emanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La pulcella senza pulcellaggio**, di Alfredo Panzini. Lettura integrale a più voci di Umberto Benedetto
15,45 **Pomeridiana**, ... della cultura e della ...
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio
18,32 **Il fascino discreto** ..., i nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri culturali a ... Vanni Ronsisvalle
19,57 **Coppe europee calcio**, radiocronache degli incontri che vedono impegnate le squadre italiane: Bruges-Milan; Juventus-Austria Vienna; Atalanta-Fenerbahce; Inter-Aston Villa; Roma-Valencia
22,19 **Panorama parlamentare**
22,46 **... ore della notte**
23,28 **Golmare**

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing Hit**
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

14 — **Diapason** Novità in compact disc
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
15 — ... Cronache ... Romanticismo
15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**, ...siche scelte da Arturo Stalteri
17,30 **Dse C'era una volta.** Fiabe irlandesi
17,50 **Scatola sonora** (I parte). A cura Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
... **Scatola sonora** (II parte). Armonia a ... con Sophie ... Castel
21 — **Quarto Festival pianistico 1990**. L'opera integrale per pianoforte di Maurice Ravel. Pianista Jean-Yves Thibaudet
22,30 **La ... del Vesuvio**, racconti in forma di romanzo letti e commentati da Raffaele La Capria
23 — **Blue note**, presenta Dino Giannasi
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizia per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale ... — Ondanotte**

ODEON TV

13 — **King Leonard**, cartoni animali
13,30 **Kimba**, cartoni animali
14 — **G. I. Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animali
14,45 **Telemeno**, varietà con la Gialappa's Band
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — FILM ● **Soggetto rischio**, di Robert Jiras, con Robert McNaughton, Robert Wagner, Don Murray, Hope Lange. Usa drammatico per la 1983
17,45 **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
18,30 **Flash Gordon**,
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Trasformers**, cartoni animali
20 — **Casalingo superpiù**, situation comedy

20,30 **Pasiones, nuova storia di Maria**, teleromanzo con Grecia Colmenares
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica
22,30 [illegible], serata fantastica
24 — FILM ● **Le streghe Luna nera**, di Bert I. Gordon, Orson Welles, Pamela Franklin, chael Ontkean, Lee Purcell, Harvey Mason. Usa horror 1972
1,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
2,30 **Film stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animali
9 — **La mia piccola Margie**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

[illegible]CARLO

13 — **Sport News**, telegiornale sportivo
13,15 **Oggi**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM ● **La porta proibita**, di Robert Stevenson, con Joan Fontaine, Orson Welles. Usa drammatico 1944
16,50 **Tv donna**, attualità al femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
17,50 **Autostop per il cielo**, telefilm
19 — **e il re**, telefilm con Yul Brinner, Samantha Eggar
19,30 **C'era questo, c'era quello**, il gioco dell'indiscrezione con Enrico Lucherini, Matteo Spinola. *Pettegolezzi curiosità effimere mondo dello spettacolo*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Il caso Hearst & Davies**, David Lowell Rich, con Robert Mitchum, Virginia Madsen. Usa commedia 1983 — *Una ballerina delle Ziegfeld Follies si mette con un ricchissimo e potente d'affari dalla misteriosa vita privata. Ne nascerà uno scandalo internazionale...*
22,20 **Top Sport**. Calcio: telecronaca diretta dell'incontro **Porto-Dinamo Bucarest**
0,15 [illegible]
0,35 **Chicago Story**, telefilm. *Blues*

7,30 **Cbs**, edizione originale via satellite
8 — . Replica
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Enigma**, telefilm
— **La famiglia Partridge**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela Jonas Mello, Nivea Maria, Claudio Cavalcanti
11,15 **Potere**, telenovela Tarcisio ra, Bruna Lombardi
12 — **Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **amica**, documentario

S[illegible]

13 — **Telegiornale**
13.15 **Sport - Hockey su ghiaccio**: telecronache di Sierre-Ambrì Lugano-Zurigo
16,10 FILM **casa nostri gni**, di H. C. Potter, Cary Grant, Myrna Loy, Douglas. Usa commedia 1948
17,30 **Bigbox**, programma per i ragazzi
18 — **Mister Belvedere**, telefilm. *Il weekend perduto*
18,25 **A proposito di...**, attualità con Mascia Cantoni
19 — **Attualità**
— **Sport**
— **Fatti e**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Menabò**. Alla ricerca cronache perdute. Gioco a premi condotto Leonardo Manfrin e Mario Frigerio con Maria Pia Belloni
21,30 **Cercatori dell'infinito**, documentario Werner Weick. *La via del Nepal*
22,30 **Tg sera - Cronache parlamen-**
22,50 **Mercoledì sport**. Sintesi delle coppe europea calcio
23,55 **Teletext notte**

12 — **proposito di...**, attualità con Mascia Cantoni
12,25 **Alf**, telefilm Anne Schedeen, Elson
12,50 **A come animazione**

TELE[illegible]

14 — **gol**, rubrica di internazionale a cura di Bruno Longhi Maurizio Pistocchi (replica)
15,45 **Baseball**, le partite Major League Americana
16,45 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson. Interviste, match e personaggi mondo del Wrestling
17,30 **Calcio**, Campionato spagnolo. Cronaca registrata dell'incontro real Madrid-Español
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Tuttocalcio**. Servizi e immagini dai campi di allenamento
20,30 **Sport**, rotocalco di football americano baseball
22,15 **- Bordo Ring**. Match inediti a cura di Franco Ligas
23,15 **Tuttocoppe**, risultati, immagini e commenti sulle partite secondo turno delle coppe europee
0,15 **Usa Sport**, rotocalco di football baseball

12,30 **Campobase**, trasmissione d'avventura condotta Ambrogio Fogar

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,30 **Galaxy Express 999**, cartoni animati
15,15 **Ghostbusters**, cartoni animati
15,50 **Starcom**, cartoni animati
16,50 **Don Dracula**, cartoni animati
17,20 **ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **valle dei dinosauri**, cartoni animati
20,20 FILM **Cento colpi di pistola**, Oliver Drake, con Don Megowan, Sandra Giles, Jim Davis. Usa western 1957
22,30 **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Mi-
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Fort Utah**, di Lesley Selander, con John Ireland, Virginia Mayo. Usa western 1968

[illegible] MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela Alica Bruzzo
15 — **Pomeriggio sportivo** a del Pool sportivo
17 — **Gulp!**, contenitore cartoni animati per i
18 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana varie attualità, condotta da Isabella Fiorali
19,45 **Un mago negli affari**, rubrica
20 — **A colpo sicuro**, gioco quiz condotto Claudio Sottili, con Anna Sciortino
20,30 **settimana**, attualità politica
21 — **La musica le sue forme**, Franco Boldrini
22 — **Fitness**, settimanale sulla bellezza, l'alimentazione, salute
22,30 **Salute** settimanale medicina
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Sport e sport**, rubrica
15 — **Vite rubate**, con Tonia Carrero
16 — FILM **di coscienza per ragioni sessuali**. Usa commedia
18 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni lo- e nazionali
20 — **Incontro con la musica**, spettacolo
20,30 FILM TV ● **Due madri**, di Tonino Valeri, con Barbara De Rossi, Sabine Mazio, Sonia Petrovna, Gianni Garko, Italia drammatico 1987 — *Storia di una bambina contesa fra l'amore possessivo della madre adottiva e quello difficile della madre vera, una ex perseguitata politica argentina. Il già fragile equilibrio della bambina sarà messo dura prova*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Trauma Center**, telefilm James Naughton, D. Herewood
23,40 **Excelsior**, spettacolo varietà
1 — **Frutto proibito**, varietà

RETE [illegible]

15 — FILM **L'incredibile Marthe Dubois**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **orsacchiotti di Chicago**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End**, telefilm
21 — FILM **ricco**
— **Telegiornale**
23,15 **Le**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

16,10 **Hazell**, telefilm
17 — **L'evo Eva**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Sexy, corpo e bellezza**, Judy Miller, Kip Bener. Usa commedia 1964
22 — **Telenciclopedia**
22,30 **Le auto settimana**
24 — **L'evo di Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Robin della California**. Avventuroso
18,30 **animati**
19 — **Incontri ravvicinati**, attualità
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Reverendo Colt**, con Guy Madison. Western
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Ragazzi di oggi*, seconda parte
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames**, frammenti di cronaca

RETE [illegible]

15 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
15,30 **Il ritorno Diana**, telenovela
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **La**, rubrica
19 — **TgA**, prima, seconda, terza edizione
20,25 **La d e**, teleromanzo con Adela Noriega
21,15 **Semplicemente a**, telenovela
22 — **Bianca Vidal**, telenovela

VIDEOMUSIC

7 — **On the Air**, mattina
9 — **I della mattina**
13 — **Super Hit**, i video del momento
14 —
— **e Air**, pomeriggio
— **Hammer special**, dedicato giovane fenomeno della musica rap
19,30 **per Hit**
21 — **Blue night**
22 — **On the Air**, notte
0,30 **Blue night**
1,30 **rock**, i video notte

TIEFFE 9

13 — **animati**
14 — **Spazio ale**
15,15 **Music and spot**
18 — **Shopping and cartoons**
19 — **Oltre la notizia**, rubrica di attualità
20,30 **E stelle stanno a guardare**, rubrica di astrologia
22,15 **Spazio redazionale**
22,40 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
24 — **L'uomo**, telefo- diretta

TELETIME

13,30 **Club Calcio: Inter**
14,30 **Sport nel mondo**
15,30 **Belly e Lillibit**, cartoni animali
16 — **Samurai padrone**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Sport nel**
19 — **Torino e dintorni**, attualità a cura Virginia Sanchesi
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
22,40 **Venere**, scienze occulte
23,20 **Innamorarsi**, telenovela

[illegible]

15 — **Cuori nella tempesta**, novela
16 — FILM **fondo**
18 — **Skag**, telefilm
— **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagoni piemontese**
20 — **L'Appuntotutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
— FILM **Contro natura**
1 — **Skag**, telefilm

TELESTAR

14 — **Gente di Hollywood**, telefilm
15,30 **Starlandia**, cartoni animali
17 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore di pietra**, telenovela con Salvador Pineda
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Ad uno uno... spietatamente**, con Peter Lee Lawrence, William Bogart. Italia we-
22,30 **Tv Flash**, informazione
0,30 **Gente Hollywood**, telefilm
— **Programmi stop**

TELE[illegible]

7 — **Cartoni animati non stop**
11,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda Loretta Swift
13 — **Cartoni animati non stop**
18,30 **La poltrona scomoda**, rubrica
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Spazio redazionale**
20,20 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
21,30 FILM ● **comunicato**
22,30 **Notiziario regionale**
23,15 **Teledomani**
— **Programmi non stop**

IN POLTRONA

Tutto è calcio J. R. no

[illegible] 5 — 20,40

Dallas

Gli esperti parlano della televisione usando i paragoni più fioriti. I più usuali sono: il fuoco Prometeo, la sfera magica, teatro nel teatro di Shakespeare, gli specchi del Faro di Alessandria. I marziani che oggi transitasulla Terra diranno invece che si tratta di un grande riproduttore di partite di calcio: oggi ce ne sono otto, primo pomeriggio a notte fonda. Una pacchia chi ama lo sport in poltrona, una follia per gli altri (per giunta le alternative sono poco attraenti). E' come essere tornati ai tempi dei due canali di Stato, quando c'era la partita sul Nazionale e sul Secondo mettevano musica classica). Fra poche possibilità: **Dallas**, tredicesimo episodio della dodicesima serie. **Dallas** è diventato materia per iniziati che ne conoscono le trentasei vicende di base perché le seguono da anni. Stasera c'è un episodio preso da Feydeau: J. R. è in albergo in compagnia di una bella, arriva sua moglie e un amico per proteggerlo si finge l'amante di lei.

Mercoledì Coppe (I)

RETI VARIE

Trapattoni ha bisogno stimoli

Impegno quasi proibitivo per due delle quattro italiane impegnate Coppa Uefa. Per Bologna (diretta su Raidue alle 15) e Inter (diretta Raiuno alle 20,30), sconfitte in trasferta per 3 a 1 e 2 a 0, rispettivamente da Hearts of Midlothian e Aston Villa, il compito è abbastanza arduo. Ma i due allenatori non disperano. Gigi Radice anzi è fiducioso di recuperare la sconfitta con il classico due a zero. Anche Trapattoni mette le mani avanti: *«L'Inter ha bisogno di sentirsi stimolata. Tre reti di vantaggio alla nostra portata. L'importante è sbloccare subito il risultato»*.

Quasi allenamento invece per l'Atalanta vittoriosa per 1 a in trasferta, opposta ai turchi del Fenerbahce (sintesi su Raiuno, 23,15). Anche la Roma, nonostante le vicissitudini legate alla squalifica di Carnevale e Peruzzi, non dovrebbe avere grossi problemi all'Olimpico con il Valencia (diretta Raitre, 20.30). In Spagna i giallorossi conclusero l'incontro per 1 a 1: basterà loro anche un pareggio a reti bianche.

Mercoledì Coppe (II)

VARIE

Bizzoso Maradona

Due trasferte impegnative per Milan e Napoli in Coppa Campioni. Le squadre di Sacchi e Bigon infatti sono riuscite ad andare oltre lo 0-0 nella partita di andata ed ora rischiano rispettivamente contro Bruges e Spartak Mosca. I rossoneri (differita su Italia Uno alle 20,15) prima della partenza per la capitale del merletto hanno ricevuto la visita di Berlusconi che con poche ma sentite parole ha trovato il modo di caricare al punto giusto la squadra. Per superare il turno il Milan deve vincere con qualsiasi punteggio, oppure pareggiare segnando almeno un gol.

Più difficile il compito del Napoli (diretta Raitre alle 14.55) alle prese oltretutto con le bizze di Maradona. tratta dell'ennesimo confronto tra il calcio italiano e quello sovietico, da sempre piuttosto indigesto per le nostre squadre. dimostra la partita giocata sabato scorso dalla nazionale. Nelle file della squadra di Romancev giocano quattro nazionali: Cherche-, Mostovoj, Kulkov e Shalimov.

Mercoledì Coppe (III)

RETI [illegible]

Vialli recuperato

Senza rischi gli impegni che attendono Juventus e Sampdoria nel ritorno del secondo turno di Coppa delle Coppe. Entrambe le formazioni infatti hanno vinto la partita d'andata in trasferta e si sono messe al riparo da brutte sorprese. Addirittura elementare il compito della squadra di Maifredi che al Delle Alpi (sintesi Raiuno alle 22,15) ospita l'Austria Vienna già travolto al Prater con quattro gol. La partita diventa quindi one per spalancare le porte ai giocatori che hanno meno possibilità di mettersi in mostra. In ogni caso Maifredi avrebbe dovuto ritoccare la formazione, in quanto Casiraghi e Julio Cesar non sono disponibili per infortunio. In Samp-Olympiakos (diretta Raidue dalle 18.30) da registrare un evento straordinario come il ritorno di Vialli. Vialli è recuperato dopo l'operazione al menisco ed il suo rientro viene a compensare l'assenza di Mancini. Ci sarà pure Vierchowod, ma a mettere fine ad ogni incertezza c'è quel gol segnato ad Atene.

Parla l'altro Dalla Chiesa

CANALE 5

Nando Dalla Chiesa

Alternative al football: il film-tv **Reato d'innocenza** che Raidue (20,30) manda in onda nel ciclo «I difficili mondi delle donne», dove va bene qualsiasi cosa purché ci sia una protagonista femminile. La quale oggi Hody, ragazza americana tranquilla e un po' scema, che segue un'amica-Lucignolo e una sera non fa ritorno a . I genitori ne denunciano la scomparsa, la polizia la ritrova e tutto andrebbe bene se un giudice non la facesse arrestare. Drammi conseguenti. Su Retequattro (20,30) **La meravigliosa avventura di Sam e l'orsetto lavatore** è commedia ecologico-sentimentale con un tredicenne americano tranquillo e un po' scemo che decide di andare a vivere fra i boschi, fa amicizia con gli animali (che gli portano anche da mangiare) e al primo inverno crolla e torna a casa. Ultima possibilità: il **Maurizio Costanzo Show** che ospita: Nando Dalla Chiesa; il pittore e poeta Tonino Cottarelli; il pittore e scrittore Paolo Albertelli; il cantante di piano bar Massimo Bizzarri e Stefano Natale, il simpaticone romano si ispira Carlo Verdone.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico [illegible]; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicoletto

STAMPASERA
ANNO 122 / NUMERO 296

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato [illegible] (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989
MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE 1990

Il Conte del Monferrato

In trasferta, ad Amsterdam, per il nuovo disco

Venerdì sarà presentato ad Amsterdam, alla stampa europea, l'ultimo disco di Paolo Conte che, intitolato *«Parole d'amore scritte a macchina»*, propone canzoni [illegible] (come *«Lupi spelacchiati»*, *«Eden»*, *«Ma si to vò scurdà»*, *«Il maestro»*, *«Mr. Jove»*, *«Ho ballato di tutto»*, *«Un vecchio errore»*...) e già note (come *«Gelato al limon»*) registrate in teatro e con una particolarità: non c'è la batteria. Per [illegible] precisa *«sfida»* che Conte ha voluto fare soprattutto a sé stesso. Così come *«novità»* è l'accattivante copertina dedicata a Conte da Hugo Pratt, maestro dell'illustrazione prima ancora che del fumetto (è il papà di Corto Maltese, per chi non lo sapesse).

Ma qual è il biglietto di presentazione di questo album, qual è la sua cifra caratterizzante? In attesa di discuterne con i giornalisti della carta stampata, Paolo Conte ne ha già parlato in interviste radiofoniche e televisive con alcune anticipazioni.

E poi, perché presentare il disco (prodotto da Renzo Fantini, lo stesso manager di Francesco Guccini del quale ha prodotto lo splendido *«Quello che non»* e quindi di Ivano Fossati e dell'esordiente Vinicio Capossela) proprio ad Amsterdam?

«Perché il pubblico olandese mi ama moltissimo e in modo particolare - ci aveva anticipato il cantautore - *tanto è che li* [illegible] *do più dischi che in Italia, cosa che del resto mi succede anche in Francia. Mi hanno "scoperto"* [illegible] *l'album "Aguaplano" per il quale ho avuto sia il disco d'oro* [illegible] *quello di platino: in particolare gli olandesi del mio repertorio amano le canzoni "Max" e "Impermeabili" (mentre in Francia i favori sono soprattutto per "Comédie"): ricordo che una sera in teatro sentii un gran frastuono durante il concerto e poi mi spiegarono che si trattava di una trentina di ragazzi e ragazze che avevano provato a* [illegible] *il ka*[illegible] [illegible] *me... Simpatici, davve*[illegible].

Torniamo al disco e alle definizioni che ne dà lo stesso autore. *«E' un album che non vuol fa*[illegible] *discutere, ma anzi commuovere. Direi che assomiglia molto ai miei primi dischi, persino ai miei primi provini anche se naturalmente è suonato molto bene: diciamo che c'è la stessa atmosfera, forse la stessa spartanità... Dopo* [illegible] *anni di tournée con una grande orchestra, un notevole marchingegno teatrale e tecnico avevo voglia di ritrovarmi in un'altra dimensione»*.

Registrato in più riprese, il disco ha avuto la sua gestazione tecnica soprattutto in Piemonte (nella Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, ad esempio, sono state realizzate alcune parti): ma Paolo Conte non ama molto quest'aspetto *«regionalistico»*, a differenza di Guccini [illegible] esempio, così il suo essere astigiano e provinciale non emerge nelle intervi[illegible] ma si sente tutto, soprattutt[illegible] *«certa provincia»* un *«certain régard»*, nelle sue canzoni.

«Vivo ad Asti, da sempre e ci voglio vivere perché amo vivere nel piccolo, ma questo [illegible] *significa che io non mi senta cittadino del mondo: anzi, mi considero tale soprattutto perché* [illegible] [illegible] *certe liturgie dei festeggiamenti per la provincia, per le bellezze o i doni della campagna. Semplicemente ci sono nato, ci vivo e lavo*[illegible] *tutto qui»*.

Per i cronisti con poca fantasia Conte è *«l'avvocato di Asti»* [illegible] *«l'altro avvocato piemontese»*. A parte queste definizioni, in molti c'è la curiosità di sapere se Conte continua a fare l'avvocato così come Locasciulli il chirurgo, Vecchioni è insegnante, Jannacci il medico... *«Va bene* - risponde Conte - *l'avvocato lo faccio ancora, ogni tanto, e per certe* [illegible] *ma in modo molto marginale. Non faccio due mestieri»*.

«Parole d'amore scritte a macchina» è il titolo del nuovo Lp di Paolo Conte

Mestieri e passioni: le donne, il disegno. Le canzoni di Conte sono una galleria di ritratti, soprattutto femminili: immaginari [illegible]sciuti?

«Quasi tutte immaginate: io non faccio mai, o quasi mai, dell'autobiografismo. Quindi queste donne che canto sono le femmine dei maschi che mi immagino [illegible] *le mie storie, mi metto nei loro panni e cerco di ragionare come loro: non vorrei comunque che uscissero* [illegible] [illegible] *cartellonistica dalle mie parole. Confesso, però, che da un punto di vista estetico mi attrae maggiormente la donna di qualche anno fa che non quella d'oggi: insomma, le mie regine restano Sofia Loren e Greta Garbo»*.

Il disegno: la copertina di Pratt è segno eloquente di questa passione. Ma anche Conte disegna, come ha dimostrato nel volume *«Razmataz»* sceneggiatura per una commedia musicale nella Parigi degli Anni Venti con immagini e spartiti.

«Certamente la musica e la pittura, il disegno, sono complementari, così come del resto lo so[illegible] *tutte le arti. Però io con la musica, bene o male, ho comunque deciso di espormi al pubblico: il disegno è* [illegible] *una grande passione, forse una dote, per passare il tempo: con l'una e l'altra mi sono fatto, mi faccio,* [illegible] *bellissima compagnia»*.

In *«Parole d'amore scritte a macchina»* manca dunque la batteria per una sfida: quale?

«E' soprattutto a me stesso. Io sono un grande ammiratore, fruitore, del jazz e soprattutto dello swing poiché considero che gli Anni Venti siano il sigillo artistico di questo nostro secolo. Quindi amo molti batteristi però credo che, nella cosiddetta musica leggera, l'uso della batteria [illegible] *soprattutto fine a sé stesso, serva cioè soprattutto per dichiarare un ritmo che invece può benissimo reggere senza. Così ho ridotto al minimo gli stumenti: pianoforte, due chitarre, basso. N*[illegible] *so se il risultato di questa scelta mi darà ragione oppure* [illegible] *a me sembra comunque che funzioni, che la musica regga benissimo»*.

E' d'obbligo la domanda sull'*«impegno»* prima di moda e poi [illegible] più mentre s'afferma *«l'indignazione»* fra i vati del sociale. *«Non ho mai voluto mettere nulla di politico o di "impegnato" nelle mie canzoni* - precisa Conte - *e questo perché ho sempre ritenuto sbagliato mescolare le arti con i compiti del cittadino, sbagliato e al limite anche disonesto. Preferisco lavorare di fantasia, creativamente: il* [illegible] *impegno sociale passa per il mio essere, quotidianamente, cittadino»*.

A quasi cinquant'anni, Conte ci confida (sempre rifacendosi alla scelta olandese) che *«preferisco giocare in trasferta. Questo per via, forse, di* [illegible] *certo "gene" misterioso: probabilmente la mia sola traccia davvero piemontese»*. E così il suo disco è già proiettato sul mercato europeo mentre le prenotazioni si consolidano nei negozi e magazzini.

«Parole d'amore scritte a macchina» esce dopo gli scintillanti *«Cambio»* di Lucio Dalla, *«Nuvole»* di Fabrizio De André, *«Discanto»* di Ivano Fossati e *«Quello che non»* di Francesco Guccini (questi ultimi premiati alla rassegna della [illegible] d'autore *«Tenco»*) che hanno segnato un gran ritorno della musica cantautorale alla fine dell'estate precedendo di poco l'uscita di Lucio Battisti [illegible] lp dada *«La sposa occidentale»* e quindi gli album di Gianna Nannini, Ron, Andrea Mingardi, Angelo Branduardi, Pierangelo Bertoli, I Nomadi...

Intanto sono in sala di registrazione altri noti, e bravi, cantautori: per Baglioni (reduce da un incidente d'auto) s'attende finalmente il disco già prenotato da mesi in mezzo milione di copie; Mimmo Locasciulli è negli Sta[illegible] a lavorare con Greg Cohen, Mario Castelnuovo è in ritiro creativo nella Toscana d'Arezzo, Teresa De Sio lavora in uno stu[illegible] a Venezia mentre s'attende il disco di Riccardo Cocciante che, finalmente papà felice a Miami, sembra davvero voler godere pri[illegible] di tutto il frugoletto arrivato in casa.

L'album arriverà. Poi.

Alberto [illegible]

STASERA AL CINEMA

CRITICA		
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
[illegible] G. Cesare 67 ☎ 695.831

Gremlins II - La nuova stirpe di Joe Dante, con Zach Galligan e Phoebe Cates. Col. Non. Viet. — Tornano i soffici e apparentemente bonari cucciolotti detti Gremlins, scatenati stavolta all'interno d'un avveniristico grattacielo, regno d'un padrone del vapore senza cuore **Fantastico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 695.831

Vedi taabi

AMBRA
via G. Saluzzo 77 ☎ 287,167

Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano [illegible] la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**

Ore: 20,30, 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Due nel mirino, di J. Badham, con M. Gibson, G. Hawn, D. Carradine. Dolby stereo. Colori. Non vietato. — Un uomo ricercato per anni, si caccia nei guai affrontando i rischi più grossi per ritrovare l'ex innamorata **Avventuroso**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Revenge. di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie [illegible] ma tradisce l'anziano marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile **Drammatico**

Ore: 15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Ritorno al futuro parte III, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. [illegible] Non [illegible] — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la tatata fuoriesce si stracolla per sempre **Fantastico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Cadillac Man, di Roger Donaldson, con Robin Williams, Tim Robbins, Pamela Reed. Col. Non viet. — Un venditore d'auto preso in ostaggio da un marito geloso, applica la sua tecnica di convincimento [illegible] (forse) a salvare capra e cavoli, perché siamo in un giorno di liquidazione **Commedia drammatica**

[illegible]. 16; 18,10, 20,20; [illegible] ★★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Metropolitan, di Whit Stillman, con Carolyne Farina, Edward Clements. [illegible] 90 — La facciata dell'impero [illegible] vista attraverso i discorsi di un gruppo di ragazzi che si definiscono «altoborghesi urbani» **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,40, [illegible] [illegible]★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.249

[illegible]gazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. [illegible]. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**

Ore: 15,35; 17,50; 20,05; [illegible] ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese dei suoi 50 anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore [illegible] coccodrilli e ippopotami in tutù) **Disegni animati**

Ore: 16; 18,10, 20,20; 22,30 **Riedizione 1940**

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00

[illegible] minuti per morire, di Renny Harlin, [illegible] Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Non [illegible]. — Un aeroporto preso di mira da [illegible] che vogliono salvare un re della droga, viene liberato grazie all'enorme dispendio di energie da parte dell'agente che [illegible] aveva impressionato in «Trappola di cristallo» **Avventuroso**

[illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible]

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

[illegible] - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi [illegible], Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il [illegible]mo di un giovane [illegible] sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele [illegible]

Ore: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato [illegible] l'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia [illegible]. [illegible]. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) [illegible]

Ore: 15,35; 17,50; 20,05; [illegible] ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. Viet. 14 — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi denuncerà i [illegible] **Poliziesco**

Ore: 16; 19; 22 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643

Henry & June, di Philip Kaufman, con Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros. Viet. 18 — Nella Parigi Anni Trenta dei letterati americani la storia complessa e sensuale di Henry Miller, della moglie June e della poetessa Anais che il marito non ostacola nella sua libertà erotica [illegible]ico sexy

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Cinecircolo «The Stand In», proiezioni in lingua inglese. Film riservato ai soci

Apertura ore 17; film ore 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. [illegible]. Non [illegible]. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele **Commedia**

[illegible]. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.780

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 16; 18,10, 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16

Le comiche, di [illegible] Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di [illegible] che li vedono imbianchini, garagisti, mafiosi **Comico**

Ore. 15,10; 16,55; 18,50; 20,40, 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Che mi dici di Willy?, di Norman René, con Campbell Scott, Stephen Caffrey, Patrick Cassidy. Col. Non viet. — Gli Anni Ottanta, rivissuti come in un diario degl'incubi, cancellano i sogni della comunità gay decimata non più dal pregiudizio ma dall'Aids **Drammatico**

Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

[illegible] in paradiso, di Alan Parker, con Dennis Quaid, Tamlyn Tomita. Col. Non viet. — Un sindacalista s'innamora di un'oriunda giapponese conoscendo gravi incomprensioni. Ma incredibile sarà la sorte di 110 mila americani oriundi giapponesi, rinchiusi nei campi di prigionia **Drammatico**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible]

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Dick Tracy, di e con Warren Beatty, [illegible]. Col. Non viet. [illegible] al cartone **Roger Rabbit sulle montagne russe** — Dal fumetto di Chester Gould il film più [illegible] dell'anno, che mostra un detective durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la sua legge [illegible] avvent.

Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

[illegible] II - La nuova stirpe di Joe Dante, con Zach Galligan e Phoebe Cates. Col. Non. Viet. — Tornano i soffici e apparentemente bonari cucciolotti detti Gremlins, scatenati stavolta all'interno d'un avveniristico grattacielo, regno d'un padrone del vapore senza cuore **Fantastico**

Ore: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard [illegible], Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Stanno tutti bene, di Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni, Totò Cascio. Col. Non viet. — Un pensionato percorre della Sicilia l'Italia, in cerca dei figli che dovrebbero aver fatto fortuna. Disillusioni a Napoli, Roma, Firenze, Mi[illegible] e Torino, con un idillio stiorato in Romagna **Commedia**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 [illegible]

Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà Co[illegible]

[illegible]: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,30 ★[illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Giorni di tuono, di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall. Colori. Non Vietato — Il corridore novellino con grinta, incappa in un incidente e nell'amore, giocando il tutto per tutto nell'ultima delle gare per il campionato americano su auto di serie **Sportivo**

Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Presunto innocente, di [illegible] Pakula, con Harr[illegible] Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford [illegible] sulla sedia elettrica? **Thriller**

Apertura ore 15; film ore 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789

Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella [illegible]. Col. Non [illegible]. — Sailor e [illegible], un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla [illegible] [illegible] innamorato. **Commedia drammatica**

Ore: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 59 ☎ 749.2907

Cinecircolo il Pungolo
Domani: **La stazione**

Orario: 16,45; 19; 21,15; 23

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via [illegible] ☎ 749.2348

Anteprima internazionale [illegible] dei Circoli di attività sociali Fiat. Ingresso a inviti.

Orario: 21

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171

Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti [illegible] di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 **Riedizione**

DRIVE IN
v. Valentino ang. v. Genova ☎ 639.080

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 697.068)
Tango & Cash, v. o. inglese. [illegible] 20,15; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2313)
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford. [illegible] 20,[illegible]; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.194)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.803)
Ancora 48 ore, con [illegible] Murphy, Nick Nolte. Ore 20,50; [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18,30 presentazione del libro **Le cosmopolitisme dans les textes courts de Stendhal et Mérimée**, di M. Augry. Partecipano L. Sozzi e C. Ossola

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
[illegible] orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16; 20,20: [illegible] **Marlene**, di Fassbinder, con Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini. Versione italiana [illegible] 18,10; 22,30: **Veronica Voss**, di Fassbinder, con Rosel Zech. Versione italiana

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'amour a mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Pierre Arditi. Versione italiana. Ore 16,30; 18,15; 20,40; 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Tentazioni oscene del piacere, con Reynal Frederique, Kaminker Marie. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Amori particolari di Cicciolina, con Ilona Staller, Prima visione. [illegible]. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
I pruriti di Virginia. Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3677)
Oltre il piacere con Seka, K. Parker. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.353)
Club 69, con Sonia [illegible], Gerda Shaw, Pete Wilson. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
I vizi transessuali di [illegible], con Moana Pozzi. Proseguimento 1ª [illegible]. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
[illegible] satisfaction con Maria Spanti, Aria Kosmetos. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. [illegible] [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Virgin superlove - Ragazze in calore, con Mary Ann Sweet. Colori. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
La bocca di Marilyn, con Sonia Lopez, Samares. Prima visione. Colori. Apertura ore 10,00. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.374)
Eccitazione profonda, con [illegible] Parker, Honey Wilder. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] **Nuovo Cinema Paradiso**

CHIVASSO
CINECITTA': La storia ufficiale
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Gremlins 2
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
[illegible] **Cadillac man**
[illegible] riposo
POLITEAMA: [illegible]

[illegible]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Week-end con il morto
ITALIA: Le comiche
RITZ: Ti [illegible] fino ad ammazzarti

[illegible]
[illegible] **Zucchero e veleno**

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

Lunedì lire [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible]
lire 9000
(riduzione [illegible] [illegible] [illegible] anziani
e dei [illegible]
ad enti dopolavoristici
circoli Arci ecc.)

STAMPASERA

N. 296 MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE 1990 L. 1200

Torino: i pretendenti alle municipalizzate

Così lottizzano gli enti è il gioco di Monopoli

LE POLTRONE

Vengono distribuite dopo ogni tornata amministrativa. Un invito del sindaco Zanone a fare in fretta

TORINO ● La designazione dei candidati alle presidenze delle aziende municipalizzate sta facendo [illegible] le notti ai segretari e ai capigruppo dei [illegible] partiti che governano Regione, Provincia e Comune. Mentre fuori c'è la città che attende di conoscere per quali politiche (a fronte di rincari di tariffe in costante crescita) passeranno gli auspicati miglioramenti dei servizi che Acquedotto, Trasporti etc dovrebbero dare.

Stasera, alle 21,30, come è già avvenuto lunedì scorso, nella sede dei liberali, ci si siede intorno al grande tavolo della lottizzazione. E' lì che ci si divide e ci si allea per ogni giro di indicazioni come si stesse a gareggiare per «Viale dei giardini» piuttosto che per «Vicolo corto». Il «gioco del Monopoli» per i nostri politici si ripete ad ogni tornata amministrativa e ad ogni eventuale cambio di maggioranza. Da Torino a Palermo.

E' il secondo turno della distribuzione dei poteri. Il primo ha impegnato per mesi l'esapartito (dc, pli, pri, psdi, psi e pensionati) che voleva diventare maggioranza di governo dei tre principali enti locali. Vertici, deleghe: le pretese di ogni contendente hanno imposto lunghe trattative, sempre notturne, e sempre con qualcuno pronto a lasciare il campo se non veniva accontentato. Quando si è passati a indicare i nomi, poi, il gioco al rialzo è diventato ancora più pesante. Ma la scelta degli assessori doveva avvenire nell'ambito di una rosa «ristretta», quella degli eletti nelle diverse assemblee; per le aziende municipalizzate non è così: perché la scelta di presidenti e consiglieri d'amministrazione può avvenire su qualunque cittadino, che abbia esperienza, capacità e professionalità, oltre alla scontata onestà morale, almeno come dovrebbe essere nello spirito delle leggi che prevedono il metodo di scelta.

La tensione dei politici impegnati in questa operazione, questa volta, dà qualche segnale di volontà di cambiamento? Zanone ha scritto una lettera ai partiti in Comune: «Bisogna far le nomine al più presto, la scadenza è il 17 novembre». Ha fatto sapere che, con la nuova legge sulle autonomie locali, le designazioni spettano al sindaco, sentiti i capigruppo.

Il pci e la sinistra indipendente hanno presentato una proposta di delibera per introdurre innovazioni nelle procedure per la scelta e l'esame dei candidati: «Occorre aprirsi alle varie espressioni della società civile dando la possibilità di presentare candidature — ferma restando la responsabilità finale della scelta del consiglio comunale — e la pubblicità dell'audizione e dell'esame dei candidati».

Rispetto alle candidature, pci e sinistra indipendente chiedono che esse possano essere presentate da ogni consigliere comunale e da parte di enti, associazioni, ordini professionali, istituzioni culturali, organizzazioni sindacali, sociali e imprenditoriali e cittadini.

Per ora, il gioco di Monopoli della maggioranza esapartito sulle municipalizzate non ha ancora tutte le caselle occupate, ma un buon numero di enti ha già il suo marchietto. Vediamolo. L'Acquedotto alla dc (che deve indicare il candidato alla presidenza), con il repubblicano Paonni retrocesso a vice. I Trasporti Torinesi al psi Porinelli (confermato), la Satti al pri (probabilmente l'ex assessore ai trasporti Ravaioli al posto di Ballatore). L'Amrr alla dc (si parla di Accattino, ex assessore alla polizia urbana). Per l'Aem il pri insiste per la candidatura dell'ingegner Pasquale Pappacoda, un alto dirigente Enel, designato dall'azienda a svolgere corsi di management, ma che proprio per la sua appartenenza all'Enel trova obiezioni di dc e pli. «Ho un parere legale in merito — dice l'interessato —: non c'è incompatibilità tra il mio lavoro e l'eventuale incarico».

Il sindaco Valerio Zanone

Allo Iacp resterebbe presidente il dc Fimiano, mentre il repubblicano Russo (attuale vice) diventerebbe cvicepresidente regionale del Consorzio. Alla Finpiemonte il «numero 1» tocca al pri (Gandolfi?). Al Csi, probabilmente, un liberale (Casiraghi o Santoni?).

Gli interrogativi più insistenti [illegible] per il Regio e il Teatro Stabile. Nel primo c'è il commissario straordinario Elda Tessore, al secondo Giorgio Mondino, entrambi socialisti. Dc e pri chiedono un posto di rilievo in questi spazi culturali. La dc per Regioneri allo Stabile, il pri è alla ricerca di un nome di prestigio per la Sovrintendenza al Regio. «Ma se i nostri rappresentanti hanno fatto bene — dice il segretario del psi, Tigani — perché dobbiamo sostituirli?». Un «giro di Monopoli» in più richiederanno le nomine per lo Iacp, per i consorzi, per il controgreuilmentare. La partita è lunga.

Luciano Borghesan

Studenti in piazza contro il caro-tram

La parola d'ordine: «Disubbidienza civile, quindi non paghiamo l'abbonamento»

Il corteo degli studenti, alcune migliaia, è partito da piazza Arbarello

TORINO ● Quindicimila studenti sono tornati in piazza contro il caro-tram. Lo hanno fatto con un corteo e con il blocco della circolazione dei mezzi pubblici e privati in piazza Statuto. Blocco che ha mandato in tilt il traffico cittadino: i vigili urbani sono stati costretti ad aprire alcuni varchi nella zona blu per evitare ingorghi paurosi. Ma la protesta non si fermerà qui: gli studenti infatti annunciano l'inizio di una campagna di disubbidienza civile. Dice Stefano Esposito della Lega studenti medi[illegible]: *«In primo luogo invitiamo gli studenti a non pagare l'abbonamento e ad inviare le multe alla segreteria del sindaco Zanone, intestandola. Poi pensiamo di iscriverci al collocamento, iscrizione che ci permetterà di usufruire dell'abbonamento a favore dei disoccupati che costa poche migliaia di lire»*.

Nel giro di tre settimane questa è la seconda manifestazione di protesta contro gli aumenti del biglietto Atm. Gli studenti infatti avevano già fatto un corteo il 23 ottobre, vi avevano partecipato quasi ventimila allievi delle scuole superiori. Questa mattina alle 9, quindicimila studenti si sono ritrovati in piazza Arbarello. In pochi minuti hanno riempito la piazza dove prima della partenza hanno tenuto un «mini-referendum» fra due proposte: bloccare il traffico in piazza Statuto oppure presidio di massa sotto la sede del Consorzio Trasporti Torinesi di corso Turati. Ha vinto la prima ipotesi e così gli studenti hanno deciso di percorrere in corteo corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra e di «occupare» piazza Statuto.

Lungo tutto il percorso code e attese per gli automobilisti, tentativi di dipingere i mezzi dell'Atm. In uno di questi un ragazzo fuggendo è caduto ed è rimasto contuso. L'Atm lamenta danneggiamenti ai suoi mezzi. Poi in piazza Statuto è scattato il blocco con continaia di ragazzi seduti davanti ad autobus e tram. Una protesta tranquilla con attimi di tensione quando il collettivo «Fuori dai banchi» e il centro sociale hanno provato ad organizzare un corteo per andare a bloccare la linea 3. Manifestanti e polizia si sono fronteggiati per alcuni minuti poi un corteo di circa 500 persone ha raggiunto il Municipio. Il resto degli studenti è rimasto in piazza Statuto riunito in assemblea.

m. tr.

Vittima disc-jockey di Radio Torino popolare

Ucciso da overdose

TORINO ● Un disc-jockey, collaboratore di Radio Torino Popolare, è morto stamane per overdose al 4° piano di via Barbaroux 43, nel bagno antistante l'ingresso dell'emittente radiofonica. Con questa nuova vittima salgono a 68 i morti per eroina dall'inizio dell'anno. Una cifra che fa rabbrividire al solo pensiero perché rimedi immediati non ce ne sono.

Il morto si chiamava Andrea Bragagnolo, aveva 25 anni, era residente con i genitori e due fratelli a San Mauro Torinese in via Papa Giovanni XI. Stamane a «RTP» avrebbe dovuto trasmettere un programma in onda dalle 10. La macabra scoperta è stata fatta verso le 10,30 dopo che un ragazzo si è insospettito nel trovare per troppo tempo chiuso l'uscio del bagno.

Sfondata la porta dei servizi igienici ci si è quindi trovati di fronte al cadavere del ragazzo: era riverso nel ristretto spazio, accanto la siringa usata per iniettarsi la dose di sostanza stupefacente che l'ha stroncato in pochi istanti. Nessuno poteva ipotizzare neppur lontanamente che lì dentro ci fosse un morto per droga. Tanto meno un ragazzo che si alternava ai microfoni dell'emittente. Sorpresa e sconcerto a quel punto [illegible] stati enormi.

Dice il responsabile della radio, Carlo De Giacomi: «Sono francamente allibito. Non ho parole adatte per commentare quanto accaduto. Andrea collaborava con noi fin dagli inizi della nostra radio, precisamente dal 1982... Il ricordo che ho di questo ragazzo è splendido, sempre disponibile, entusiasta di trasmettere in radio, comunicare ad altri giovani. Frequentava Scienze politiche all'Università. Aveva una fidanzata. Ogni tanto andava anche a fare l'animatore nelle feste in discoteca. Non parlava molto, ma c'era ugualmente intesa, accordo con tutti... Credevamo di conoscerlo, capirlo. Invece questo fatto sembra quasi la riprova che spesso ci si trova più che soli a risolvere i propri drammi personali... Ultimamente l'avevo visto un po' strano e anche i genitori e la sua ragazza, da due o tre mesi sospettavano qualcosa, non certo però che si drogasse. Aveva le occhiaie negli ultimi giorni, e gli avevo chiesto: "Andrea cosa fai, che cosa hai?". "Nulla -, mi aveva rassicurato -, ho male ai reni, prendo dei fortissimi analgesici"».

Andrea Marco Bragagnolo

«Ma il fatto più ironico e allucinante - continua De Giacomi - è che da sempre noi in radio siamo attentissimi sull'argomento droga. Abbiamo fatto manifestazioni, incontri, dibattiti. E venerdì, proprio su questo tema, abbiamo in programma agli Antichi Chiostri di via Garibaldi la presentazione di un opuscolo dal titolo: "Vite in polvere" che si prefigge appunto di fare il punto della situazione sulla tossicodipendenza, spiegando come sia possibile [illegible] e a chi rivolgersi. Anche Andrea [illegible] discusso con noi di questa pubblicazione esprimendo il suo apprezzamneto per quanto ci accingevamo a fare. Ma c'è di più: ci aveva anche raccontato di aver conosciuto degli amici che erano morti proprio per l'eroina».

Ivano Barbiero

«Per la sanità intervenga l'assessore»

S'allarga la protesta dei lavoratori aderenti ai sindacati autonomi della Sanità. Anche oggi, alle Molinette, un centinaio di persone ha incrociato le braccia, dalle 10 alle 13; al Cto e al Martini Nuovo i lavoratori stanno organizzando manifestazioni contro la decisione della Corte dei Conti che ha bocciato il contratto.

Ieri i rappresentanti delle RdB sono stati ricevuti dal presidente dell'Ussl 8, Braja. Luigi Casali, segretario regionale delle Rappresentanze di Base: *«Siamo stati rassicurati sul piano economico: temevamo che a causa della decisione della Corte venissero sospesi gli anticipi sugli aumenti. Ma non sarà così»*.

Le maggiori preoccupazioni riguardano la parte normativa del contratto che stabilisce la trasformazione di alcune figure professionali. Gli autonomi hanno così deciso di rivolgersi all'assessore alla Sanità: *«Attendiamo di essere ricevuti da Maccari. L'assessore, infatti, ha delega del ministero per stabilire autonomamente i passaggi di livello»*. Torino è una delle sette città che hanno questo privilegio.

Le RdB intendono presentare un'interrogazione parlamentare sui fatti che hanno messo in subbuglio i 650 mila lavoratori della Sanità e chiederanno alle *«forze di sinistra presenti in Regione»* di farsi interpreti della protesta.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Ribasso	-2,3
ore 11,00	-1,9
ore 11,30	-1,7
ore 12,00	-2,1
ore 12,30	-2,1
ore 13,00	-2,2

DOLLARO

FIXING	1116,65
(PRECEDENTE	1118,55)

A PAGINA 6

Scatta la contingenza + 25.154 lire in busta

ROMA ● Ci saranno 25.154 lire in più, a fine novembre, nella busta paga di tutti i lavoratori dipendenti. A tale cifra andrà aggiunta una ulteriore rivalutazione del 25 per cento della retribuzione mensile eccedente le 750.668 lire di stipendio.

Lo ha stabilito la Commissione nazionale per l'indice sindacale del costo della vita, riunitasi stamane presso l'Istituto centrale di statistica, per determinare lo scatto semestrale di indennità di contingenza valido per il periodo che va dal maggio all'ottobre del corrente anno.

Come è noto, l'accordo sulla scala mobile raggiunto fra Confindustria e sindacati nei primi mesi del 1986, stabilisce due rivalutazioni annuali della contingenza collegate all'andamento nazionale del costo della vita. Per il semestre in questione, la commissione competente presso l'Istat ha calcolato che l'indice sindacale (depurato dello 0,5 per cento come previsto dalla legge), è risultato pari a 179,28.

Tale indice ha registrato, rispetto al 173,47 del semestre precedente, un aumento del 3,35 per cento. Questa è appunto l'entità del ritocco da applicare ai fini dell'adeguamento retributivo del costo della vita a partire dal primo novembre e per il semestre che va dal novembre del 1990 all'aprile del 1991.

Oggi coppe: Juve facile, rischi per Inter, Milan e Napoli

Una pioggia di calcio in Tv

Pioggia di calcio in tv per i patiti. Il programma delle Coppe, infatti, si annuncia intenso e ricco di emozioni. Reduci da uno 0-0 casalingo, Milan e Napoli rischiano grosso. I rossoneri saranno di scena a Bruges (differita su Italia 1 alle 20,45) mentre i partenopei giocheranno sul terreno dello Spartak Mosca (Tv2 ore 15). Il caso-Maradona ha movimentato la vigilia e la curiosità generale riguarda proprio la partecipazione o no dell'argentino al confronto.

Trema l'Inter in Coppa Uefa: dopo la netta sconfitta (2-0) subita in Inghilterra con l'Aston Villa, tenterà la difficile impresa di ribaltare la situazione (Tv1, ore 20,30). Molto delicato anche il compito del Bologna (Tv1, ore 15), che insegue la qualificazione dopo il 3-1 incassato ad opera dell'Hearts of Midlothian. In bilico anche la promozione della Roma (Tv3, ore 20,30) che ospiterà gli spagnoli del Valencia (1-1 all'andata). Dopo aver vinto in Turchia, l'Atalanta (sintesi Tv1, ore 23,10) non dovrebbe avere problemi contro il Fenerbahce. Tutto facile anche per le italiane di Coppa delle Coppe: la Juve (sintesi su Tv1 alle 22,15) sosterrà in pratica un allenamento contro l'Austria Vienna già sconfitta per 4-0 ma anche la Samp avrà probabilmente vita facile con l'Olympiakos, superato per 1-0 (Tv3 ore 18,30).

Giovanni Trapattoni

SERVIZIO A PAGINA 17

In pista tra Biellese e Vallée con gli sci dal Cervino al Rosa

BIELLA ● E' scesa la prima neve nel Biellese e in Valsesia. L'altro giorno, quando il fitto strato di nubi che ha caratterizzato il cielo della scorsa settimana si è diradato, le cime dei monti oltre i 1500 metri d'altezza si presentavano imbiancate da una leggera spolverata.

Anche in pianura la temperatura ha subito un notevole abbassamento e la colonnina di mercurio ha sfiorato i 5 gradi sopra lo zero. A quote più elevate quindi hanno fatto la loro comparsa i primi bianchi fiocchi dopo l'inverno precedente trascorso all'insegna della scarsità di precipitazioni. E' stata quindi la natura a far tirare un sospiro di sollievo agli operatori del settore. Anche perché i provvedimenti del governo, richiesti a piene mani e da più parti per sollevare un'economia che tutt'ora appare ancora debole e insicura, non hanno certo ottenuto gli scopi prefissati.

«Per adesso siamo soltanto a livello di buone intenzioni — dicono ad Alagna, il paese dell'Alta Valle dove esistono impianti per lo sci sia estivo sia invernale —. Abbiamo ottenuto la cassa integrazione per gli addetti degli impianti a fune e alcune esenzioni fiscali, per altro poco attuabili in quanto il fatturato nella stagione '89-'90 non è esistito. Ma grandi contributi non sono arrivati e nemmeno importanti interventi in campo di finanziamenti. La difficile situazione riguarda l'intera Regione: va precisato infatti che, in Valle d'Aosta, grazie allo statuto speciale, si trovano da sempre in condizioni vantaggiose».

Una foto «felice» di Bielmonte, con la neve e gli impianti in funzione: si spera quest'anno in una stagione proficua

Ma l'unica buona notizia proviene proprio da una probabile collaborazione tra le due aree confinanti. Le piste da sci valsesiane potrebbero infatti presto essere collegate con quelle della Vallée. L'incontro tra i rappresentanti delle due Regioni, che si è tenuto nei giorni scorsi nel palazzo municipale di Varallo, ha infatti avuto esito positivo e tutti si sono alla fine trovati concordi nella possibilità d'ampliare la nuova rete di skilift che, già progettata in Val d'Ayas, potrebbe così raggiungere i pendii di Alagna.

Alla riunione non erano presenti i due assessori regionali, Liborio Pascale e Daniele Cantore, sostituiti rispettivamente dal deputato Luciano Caveri, presidente della Monterosaski, la società privata che insieme alla «Funivie Cervino» è direttamente interessate all'operazione e da un funzionario. Ma i portavoce dei rappresentanti politici hanno ribadito che l'accordo, già inviato al Ministero per la richiesta di finanziamento, esiste e che l'avvio dei lavori è imminente.

«Davvero non speravamo tanto — dice il sindaco di Alagna Claudio Canclini —. Sciare dal Rosa al Cervino nel più grande comprensorio d'Europa non sarà più soltanto un sogno nel cassetto».

Nel frattempo anche il Biellese si sta muovendo in preparazione dell'inverno. Ad Oropa i tecnici della società presieduta da Gino Falchero stanno sistemando in questi giorni il tratto conclusivo della pista Camino e della Busancano, quest'ultima già allargata l'anno scorso. E' prevista inoltre l'inaugurazione di un locale nelle vicinanze della stazione di partenza della cabinovia, che servirà successivamente per mostre fotografiche. Anche a Bielmonte è stato acquistato un nuovo battipista, che renderà più agevoli i percorsi innevati.

L'unico punto interrogativo per la stagione rimangono i prezzi. In ogni stazione sciistica del Biellese o della Valsesia il nuovo tariffario è ancora allo studio. Non è possibile quindi fornire indicazioni precise, anche se è prevedibile che le giornaliere non subiranno un grande incremento rispetto al passato: la legge concorrenziale con Valle d'Aosta e Lombardia non lo consentirebbe.

Daniele Pasquarelli

Arriva ad Aosta il calore che non inquina

AOSTA ● Qualunque sia l'indirizzo che un Paese vuole dare al suo futuro nel settore energetico, esso dovrà fare i conti con la realtà, perché ogni cosa ormai è strettamente legata a ogni altra: scarsità di fonti energetiche, difficoltà di approvvigionamento, alti costi e quindi necessità di realizzare economie, sicurezza degli impianti, diminuzione dell'inquinamento sono diventati aspetti diversi di una stessa realtà. E' questa la filosofia ispiratrice del progetto di cogenerazione e teleriscaldamento della città di Aosta presentato oggi ai giornalisti. «La tecnologia odierna è in rapidissima evoluzione - precisano i fratelli Ronc, ideatori del progetto -, offre all'economia, all'ecologia e alla sicurezza delle opportunità eccezionali che vanno tempestivamente raccolte al fine di predisporre ed attuare interventi significativi in direzione dello sviluppo della società».

Il progetto «Calor Valdostano», così è stato chiamato lo studio, interessa la zona Sud-Ovest di Aosta ed è stato realizzato in modo da permettere l'estensione successiva alle altre zone della città, con il risultato di associare un maggiore livello di servizi a un costo complessivamente inferiore. L'investimento stimato per la realizzazione dell'impianto per la zona Sud-Ovest di Aosta e comprensivo dei costi per la fornitura, trasporto, installazione delle apparecchiature e dell'assistenza all'avviamento è di poco inferiore ai 10 miliardi di lire: «Il progetto - aggiungono i fratelli Ronc - è stato studiato in quanto si ritiene che il problema deve essere esaminato con carattere di urgenza, poiché sia per la città di Aosta sia per tutta la regione, è ancora possibile operare delle scelte armonizzate con gli orientamenti degli anni futuri in materia di risparmio energetico e lotta all'inquinamento dell'ambiente in cui viviamo». L'obiettivo, infatti, è quello di impiegare fonti di energia meno costose e meno inquinanti. Ma uno degli argomenti più importanti da considerare è il problema della sicurezza nell'utilizzazione del metano. Ogni anno si contano molti incidenti, anche gravi, a causa degli impianti di riscaldamento a gas, a causa di errori di costruzione, di manutenzione o di conduzione di caldaie. Per i Ronc «tali pericoli vengono annullati con l'eliminazione della rete distributrice del gas e la realizzazione di una rete di teleriscaldamento».

Sintetizzando i pregi del progetto «Calor Valdostano» i fratelli Ronc garantiscono poi che una sua realizzazione permetterebbe la promozione e qualificazione dell'immagine della città di Aosta quale ambito privilegiato di innovazione delle conoscenze del settore dell'energia; risparmio energetico mediante la diversificazione delle fonti di energia; riduzione dell'inquinamento atmosferico grazie ai nuovi sistemi per il riscaldamento e maggior sicurezza per la popolazione interessata al progetto.

Piero Minuzzo

Vini fasulli, vitelli gonfiati e mense sotto tiro dei Nas

Sequestrati falso Chardonnay ad Alessandria, pesce a Venezia, bovini a Rovigo

ROMA ● Era presumibilmente un «premio di fedeltà» riservato ai propri clienti quello che è costato la denuncia per truffa aggravata in danno del Servizio Sanitario Nazionale a 273 medici delle Province di Treviso e Padova, per lo più generici e ginecologi. I quali, si è accertato, prescrivevano esami clinici in regime di esenzione del pagamento del ticket a pazienti sprovvisti di tale agevolazione. Ma a finire nei rapporti dei Nas, il Nucleo antisofisticazione e sanità dei carabinieri, già pochi giorni or sono sulle prime pagine di tutti i giornali per gli eclatanti risultati delle ispezioni nelle cucine dei migliori alberghi della penisola, sono stati ora anche produttori di vino, allevatori e distributori di prodotti ittici.

In Provincia di Alessandria, nel corso di un'ispezione presso un'importante cantina sociale, i Nas hanno sequestrato 345 ettolitri di vino dichiarato «chardonnay» di sospetta origine e provenienza. I titolari dello stabilimento enologico avevano abilmente falsificato i registri aumentando le entrate di uva in cantina, al fine di giustificare la presenza di una maggiore quantità di vino, sul cui tipo di sofisticazione sono ancora in corso analisi di laboratorio.

Un valore di oltre 7 miliardi hanno, invece, i prodotti ittici sequestrati in provincia di Venezia e Palermo tra cui figurano 2500 kg di mitili scaduti di validità riconfezionati in sacchetti con termine minimo di conservazione adeguatamente aggiornato.

Nel settore dell'allevamento bovino, in provincia di Rovigo, il titolare di un'azienda agricola è stato segnalato all'autorità giudiziaria per aver somministrato al proprio bestiame sostanze estrogene di sintesi come il «17-Beta-Estradiolo». In Provincia di Brescia, nel corso di un normale controllo, il ritrovamento di un flacone di «nealos», un estrogeno a base di clenbuterolo, ha fatto scattare accertamenti sul bestiame in seguito ai quali sono stati sequestrati 710 vitelli e 200 mezzene di bovino già avviate allo smercio, per un valore complessivo di 1 miliardo e mezzo.

E' invece della tarda serata di ieri la sconcertante notizia della chiusura della mensa di una scuola elementare romana, nei cui locali tranquillamente passeggiavano topi e scarafaggi. A seguito di una chiamata da parte di alcuni genitori, i sottufficiali dei Nas hanno addirittura potuto fotografare i topi che si aggiravano per le cucine della scuola media «XV Aprile» della diciannovesima circoscrizione, rinvenendo anche un massiccio deposito di polvere e feci di topo sulle derrate alimentari presenti nei locali. In seguito all'informativa dei carabinieri, il magistrato ha disposto già da ieri sera l'immediata chiusura della mensa scolastica, mentre nella giornata di oggi provvederà ad un sopralluogo, nel corso del quale verranno ascoltati i responsabili amministrativi dell'istituto.

Andrea Marini

a cura di Ezio Fontana

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

MAKE UP

Matita nera per gli occhi di chi ha capelli scuri e marrone o grigia per le castane chiare e le bionde. Questo cosmetico rimane tra i più adatti per coloro che vogliono correggere la forma dell'occhio; sfumata con gli appositi pennelli per il trucco si possono ottenere risultati inaspettati.

Dagli anni del cinema muto, la matita è sempre stata utilizzata anche dagli attori per modificare, ingrandire, rialzare ed evidenziare la forma dell'occhio.

Molte di voi sosterranno che non è affatto facile disegnare la riga della matita su se stesse, considerando che la sua applicazione comporta la chiusura dell'occhio. Personalmente ho avuto occasione di vedere alcune persone eseguire questa operazione in maniera molto rapida e perfetta; il metodo era molto semplice, ossia, l'occhio sul quale si applicava la matita veniva «tirato» verso l'esterno con i polpastrelli delle dita, consentendo all'altro di rimanere aperto e di seguirne quindi i movimenti.

Non è detto però che tutti i tipi di occhio debbano essere necessariamente corretti e sottolineati. Ad esempio un occhio di forma e grandezza proporzionata rispetto al resto del viso, può essere anche solo incorniciato da una sfumatura di ombretto in sintonia con il colore degli occhi e dei capelli. Per chi invece ha un tipo di occhio troppo sporgente, sarà indispensabile la bordatura su tutta la palpebra superiore, applicando la matita aderente alle ciglia e sfumata poi verso l'alto. A questo punto utilizzare sempre sulla palpebra ombretti scuri e possibilmente opachi (neri, grigi e marroni), si eviterà così una zona di ombra che farà risultare, per effetto ottico, la forma dell'occhio più regolare.

Un occhio infossato, la cui caratteristica è solitamente evidenziata da una palpebra molto gonfia, consiglio di correggerlo applicando l'ombretto sulla stessa, lasciando eventualmente chiara la zona centrale in modo tale da avere un punto luce sull'occhio.

Per le zone più infossate fate attenzione ad usare ombretti di colore chiari e magari leggermente perlati.

Prete di Gattinara sfratta gli scout: propagandarono divorzio e aborto

GATTINARA ● «A suo tempo gli scout di Gattinara si erano schierati a favore del divorzio e dell'aborto»: questa sembra la motivazione di base con la quale don Mario Opezzo, parroco della città, ha letteralmente sfrattato dai locali annessi alla chiesa di San Pietro Apostolo i giovani aderenti all'Agesci, dopo oltre vent'anni. «La nostra è stata una realtà educativa - sostiene il responsabile degli scout, Franco Sandri in un comunicato -. Quello del parroco è solo un capriccio. Un'associazione cattolica, con tutti i crismi del Magistero della Chiesa, che viene buttata fuori dalla parrocchia, senza motivi plausibili, è di per sé un fatto clamoroso e penoso».

«Questi sono i risultati di una scelta sbagliata», sostiene il sacerdote. «Ritorneremo sull'argomento con iniziative varie - sostiene ancora Sandri -, non per vendetta ma perché il tacere non è nei nostri doveri istituzionali. Riavremo il posto che ci spetta di diritto. Nel frattempo, anche dall'esilio, continueremo a lavorare per i ragazzi della nostra comunità».

g. pat.

Macchine utensili: ordini in forte calo C'è chi spera nell'Est

TORINO *(p. gal.)* ● Il settore delle macchine utensili sta attraversando un periodo di difficoltà. Calano gli ordini, come recentemente rilevato dal presidente dell'Ucimu-Sistemi per produrre, Cesare Manfredi. Nel terzo trimestre '90 la contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata del 22 per cento; ma, secondo Manfredi, la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici «non aiuta certamente chi vuole investire».

Inoltre c'è il fatto che il raffronto avviene con l'89 che ha fatto registrare una produzione record, la migliore del decennio. Le previsioni sono quindi per un ritorno a livelli normali. All'Ucimu ritengono «che nella congiuntura internazionale gli elementi d'ottimismo siano maggiori di quelli negativi. L'apertura dei Paesi dell'Est e il completamento del mercato unico europeo a breve e medio termine dovrebbero riportare la situazione nella normalità».

Tanto che le previsioni di fatturato per il '90 arrivano a 5.100 miliardi, con un aumento dell'8,4 nel '91, al traino soprattutto delle esportazioni, destinate a crescere rispettivamente del 18,9 e del 10,1 per cento.

Secondo Giancarlo Mandelli, vicepresidente dell'Ucimu, il calo degli ordini è il frutto dei timori di recessione che spingono le piccole e medie imprese «a stare alla finestra», a differenza dei grandi gruppi che invece pianificano gli investimenti, soprattutto in vista dei periodi difficili.

Alessandria: convenzione Sanpaolo Factoring

ALESSANDRIA ● E' stata stipulata oggi ad Alessandria la convenzione tra l'Unione industriali e Sanpaolo Factoring, società del Gruppo Sanpaolo. In base alle intese raggiunte, gli imprenditori potranno usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose per tutte le operazioni di factoring.

La società del Gruppo Sanpaolo - presente in 37 Paesi grazie al collegamento con la rete *Factor Chain International* e che ha raggiunto a fine ottobre un turnover di ben 1500 miliardi - potrà garantire ai soci dell'Unione anche la gestione e assicurazione dei crediti sui mercati internazionali.

A convegno sui Centri finanziari regionali

TORINO ● Convegno sui «Centri finanziari regionali» domani mattina Torino, presso il San Paolo di via Santa Teresa 0. L'iniziativa è promossa dall'Istituto Bancario San Paolo, dalla Scottish Financial Enterprise e dall'Associazione Torino-Finanza, nell'ambito della settimana «Gran Bretagna a Torino».

Ai diversi interrogativi cercheranno di dare una risposta Franco Reviglio, Giorgio Merlani, Lord Sanderson, Alfonso Iozzo, Maurizio Sella, Franco Cellino. Nel pomeriggio, dopo la presentazione dei molteplici aspetti della finanza scozzese, conclusioni di Giuseppe Pichetto, leader imprenditori piemontesi.

A TORINO

● Mercato azionario in netto calo oggi alla Borsa Valori di Torino. Giornata decisamente pesante quella odierna per il mercato azionario con prezzi in netta discesa sulla quasi totalità dei valori al listino. Alle 13 l'indice generale segna un calo dell'1,9%.

Nel settore degli assicurativi pesanti le Toro -3%, le Generali -2,93%, deboli comunque anche Ras e Sai -2%; ancora superiori le perdite nel comparto dei bancari con le Bancoroma che perdono il 5%, Mediobanca il 3%, Comit il 3,36 e Credito Italiano il 2,58; analoga la situazione nel settore dei chimici con le Montedison in calo del 4,90%, le Snia del 3,03, più resistenti Italgas -1,19%; molto deboli anche i titoli del comparto meccanico con le Fiat ord. che perdono il 5%, le Olivetti il 6,24%; nel settore dei finanziari da segnalare il vistoso calo delle Cir -6%, Stet -3%; Pirelli & C. -2,38% e Ifi -4%; cali consistenti anche nel settore delle telecomunicazioni con le Sip che perdono il 4%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1445, risp. 1430, risp. n.c. 1200; Sip 1110, risp. 1100; Stet 1790, risp. 1565; Fiat 5835, priv. 4210, risp. 4400; Generali 31.580; Montedison 1145, risp. 805.

A MILANO

● Seduta dai toni decisamente funerei stamane per la Borsa Valori di Milano. A Piazza Affari, l'indice Mib delle ore 11 ha offerto un quadro più che nero: -1,9 per cento sul 26 per cento del listino con il tendenziale a -1,8 per cento. Tra le corbeilles un tale arretramento ha trovato inizialmente un appiglio nel fatto che il presidente americano Bush esce indebolito dalle elezioni *«mid term»*.

La flessione a Piazza Affari si è fatta ancora più evidente alle ore 12,30, quando l'indice Mib ha presentato un regresso del 2,1 per cento sul 70 per cento del listino, con il tendenziale a -2,3 per cento.

Se nella fase iniziale l'indebolimento di Bush nelle elezione *«mid term»* era stato l'elemento dal quale era partita la corrente negativa, successivamente si è aggiunta la notizia che sulla Piazza Rossa (dove era in corso la tradizionale parata per il 73° anniversario della Rivoluzione d'ottobre) si era sparato, a cento metri da Gorbaciov. Tutte le altre borse europee hanno accusato a loro volta andamenti negativi, con un'accelerazione all'ingiù verso il finale.

A Milano le *blue chips* che, nel frattempo, hanno fissato la chiusura presentano tutte situazioni di forte flessione: Generali, molto offerta, perde il 2,44 per cento a 31610 lire, Banco Roma il 1,20 per cento (2511 lire), Comit sotto forti scambi ha ceduto il 3,48 per cento (4275 lire), Credit il 3 per cento a 2260 lire e Olivetti, in decisa lettera, ha lasciato sul parterre il 6,50 per cento a 3610 lire.

Nessun segnale rassicurante dal durante dove Mediobanca ha perso circa il 3 per cento così come Sip, Sme e in misura minore Stet (oltre il 2 per cento) comunque molto offerta.

Pioggia di vendite anche su Bastogi (quasi il 4 per cento in meno su ieri). In un quadro così penalizzante si registrano alcuni risultati positivi per Dataconsyst (+3,28 per cento), Finrex (+2,91 per cento), Firs (+2,36 per cento) e Burgo priv (+2,27 per cento).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/11	6/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 30	101 80
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	102 10
Enel 84/93 III indicizzate	112 10	112 10
Enel 84/93 IV indicizzate	111 70	111 70
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 86/00 II indicizzate	104	104
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 86/93 II 9,50%	95 20	95 20
Enel 86/93 III indicizzate	141 50	141 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 50	91 50
Enel 86/01 indicizzate	104 50	104 50
Enel 87/93 indicizzate	104 10	[illegible]
Autostrada 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	77 40	77 40
C.C. OO. PP. [illegible] 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 83/90	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	107 20	107 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 40	104 40
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	103 10	103 10
Amm. FF.SS. [illegible]	70 20	70 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	[illegible]
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	86	[illegible]
IMI-Aut. 73/03 II 66	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82	82

Titoli	7/11	6/11
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	80 60	80 80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 15	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	95 25
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	182	182
Gim 86/93 6,50%	95	95
Cir 10% 85/92	98	98
Eridania 10,75% 85/90	103	103
La Rinascente 88/93 8,50%	122	122
Medio Cir 7% 88/95	84 50	84 50
Medio Italgas 8% 88/98	102	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	88	88
Medio Sip 8% 88/91	99 50	99 50
Saffa 87/97 6,50%	112	112
Snia 10% 85/93	107	107
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	—	—
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 80	95 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-90	—	—
C.C.T. 1-11-90 II	—	—
C.C.T. 1-12-90	100	100
C.C.T. 18-12-90	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-91	100 10	100 40
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 30	100 30
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	7/11	6/11
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 35
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 65	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	99 50	100 55
C.C.T. 1-2-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-4-95	97 95	97 95
C.C.T. 1-5-95	97 95	97 95
C.C.T. 1-6-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-7-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-8-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-9-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-10-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-11-95	98 95	98 70
C.C.T. 1-12-95	98 80	98 70
C.C.T. 1-1-96	98 70	98 55
C.C.T. 1-2-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-3-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-4-96	98 60	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-6-96	98 65	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-8-96	98 35	98 10
C.C.T. 1-9-96	98 35	98 05
B.T.P. 1-11-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-12-90	99 65	99 65
B.T.P. 1-3-91	100 60	100 60
B.T.P. 1-11-91	99 70	99 35
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	7/11	6/11
Dollaro Usa	1115,75	1118,55
Sterlina inglese	2200,00	2203,70
Marco tedesco	751,20	750,80
Franco svizzero	895,35	893,04
Franco francese	223,98	223,92
Franco belga	36,497	36,492
Fiorino olandese	665,98	665,97
Scellino austriaco	106,761	106,758
Dracma greca	7,376	7,375
Peseta spagnola	11,998	11,979
Escudo portoghese	8,553	8,549
Ecu	1553,10	1552,45

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-11	6-11
ALIMENTARI		
Alivar	13500	13700
Eridania	8200	8400
Eridania risp	5950	6080
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25200	25500
Milano Ass. r. n.c.	16400	16700
C. Latina	9900	10250
C. Latina r. n.c.	3950	4000
Lloyd Adriatico	13600	13900
Lloyd Adriatico r.	9100	9100
Generali	31580	[illegible]
Ras	18600	18900
Ras r.	10150	10600
Sai	16000	16000
Sai r.	[illegible]	8050
Toro	21300	21500
Toro p.	11500	11650
Toro r.	10550	10700
Un. Subalpina Ass.	22700	[illegible]

Titoli	7-11	6-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4350	4460
Banca C. Ital. r. n.c.	3880	3950
B. Naz. Agr.	[illegible]	5500
B. Naz. Agr. p.	2450	2505
B. Naz. Agr. r.	1630	1660
Banco di Roma	[illegible]	2580
Credito Italiano	[illegible]	2350
Credito Italiano r.	[illegible]	[illegible]
Interbanca p.	38000	38400
Mediobanca	14300	14750
Banco Ambrovenete	4900	4920
Banco Ambroven. r.	3000	3050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7800	7800
Burgo p.	[illegible]	8800
Burgo r.	10000	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	6350	[illegible]
S.I.S.A.	2095	2110

Titoli	7-11	6-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3230	[illegible]
Cement. di Barletta	10210	10450
Unicem	9920	10000
Unicem r. n.c.	6350	6400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2680	2680
Montedison	1145	1192
Montedison r. n.c.	805	818
Pierrel	1500	1550
Pierrel r. n.c.	[illegible]	825
Saffa	7400	7400
Saffa r.	7300	7300
Saffa r. n.c.	5620	5620
Salag	3300	3350
Salag r.	2280	2330
Snia Bpd	1445	1520
Snia Bpd r.	1430	1510
Snia Bpd r. n.c.	1200	1210
Sorin	9650	[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente	5750	5900
Rinascente p.	[illegible]	3680

Titoli	7-11	6-11
Rinascente r.	4100	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	845	845
Alitalia p.	680	680
Alitalia risp. n.c.	530	830
Autostrada To-Mi	15400	15600
Italcable	6900	6950
Italcable r. n.c.	5050	5100
[illegible]	14,75	14,85
Sip ord.	1110	1155
Sip risp.	1100	1150
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	275	287
Avir Fin.	6100	[illegible]
Cir	2850	3000
Cir r.	2990	[illegible]
Cir r. n.c.	1810	1910
Cofide	2900	3040
Cofide r. n.c.	[illegible]	1120
Comau Finanziaria	2695	2700
Ferr. To. Nord	1620	1840
Ferruzzi Finanz. o.	1968	2020
Ferruzzi Finanz. r.	1038	1080
Gaic	1936	[illegible]

Titoli	7-11	6-11
Gemina	1670	1740
Gemina r.	1470	1490
Fidis	6150	6250
Pozzi-Ginori	825	850
Pozzi-Ginori r.	860	[illegible]
Fiscambi	3450	[illegible]
Fiscambi risp.	2100	[illegible]
Fornara	1390	[illegible]
Gim	7000	7020
Gim r. n.c.	2980	3080
Ifi p.	15200	15650
Ifil	5250	[illegible]
Ifil r. n.c.	3400	3420
Isefi	1880	1900
Isvim ord.	10700	11000
Mittel	4450	4650
Pirelli & C.	6150	6300
Pirelli & C. r.	[illegible]	3000
Pirelli	1575	1640
Pirelli r.	1640	1680
Pirelli r. n.c.	1416	1460
Saes	2350	2400
Saes r.	1720	1800
Serfi	6650	8750
Schiapparelli	825	[illegible]
Sme	4000	4130
Smi	1300	1320

Titoli	7-11	6-11
Smi r.	1060	1080
Sogefi	2450	2550
Stet	1790	1840
Stet risp.	1565	1610
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4250	4300
I.p.i.	14300	14350
Risanamento	50200	50200
Risanamento r.n.c.	28300	28300
Sifa	1460	1500
Sifa r.	1140	1140
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borlo Lamet	11650	1180
Fiala	3050	[illegible]
Fiat	5835	6125
Fiat p.	4210	4350
Fiat r.	4400	4500
Gilardini	3450	3480
Gilardini r. n.c.	2600	2620
Magneti Marelli	1020	1020
Magneti Marelli r.	990	1000
Saes Getters p.	6600	6100
Tecnost	2150	2210
Olivetti	3790	3850
Olivetti p.	3790	2830

Titoli	7-11	6-11
Olivetti r. n.c.	2900	3010
Pininfarina	12400	12500
Pininfarina r.	12550	12550
Sasib	6750	6750
Sasib p.	6450	[illegible]
Sasib r. n.c.	[illegible]	4580
Westinghouse	38700	38700
METALLURGICI		
Dalmine	355	355
Techneoomp	920	920
Techneoomp r.	875	[illegible]
Valeo	4050	4050
TESSILI		
Benetton	[illegible]	9000
Cantoni	[illegible]	5900
Cantoni r.	3840	3840
Fisac	8350	8400
Fisac r.	8980	8980
DIVERSI		
Acqua Potabili	16200	[illegible]
Ciga	3440	3460
Ciga r. n.c.	2195	2210
Gabetti Holding	2680	2750
Pacchetti	473	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	07/11	06/11
ALIMENTARI		
Alivar	13490	13700
Bondicha Farr	38250	[illegible]
Eridania	8200	8380
Eridania r. n.c.	5945	6100
Zignago	5600	5600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	50850	51150
Alleanza r.	48400	48300
Assitalia	8650	8980
Ausonia	1150	1180
Milano Ass.	24350	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	15990	16440
C. Latina	9650	10000
C. Latina r. n.c.	3851	3985
Fata	13760	13750
Fes	911	890
Firs r.	410	427
Generali	31610	32400
L'Abeille	100050	[illegible]
La Fondiaria	15200	15285
Fondiaria Spa	37910	38420
Fondiaria Spa w.	20400	[illegible]
La Previdente	16000	[illegible]
Lloyd Adriatico	13550	13880
Lloyd Adriatico r.	9150	9135
Ras	[illegible]	18880
Ras r. n.c.	10430	10805
Sai	15700	16050
Sai r.	7900	8045
Toro	20800	21455
Toro p.	11500	11601
Toro r.	10570	10870
Un. Subalpina Ass.	22700	22910
Unipol ord	18200	18500
Unipol priv.	13790	14050
Vittoria Ass.	9900	10140
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16998	17150
Banca Comm. Ital.	4275	4429
Banca C. Ital. r. n.c.	3800	3905
B. Manusardi	1210	1256
B. Mercantile	8330	8470
Bna	5460	[illegible]
Bna p.	2420	2505
Bna r. n.c.	1639	1659
Bnl r. n.c.	12560	12750
Banca Toscana	4990	[illegible]
B. Chiavari	4520	4860
B. Ambrov. ord.	[illegible]	4945

Titoli	07/11	06/11
B. Ambrov. r. n.c.	2970	3005
B. Ambrov. 1-7-90	2750	2889
Banco Lariano	[illegible]	6110
Banco Napoli r.	18540	18800
Banco Roma	2511	2621
Banco Roma w.	839000	950000
B. Sardegna r.	17110	[illegible]
Credito Comm.	4770	4820
Cr. Fondiario	5010	5140
Credito Italiano	2260	2330
Credito Ital. r. n.c.	1910	1950
Credito Lombardo	3305	3355
Cred. Varesino	5365	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3030	3190
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38290	38000
Mediobanca	14170	14650
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Soltrici	1009	1045
Binda - Soltrici warr.	25	26
Burgo	7802	7900
Burgo p.	9000	[illegible]
Burgo r.	10100	10100
Cartiera Ascoli	2550	2801
Ed. Espresso	19350	19520
Fabbri p.	5440	5410
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11100	11180
Poligrafici Ed.	5375	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3230	3230
C. Barletta	10210	10450
C. Merone	6390	6395
C. Merone r. nc	3778	[illegible]
C. Sardegna	9010	[illegible]
C. Siciliane	9470	9710
Cementir	2070	2132
Italcementi	[illegible]	19150
Italcementi r. n.c.	10450	10510
Italcementi 2% warr.	—	20 5
Unicem	9920	10000
Unicem r. n.c.	6355	6400
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1691	1740
Auschem r. n.c.	1680	1080
Boero	6600	6625
Caffaro	765	785
Caffaro r.	810	810

Titoli	07/11	06/11
Calp	4250	4355
Enichem A.	1171	1201
Enimont	1080	1097
F.M.C.	3110	3110
Fidenza Vet.	[illegible]	2700
Italgas	[illegible]	2700
Manuli Cavi	6350	6376
Manuli Cavi r. n.c.	3425	3425
Marangoni	[illegible]	3350
Montedison	1145	1205
Montedison r. n.c.	[illegible]	825
Montefibre	760	782
Montefibre r. n.c.	762	751
Perlier	1091	1091
Pierrel	1520	1517
Pierrel r. n.c.	776	829
Pirelli Spa	1571	1640
Pirelli Spa r.	1639	1690
Pirelli Spa r. n.c.	1416	1458
Pirelli Spa w.	—	301
Recordati	8500	8570
Recordati r. n.c.	4389	4400
Saffa	7370	7401
Saffa r.	7330	7310
Saffa r. n.c.	5570	5600
Saiag	3310	3340
Saiag r. n.c.	2280	[illegible]
Snia	1470	[illegible]
Snia r.	1498	1516
Snia r. n.c.	1216	1237
Snia Fibre	1521	1521
Snia Tecnop.	4126	4140
Sorin Biom	9710	9710
Teleco Cavi	13350	13570
Vetreria Ital.	3855	3855
COMMERCIO		
La Rinascente	5665	[illegible]
La Rinascente p	3827	3880
La Rinascente r. n.c.	4075	4130
Standa	28050	28200
Standa r. n.c.	8520	8600
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	853	[illegible]
Alitalia p.	590	694
Alitalia r. n.c.	820	829
Ansaldo Tr.	3800	3800
Ausiliare	14175	14175
Autostrada To Mi	15355	15630
Autostrade p.	981	993
Costa Crociere	4135	4145
[illegible]	16970	17285
Gottardo Ruff.	3499	3590
Italcable	6820	6915
Italcable r. n.c.	5010	5100
N.A.I.	14 5	14 75

Titoli	07/11	06/11
Saes gett. p.	5915	6000
Selm	2646	2705
Selm r.	2570	[illegible]
Sip	1108	1150
Sip r. n.c.	1112	1150
Sirti	10850	10910
Sondel	1187	1210
Tecnomasio	2220	2275
FINANZIARI		
Acqua Marcia	331	343
Acqua Marcia r. n.c.	249	[illegible]
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6150	6160
Avir Fin.	5110	5190
Bastogi	273	278
Bonif. Siele	23910	24500
Bonif. Siele r. n.c.	7090	7300
Brioschi	1150	1170
Buton	4150	4150
Cam. Fin.	4380	4510
Cir	2850	[illegible]
Cir r.	2990	3020
Cir r. n.c.	1801	1900
Cir w. 'a'	160	175
Cir w. 'b'	259	269
Cofide	2852	[illegible]
Cofide r. n.c.	1100	1100
Comau	2694	[illegible]
Editoriale	3390	[illegible]
Euromobiliare	5300	5350
Euromobiliare r. n.c.	—	2650
Ferruzzi Ag. F.	1970	2055
Ferruzzi Ag. risp.	2355	2399
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1290	1312
Ferruzzi fin.	1949	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	102	[illegible]
Ferruzzi pr.	1893	1056
Fidis	6099	6210
Fimpar	2330	2384
Fimpar r. n.c.	1120	1121
Finarte	5479	5500
Finarte priv.	1900	1950
Finarte r. n.c.	1658	1652
Finanz. Aste	6015	6083
Fin Breda	—	630
Fin Breda warr.	165	165
Finrex	1060	1030
Finrex r. n.c.	979	1000
Fiscambi	[illegible]	3480
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fornara	1390	[illegible]
Gaic	1880	1949
Gemina	1658	1690
Gemina r.	1446	1490
Gerolimich	104 5	[illegible]
Gerolimich r. n.c.	88 8	88

Titoli	07/11	06/11
Gim	—	7010
Gim r. n.c.	—	[illegible]
Ifi p.	15195	15525
Ifil	6140	6255
Ifil r. n.c.	3355	[illegible]
w. 6,50%	2060	[illegible]
[illegible] w. r. n.c. 6,50%	1062	1100
Isefi	[illegible]	1089
Isvim ord.	10600	10810
Italmobiliare	59500	62000
Italmobiliare r. n.c.	31500	[illegible]
Mittel	4350	4500
Kernel	489	496
Kernel r. n.c.	830	825
Parmalat Fin.	11640	11670
Parmalat Fin. 1 7 90	11640	11670
Partec. Finanz.	[illegible]	3711
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	6150	[illegible]
Pirelli & C. r.	2999	2990
Pozzi	629	631
Pozzi r. n.c.	832	861
Premafin	15450	15730
Premafin warr.	—	2250
Raggio Sole	3030	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	2390	2405
Riva Finanz.	9640	[illegible]
[illegible]	2349	2401
Saes r.	1700	1790
Santavaleria fin.	2595	2630
Schiapparelli	830	839
Serfi	—	6701
Setemer	[illegible]	[illegible]
Sifa	1468	1485
Sifa ord. 1-7-90	1350	1360
Sifa r. n.c.	1150	1150
Sisa	[illegible]	2110
Sme	3955	4049
Smi	—	1089
Smi r.	—	1089
Smi warr.	—	425
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Sogefi warr.	—	332
So.pa.f.	4049	4100
So.pa.f. r. n.c.	2800	2828
Stet	1762	1835
Stet risp.	1578	1610
Terme Acqui	2515	2515
Terme Acqui r. n.c.	670	680
Trenno	3300	3400
Tripcovich	11170	11380
Tripcovich r. n.c.	5570	[illegible]
Unipar ord.	1090	1107
Unipar risp.	1190	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17500	17900

Titoli	07/11	06/11
Aedes r.	10050	[illegible]
Attività Immobiliari	4250	4306
Calcestruzzi	[illegible]	19700
Caltagirone	4300	4400
Caltagirone r. n.c.	4150	4230
Cogefar	4405	[illegible]
Cogefar r.	[illegible]	[illegible]
Del Favero	6000	6110
Gabetti	2688	2700
Grassetto	19700	20100
Imm. Metanopoli	1880	1912
Risanamento	60150	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	29250
Vianini Ind.	1201	1210
Vianini Lav.	5120	5187
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2059	2115
Danieli & C.	7899	8100
Danieli & C. r. n.c.	4610	4690
Dataconsyst	4690	4541
Faema	3610	3510
Fiar	[illegible]	11680
Fiat	[illegible]	6080
Fiat p.	4288	4399
Fiat r.	4470	[illegible]
Fisia	3050	3050
Fochi Filippo	6890	6850
Franco Tosi	29880	30770
Gilardini	3375	3475
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2606
Ind. Secco	1389	1389
Magneti M.	995	1015
Magneti M. r.	980	986
Magneti M. w. o.	—	[illegible]
Magneti M. w. r.	—	190
Mandelli	6000	6199
Merloni	1980	2095
Merloni r. n.c.	1010	1070
Merloni r. n.c. '90	895	900
Necchi	1480	1500
Necchi r.	2480	2510
Necchi r. w.	—	150
Nuovo Pignone	5040	5140
Nuovo Pignone w.	—	231
Olivetti	3610	3861
Olivetti p.	2801	2832
Olivetti r. n.c.	—	3007
Olivetti warr.	—	319
Pininfarina	12400	12490
Pininfarina r.	12530	12539
Rejna	10100	10330
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	9950	10000
Safilo	10720	10840
Safilo r.	12390	[illegible]

Titoli	07/11	06/11
Saipem	1798	1800
Saipem r.	2245	2245
Saipem r. w.	—	313
Sasib	6745	[illegible]
Sasib p.	6600	[illegible]
Sasib r. n.c.	4495	4540
Tecnost	2099	2180
Tekneoomp	901	925
Tekneoomp r. n.c.	843	880
Valeo	4005	4099
Westinghouse	38000	39000
Worthington	2460	2465
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5810
Dalmine	—	356
Eur. Metalli	1115	1140
Eur. Metalli warr.	—	142
Falck	8185	[illegible]
Falck r.	8250	8320
Maffei	3260	3260
La Magona	8800	9290
TESSILI		
Bassetti	10010	10050
[illegible]	8770	8980
Cantoni	—	5750
Cantoni r.	—	3855
Centenari & Zinelli	269	271
Cucirini	—	2450
Eliolona	4090	4090
Fisac	8420	8420
Fisac r.	8990	[illegible]
Linificio	—	1075
Linificio r. n.c.	—	985
Marzotto	5875	5901
Marzotto r.	5950	6010
Marzotto r. n.c.	4400	4420
Olcese Veneziano	2270	2310
Ratti	[illegible]	5630
Rotondi	56200	[illegible]
Simint	6610	6635
[illegible]	4680	4710
Zucchi	11400	11420
Zucchi r. n.c.	7880	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7850	7710
A. De Ferrari r. n.c.	2580	2580
Acqua Potabili	16398	16350
Ciga	3330	3475
Ciga r. n.c.	2135	[illegible]
Jolly Hotel	15070	15700
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	472	483
Unione Manifatture	3350	3407

Pronta la delibera: per ogni corsa 1500 lire in più

Il Golfo pesa sul taxi

Sulla decisione giocano i rincari delle auto e l'aumento della benzina

Vi fan rabbia i tassisti che han appena ritoccato le tariffe? Traditeli con il tram. E per mostrarvi a la page, telefonate le vostre rimostranze agli aggiornatissimi taxi ultimamente e sontuosamente dotati di telefono privato. A disposizione tanto dei Vip quanto della normale clientela oggi incarognita dalla brutta notizia. Vale a dire l'aumento di 1500 lire che sarà scalato dal prossimo gennaio secondo scatti progressivi ma, sino ad allora, peserà *«in blocco»* su ogni corsa.

Una decisione discutibile, per un servizio pubblico che su scala europea, rinnegati i connotati di *«consumo di lusso»*, ha potenziato un ruolo sincronico con le metropolitane *«di massa»*? Ribatte il vicesegretario dell'Unione Tassisti Roselli: *«Tale adeguamento, sottoposto al controllo politico-amministrativo, equivale semplicemente ai dati Istat del biennio scorso, non ancora applicati e pari al 15,2 per cento secondo la revisione annuale di legge»*.

Sta di fatto che la novità coincide con la complicatissima semichiusura del centro. E che il nuovo aumento penalizzerà soprattutto le corse brevi su scala urbana. Proprio quelle che, stimolate da prezzi abbordabili, aiutano a limare il traffico automobilistico privato, con il suo codazzo di parcheggi introvabili e insormontabili ingorghi.

Possibile che i tassisti (pur indiscutibilmente vessati dai continui rincari di auto, benzina e manutenzione e fermi a tariffe dell'88) non potessero aspettare ancora due mesi sino a gennaio, quando le loro tariffe-base verranno *«articolate»* nelle varie voci, e poi successivamente aggiornate in base ai dati Istat una volta per tutte? E perché mai hanno sprecato l'occasione di rilanciare democraticamente il proprio ruolo adesso che, sotto Natale, il centro chiuso avrebbe potuto fornir loro un vantaggiosissimo terreno di caccia?

«Meglio un uovo oggi...», resta lo slogan imperante a Torino. Anche se ha certamente ragione, Ilario Roselli, quando sottolinea *«la piena disponibilità della categoria relativamente alle zone 'arancione' e 'blu'»* nonché ribadisce *«l'esigenza di poter operare per un servizio migliore e meno costoso tramite una miglior viabilità e mobilità»*. Ne han forse meno, però, certi suoi colleghi convinti che *«visto che sono aumentati i tram, dobbiamo aumentare anche noi»*.

Il rincaro comunque è stato approvato. Come era da aspettarsi visto che, come spiegavano i tassisti lunedì, *«la maggioranza della Commissione comunale è d'accordo. Caduta difatti una riserva dell'assessore Piccolo, riuscito a coprir l'aumento relativo al trasporto degli handicappati, ora l'unico contrario resta il vicesindaco Marzano che considera tale aumento controproducente rispetto alla chiusura del centro»*. E che alla resa dei conti è stato zittito.

Un buon motivo per telefonare all'elite dei taxi subalpini le proteste del caso, insomma. Ammesso si riesca a rintracciare (e lunedì scorso non è bastato un intero pomeriggio di perlustrazione in via Roma) la loro caratteristica antenna tripla: una per la radio, una per la centrale di compagnia e l'ultima per la Sip.

Spiegano i colleghi: *«Sono quattro gatti, dato che il telefono privato in auto costa un occhio della testa. Qualcuno è effettivamente fornito di una clientela di manager abituati a pretendere telefonicamente il tassista preferito per lunghi viaggi improvvisi, utilizzando poi lo stesso telefono durante la trasferta. Gli altri invece son soltanto dei tassisti "gasati"»*.

Ma è vero che è particolarmente facile trovarli di fronte al Ligure? Il direttore romagnolo del grande albergo lo nega. *«Personalmente — assicura — non ne ho mai visto uno. E in compenso, arrivato a Torino dopo un'esperienza alberghiera in sei altre città, incontro tanti tassisti che non hanno né telefono né educazione. Autisti che accorgendosi che sei di fuori ti fanno fare mille "ghirigori" e se gli chiedi civilmente informazioni sul percorso, ti ingiuria»*.

Un altro ottimo spunto per uno sfogo telefonico, ora che i tassisti stan tempestando per il rispetto delle corsie preferenziali. Una rivendicazione sacrosanta, la loro. Ma chissà perché di prima mattina, quando via Roma sembra volar via nel vuoto ritmato dai semafori sincronizzati, non ce n'è uno che per uscire dal centro non opti per via Lagrange, a passo di lumaca tra semafori sfasati e il bus 61 che arrancando blocca ogni sorpasso.

Luisella Re

NOTIZIE

Assegnati nuovi locali al Provveditorato

L'azione del provveditore agli studi Luigi De Rosa, impegnato da tempo nella ricerca di nuovi locali per risolvere la crisi-spazio in via Coazze, ha portato i primi concreti risultati. L'assessore all'Istruzione della Provincia De Majo ha infatti comunicato al provveditore e al prefetto il reperimento di nove locali più servizi per complessivi 550 metri quadrati nella succursale dell'Istituto Tecnico Industriale «Baldracco», in piazza Cesare Augusto 5. Gli spazi, in affitto all'amministrazione provinciale e non più utilizzati dalla scuola, vengono assegnati al Provveditorato *«nell'ambito — ha scritto De Majo — delle soluzioni provvisorie destinate a ridurre il sovraffollamento degli uffici nella sede di via Coazze»*. L'impegno del professor De Rosa e dell'assessorato provinciale all'Istruzione resta comunque volto alla soluzione definitiva del problema relativo al fabbisogno di locali (vale a dire allo spostamento di tutti gli uffici dall'attuale sede, da tempo molto stretta). E quest'ultima, sembra, potrebbe non essere troppo lontana. Dello spostamento di alcuni uffici in piazza Cesare Augusto — che potrebbe dare respiro soprattutto alla Sezione Pensioni —, si occuperà una commissione mista di funzionari e sindacalisti interni appositamente costituita dal provveditore.

Si discute sull'Ecolibarna

Due interrogazioni del pci all'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino sulla bonifica del sedime della Ecolibarna e la richiesta di autorizzazione alla giunta regionale da parte della ditta Co.Me.Co di installare alla cascina Scuti di Valle Forri, nel Comune di Cavatore, «un impianto di compostaggio per rifiuti organici assimilabili agli urbani e rifiuti speciali derivati dalla depurazione delle acque al fine di ottenere un composto da utilizzare in agricoltura». Sulla prima questione gli interroganti hanno chiesto «come intenda procedere la Regione per completare la bonifica dell'Ecolibarna e dei rifiuti interrati, considerate le gravi minacce alle falde idriche e lo stato di inquinamento rilevato»; rispetto all'impianto di compostaggio hanno fatto osservare che «tale attività comprometterebbe un'area agricola a vocazione turistica localizzata vicino ai Bagni di Acqui Terme già di per sé compromessa dalle note vicende della Valle Bormida». Sull'Ecolibarna l'assessore Garino ha precisato che «la bonifica del sito è stata inserita nel piano regionale con fondi del ministero dell'Ambiente». Per il progetto di produzione di compost ha risposto che il prodotto si caratterizza come «compost di qualità» e che l'azienda, con la consociata Pulinet di Gozzano, offre tutte le garanzie richieste in termini di professionalità.

Rapina alla Banca del lavoro

Rapina all'agenzia della Banca nazionale del lavoro di corso Giulio Cesare 97: pochi minuti prima delle 13,30: due malviventi si sono presentati armi in pugno, trascinando il vigilante di guardia all'esterno come ostaggio. Non si conosce ancora l'entità del loro bottino. Fuori li attendevano due complici.

A TORINO 26 MILA PEZZI

Le medagliette per i cani aumenteranno di 400 lire

Il costo della medaglietta che prova il pagamento della tassa sui cani passa da 2100 a 2500 lire. *«L'adeguamento del prezzo —* spiega Orlando Palladino, segretario generale dell'Unione ciechi *— è deciso dal ministero delle Finanze per far fronte all'aumento dei costi di produzione (il prezzo era fermo da anni) e per compensare il fatto che sono pochi i comuni che acquistano le medaglietta da noi»*. Pochi sanno che la medaglietta per i cani viene dal laboratorio fiorentino dell'Unione italiana ciechi. Appalto che è l'unica forma di finanziamento di cui gode l'Ente morale che deve provvedere alle necessità di centomila ciechi.

Questo meccanismo ha rivelato, però, una grave deficenza: solo 2900 degli 8000 comuni si riforniscono di medagliette e questo riduce a un terzo il contributo previsto. Quest'anno sono arrivate a Firenze ordinazioni per un milione e 200 mila pezzi. *«Con l'entrata in vigore del tatuaggio —* spiega Palladino *— le cose sono peggiorate. Molti credono che non sia più necessario mettere la medaglietta al cane. E' evidente, invece, che la piastrina appesa al collare si vede immediatamente, cosa che non succede con il numero impresso nella parte interna della coscia dell'animale. Per far fronte a questa nuova realtà abbiamo chiesto che le medagliette fossero pagate dal ministero del Tesoro e distribuite gratuitamente ai comuni ma per il momento non è stato possibile e si è adottata la soluzione provvisoria di aumentare il prezzo. Il problema sarà affrontato con la legge sull'anagrafe canina che prevede la soppressione della tassa sul possesso di questi animali»*.

«La tassa sui cani — dice Silvana Traisci dell'Ente per la protezione degli animali — *presenta numerosi aspetti negativi, compreso quello di essere incostituzionale. Non si capisce perché il pensionato che tiene un cagnolino come compagno debba pagare 31 mila lire di tassa per il semplice fatto di avere un animale mentre ricchi possidenti che hanno animali costosi come leoni non debbano pagare nulla. Basti pensare che chi possiede una villa con parco paga 14.000 lire per i cani che vengono considerati da guardia, meno della metà del pensionato che non ha beni da custodire e per il quale il possesso del cane viene considerato lusso. I comuni, compreso Torino, annunciano di voler rinunciare alla tassa ma, ogni anno, questa voce resta nel bilancio»*.

Mentre da parte di numerosi comuni sono diminuite le richieste di medagliette, quello di Torino ha aumentato la sua dotazione passando da 21.000 a 26.000. *«La ragione? —* spiega il responsabile dell'ufficio imposta sui cani Elio Marabotti *— Chi fa tatuare il cane viene a chiedere la medaglietta. Siamo presi d'assalto»*. Il comune di Torino è arrivato buon ultimo nel tatuare i cani e nessuno ha spiegato ai proprietari dei cani che non c'è nesso tra tatuaggio e pagamento della tassa. Anzi, l'anno scorso era stata data ai giornali la notizia che, da quest'anno, il balzello sarebbe stato abolito, cosa che poi non è avvenuta.

PERMESSI DI TRANSITO E SOSTA

Consigliere di Pro Natura restituisce il cartoncino da «privilegiato»

«Voglio andare in centro in bici»

Lettera all'assessore: «E' meglio far funzionare tram e bus».

Anche il periodico dell'associazione *«Pro Natura»* ha qualcosa da dire sulla nuova zona centrale a traffico limitato e, come sempre, lo dice ribadendo l'anticonformismo di sempre: basta una volta per tutte con *«l'inflazione dei permessi di transito e sosta»* elargiti a piene mani dal Comune a una pletora di gente che non ne ha il minimo diritto.

Punto di partenza la presa di posizione del consigliere di *«Pro Natura»* Roberto Piana, che è anche coordinatore della Settima Commissione nell'ambito della Circoscrizione 6 di Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera.

Cosa ha fatto di speciale Roberto Piana? Ha semplicemente restituito il chiacchieratissimo e ambitissimo *«Permesso di transito e sosta zone traffico limitato, vie preferenziali al mezzo pubblico, in divieto di sosta, senza obbligo del disco orario in zona disco»*. Rinunciando all'autorizzazione ottenuta quale componente di giunta all'interno di un Consiglio di Circoscrizione.

Ed ecco il suo cahier de doléance rivolto all'assessore competente. Ammette Piana: *«Non ero al corrente che anche i coordinatori delle Circoscrizioni godessero dei permessi di transito e sosta»*. Di qui il gran rifiuto. *«No!, signor assessore, non sono d'accordo. Avrei altri titoli per reclamare autorizzazioni di sosta nelle zone blu poiché esercito la mia professione di insegnante all'interno della zona stessa, ma non voglio permessi»*. E' ben altro, infatti, che Roberto Piana pretende. *«Chiedo invece, voglio e pretendo che i mezzi pubblici funzionino, abbiano un costo accessibile a tutti, non siano ostacolati dal traffico privato. E che vi siano non solo piste ma strade ciclabili affinché i miei allievi e quanti lo desiderano possano spostarsi in bicicletta senza essere avvelenati dai gas di scarico o travolti dalle automobili»*.

Un'aspirazione che l'intera associazione *«Pro Natura»* appassionatamente condivide. Scrive il suo portavoce Emilio Delmastro: *«Ci piacerebbe sapere dall'assessore Risaliti quanti sono effettivamente i permessi di transito e sosta concessi a Torino, ma soprattutto vorremmo sapere a quali categorie di automobilisti vengono concessi e con quali criteri»*.

Ciò in quanto il vecchio ma purtroppo *«poco presente»* principio della legge uguale per tutti dovrebbe limitare la concessione del contrassegno a chi dimostri gravi e inderogabili esigenze di lavoro. Di qui, per la *«Pro Natura»* una conseguente lapalissiana: *«Noi crediamo che anche i consiglieri comunali e i coordinatori di commissione delle Circoscrizioni debbano recarsi in centro con il mezzo pubblico o in bicicletta proprio per dimostrare che i sacrifici — se tali si possono chiamare — ricadono in uguale misura su tutti»*.

E invece, cosa succede in realtà? *«Periodicamente, nel corso di questi ultimi anni, ci son stati ritiri dei permessi per azzerare la situazione e tentare criteri più rigidi. Ma dopo pochi mesi tutto è sempre tornato come prima»*. Mentre Torino comincia davvero ad averne abbastanza di consolarsi con la solita routine del *«lo speriamo che me la cavo»*.

Annuncia Delmastro: *«Dobbiamo far riflettere gli interessati su queste agevolazioni che in realtà risultano discriminazioni vere e proprie. A vantaggio di gente che non va in centro in auto "per servizio" ma per farci la spesa o i propri comodi, a danno della collettività»*. Sorvolando con troppa disinvoltura sul dato di fatto per cui *«tutte le auto ci avvelenano, anche quelle con il contrassegno di transito e sosta»*.

PIANEZZA

Rapina al supermercato due giovani armati portano via 30 milioni

Rapina ieri sera al supermercato Conad di Pianezza. Una trentina di milioni il bottino.

Alle 19,15, pochi minuti prima della chiusura, due giovani sono entrati pistole in pugno nel supermercato del nuovo centro commerciale, in via Musinè. Hanno finto di dover fare acquisti poi all'improvviso hanno minacciato cinque clienti e altrettanti dipendenti che in quel momento si trovavano nel supermercato. Hanno quindi costretto la direttrice Patrizia Fogli, 24 anni, ad aprire le due casse. E' stata un questione di minuti. Dopo aver sistemato i soldi in una borsa sono fuggiti a piedi. Nessun passante si è accorto di cosa stesse succedendo all'interno del supermercato.

Immediatamente è scattato l'allarme, ma sono state inutili fino a questo momento le ricerche fatte dai carabinieri.

● Operazione antidroga della polizia ieri pomeriggio in via Parenzo 55b. Sono stati arrestati Filippo Cerusa, 46 anni e la moglie Filippa, di due anni più giovane. La droga è stata trovata nella loro camera da letto, appoggiata sul comò.

Da tempo la polizia teneva sotto osservazione la coppia. Quando gli agenti sono intervenuti l'uomo aveva ancora in mano le duecentomila lire che aveva appena ricevuto da un «cliente». Non solo. Oltre alla droga recuperata, la polizia ha trovato 7 milioni nascosti in un armadio.

Filippo Cerusa non era comunque personaggio sconosciuto agli inquirenti: già condannato per maltrattamenti, era stato coinvolto in altre indagini per detenzione di stupefacenti. Anche uno dei loro figli — ha 14 anni — è stato denunciato al Tribunale dei minorenni. Secondo gli inquirenti lo scambio della droga avveniva in sua presenza.

STASERA A CENA di Anna Bona

Cucina piemontese e piatto di ceramica

I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA. Un modo nuovo per conoscere e divulgare la tradizionale cultura eno-gastronomica del Piemonte. Pensata da Claudia Ferraresi, pittrice, gastronoma e «donna del vino», questa nuova iniziativa ha avuto inizio dalla metà di ottobre in 25 ristoranti piemontesi di alto livello e da Barbetta, il noto ristorante di New York specializzato nella cucina piemontese. L'idea artistica che ispira quella gastronomica è di trovare le radici più profonde della cucina regionale piemontese attraverso il recupero di ingredienti poveri come la polenta. Su di un piatto vassoio di ceramica artistica firmato da Claudia Ferraresi e realizzato dalle storiche manifatture Besio di Mondovì, viene adagiata una fetta di polenta tagliata a forma di tavolozza sulla quale i vari ristoranti presentano i più tradizionali assaggi di piatti caratteristici del luogo. Ed ecco l'elenco dei ristoranti di Torino e provincia che hanno aderito alla nuova iniziativa:

DEL CAMBIO piazza Carignano 2, tel. 546.690; **DUE LAMPIONI**, via Carlo Alberto 45, tel. 839.74.09; **TIFFANY** piazza Solferino 16, tel. 540.538, tutti di Torino; **ANTICA ZECCA** via della Zecca 9, tel. 996.14.03 Caselle T.se; **BONTAN** via Canua 55, tel. 822.26.80 S. Mauro T.se; **LA BECCACCIA** strada Colle della Maddalena 14, tel. 801.04.85; **PANORAMICA** via San Rocco 3, tel. 0125/76.321 Loranzè (To).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL BAGATELLE: ore 15: A passo di danza

GARYBALDI: «Il caffè di Claudio Montagna». Sono aperte le iscrizioni a «La fabbrica del caffè», 2 laboratori di preparazione a «Il caffè di Claudio Montagna» uno di primo livello, l'altro di livello avanzato rivolti a giovani dai 15 anni in su. Tutti i lunedì in orario preserale a partire dal 12/11. Informazioni e iscrizioni 801.1746 - 801.3701.

GARYBALDI: sono aperte le iscrizioni all'Oratorio Teatrale ideato da C. Montagna: giochi teatrali, [illegible], attività manuali, gite per iniziare al teatro i più piccoli. Tutti i lunedì al Teatro Garybaldi per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Inf. e iscriz. 801.1746 - 801.3701

GINGER: Danza classica e contemporanea «Tecnica Feldenkrais». Seminario diretto da Rita Gerola. Inizio il 15 novembre. Per informazioni rivolgersi a Ginger via Pianà 5 (piazza Vittorio) tel. 837.592

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): organizza, domenica 11 novembre stage di danza del ventre con Jamila. Per inf. e pren. tel. 669.9128 - 661.0930.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): stage di danza Jazz con Christopher Huggins direttamente da New York dal 19 novembre al 1 dicembre, tutti i livelli. Per informazioni tel. 669.9128 - 661.0930.

TEATRO SFERA - SPAZIO LABORATORIO - Stage su vocalità condotto da Gianni Palmulli. Dal 9 al 18 novembre. Tel. 557.5646